



**bilancio**  
di **esercizio**

Toscana Energia 2 0 1 4





**bilancio**  
di **esercizio**

Toscana Energia 2014



# INDICE

	<b>HIGHLIGHTS</b>	<b>05</b>
	<b>PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI ED OPERATIVI</b>	<b>06</b>
	<b>LETTERA AGLI AZIONISTI</b>	<b>08</b>
<b>1</b>	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>11</b>
1.1	Quadro tariffario	13
1.2	Quadro normativo	14
1.3	Attività di distribuzione	15
1.4	Personale e Organizzazione	18
1.4.1	<i>Relazioni industriali</i>	18
1.4.2	<i>Organizzazione e occupazione</i>	19
1.4.3	<i>Formazione</i>	20
1.4.4	<i>Logistica</i>	20
1.5	Internal audit e gestione della responsabilità amministrativa	21
1.6	Qualità, ambiente, salute e sicurezza	24
1.7	Comunicazione e relazioni esterne	28
1.8	Approvvigionamenti e logistica	33
1.9	Commento ai risultati economici e finanziari	34
1.9.1	<i>Conto economico</i>	36
1.9.2	<i>Stato patrimoniale</i>	40
1.9.3	<i>Rendiconto finanziario</i>	43
1.10	Gestione del rischio	44
1.11	Altre informazioni	47
1.12	Elenco società partecipate	50
1.13	Elenco comuni gestiti	51
<b>2</b>	<b>BILANCIO DI ESERCIZIO</b>	<b>55</b>
2.1	Stato patrimoniale	56
2.2	Conto economico	58
2.3	Rendiconto finanziario	59
2.4	Nota integrativa	61
2.4.1	<i>Note al bilancio ed altre informazioni</i>	72
	<b>PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI</b>	<b>110</b>
	<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>111</b>
	<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>114</b>



# HIGHLIGHTS

## RISULTATI

■ Risultato netto:	46,5 milioni di euro
■ Spesa per investimenti totali:	55,9 milioni di euro
■ Indebitamento finanziario netto:	218,9 milioni di euro
■ Comuni in gestione gas:	102
■ Punti di riconsegna attivi:	709,9 migliaia
■ Gas distribuito:	889,3 milioni di metri cubi
■ Dipendenti in forza:	403

## PRINCIPALI EVENTI

- **1 gennaio 2014:** i comuni di Casciana Terme e Lari, Castelfranco di Sopra e Pian di Scò, Crespina e Lorenzana, Scarperia e San Piero a Sieve si sono accorpati e questo ha comportato la riduzione numerica dei comuni gestiti.
- **1 luglio 2014:** in merito al contenzioso sulla gara della distribuzione gas nel comune di Prato, il Tar Toscana, con sentenza n. 1173, ha statuito la legittimità dell'indizione della gara da parte del Comune di Prato avverso il ricorso presentato dai Comuni di Sesto Fiorentino ed altri.
- **23 settembre 2014:** il Tar Toscana con sentenza n. 1.444 ha accolto il ricorso incidentale di Toscana Energia confermando la legittimità dell'aggiudicazione della gara alla stessa Toscana Energia avverso il ricorso presentato da Estra. La sentenza è stata appellata da Estra e Centria e il Consiglio di Stato con sentenza n. 272 del 22 gennaio 2015 ha respinto l'appello.
- **26 Settembre 2014:** la società dismette la sua partecipazione in Ti Forma S.c.r.l.

# PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI ED OPERATIVI

## Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari

migliaia di euro	2011	2012	2013	2014
Ricavi della Gestione Caratteristica	114.229	115.417	123.114	130.889
Margine Operativo Lordo	81.143	84.874	94.008	99.646
Utile Operativo	60.381	63.163	71.134	75.610
Utile netto	26.730	35.690	36.755	46.543
Investimenti totali	48.839	46.558	49.667	55.889
Patrimonio Netto	358.596	372.938	349.693	370.517
Indebitamento Finanziario Netto	130.490	137.709	181.048	218.925
Capitale Investito Netto	489.088	510.648	530.741	589.443

tabella 1 - Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari

## Dati Operativi

indicatore	2011	2012	2013	2014
Vettoriamento gas (Mmc)	1.062,70	1.070,00	1.059,00	889,30
Dipendenti in Forza (n.)	413	409	409	403
Rete gas in gestione (km) <sup>(*)</sup>	6.938	7.022	7.053	7.156
Misuratori attivi (n.)	702.015	705.033	707.525	709.904

tabella 2 - Dati Operativi

(\*) Km di rete in gestione su reti di proprietà, proprietà di terzi e opere di urbanizzazione

## Ore di formazione (nr.)

indicatore	2011	2012	2013	2014
Numero ore	9.600	7.900	19.862	16.844

tabella 3 - Ore di formazione



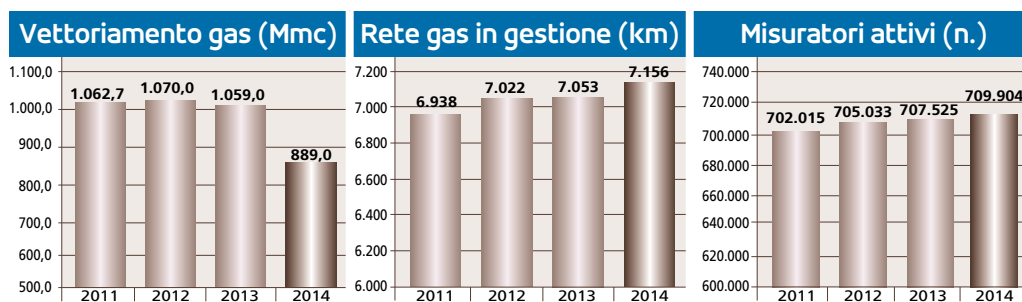
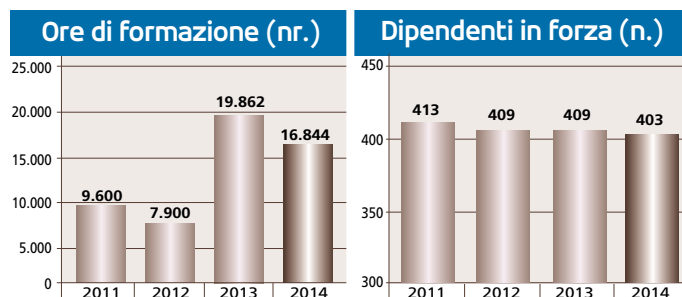


grafico 1 - Dati Operativi

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Presidente

Lorenzo Becattini

### Vice-Presidente

Marco Braccini

### Amministratore delegato

Eduardo Di Benedetto

### Consiglieri

Pier Borra

Bruno Burigana

Guido Ferradini

Francesco Giani

Fabio Leoni

Paolo Tosti

## COLLEGIO SINDACALE

### Presidente

Salvatore Paratore

### Sindaci Effettivi

Francesco Schiavone Panni

Valentina Vanni

## SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico per la revisione legale dei conti è stato affidato alla società Reconta Ernst & Young SpA con sede legale a Roma, Via Po, 32



## LETTERA AGLI AZIONISTI

*Signori Azionisti,*

la Vostra società nel corso del 2014 ha registrato un risultato economico migliore di circa il 27% rispetto a quello dell'esercizio precedente. Tale risultato è in parte dovuto al recupero di quote di vettoriamento relativo ad anni precedenti ma è anche dipeso dalla riduzione del carico fiscale dovuto ad una sentenza della corte costituzionale che in data 11 febbraio 2015 ha dichiarato non legittima l'applicazione della maggiorazione di aliquota sulle imposte dirette per le imprese del nostro settore, la cosiddetta "Robin Tax". La sentenza pur non avendo un effetto retroattivo migliora già da questo esercizio il risultato aziendale andando a modificare l'entità delle imposte differite che sono state ricalcolate alla luce della diminuzione di 6,5 punti percentuali riferiti alla predetta maggiorazione.

Con questo esercizio ha avuto inizio il quarto periodo regolatorio deliberato dalla Autorità dell'energia elettrica del gas e il sistema idrico che ha ridefinito il sistema tariffario per l'attività di distribuzione e la misura del gas per il periodo 2014-2019. Questo provvedimento ha di fatto abbassato la remunerazione delle attività della società. Attraverso il mantenimento di un alto livello di produttività e con i miglioramenti sopra citati la Vostra azienda comunque propone alla Vostra attenzione il migliore risultato di esercizio conseguito fin dalla sua nascita.

La Vostra società ha compiuto uno sforzo importante per la riqualificazione tecnologica delle proprie reti di distribuzione inerenti la "messa in protezione" e/o sostituzione delle tubazioni in acciaio cosiddetto "non protetto" e la sostituzione delle tubazioni realizzate in ghisa con giunti in canapa/piombo. E' stata inoltre avviata l'attività di sostituzione dei misuratori domestici con quelli elettronici abilitati alla telelettura.

Nel febbraio del 2015 è stata definita con sentenza del Consiglio di Stato l'aggiudicazione a favore della Vostra società del servizio di distribuzione gas nel comune di Prato per circa 78.000 utenze. Questo risultato dimostra che la Vostra società è in grado di svolgere un ruolo da protagonista nella prossima stagione delle gare di ambito per l'assegnazione delle concessioni per la distribuzione del gas nel territorio toscano.

## I risultati operativi

Alla data di chiusura di questo esercizio la Vostra Società serve circa 710 mila misuratori attivi (+0,3%) e risulta concessionaria del servizio di distribuzione in 102 Comuni.

L'azienda nel corso dell'esercizio ha effettuato investimenti per 55,9 milioni di euro volti a garantire l'estensione del servizio nel territorio servito e l'ammmodernamento delle reti e degli impianti con l'obiettivo di mantenere i più elevati standard di sicurezza ed efficienza. Per rispondere a tali esigenze sono stati posati circa 65 km di nuova tubazione stradale, sostituiti o messi in protezione catodica circa 68 km di tubazione stradale, la maggior parte dei quali riferiti alle tubazioni in acciaio non protetto e in ghisa grigia con giunti in canapa-piombo, sostituiti più di 15.000 contatori e si è avviata per la prima volta l'installazione di misuratori elettronici integrati.

## I risultati economici

In questo esercizio si è registrata una contrazione del tasso di remunerazione del capitale investito rispetto all'anno precedente per effetto dell'avvio del nuovo periodo regolatorio, i cui criteri di determinazione delle tariffe sono stati stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e il sistema idrico, con la deliberazione ARG/gas 573/2013/R/GAS "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019".

Il tasso di remunerazione del capitale investito per il biennio 2014-2015 è stato stabilito in 6,9% e 7,2% rispettivamente per l'attività di distribuzione e per l'attività di misura, contro i precedenti 7,6% e 8,0%; tali valori saranno soggetti a revisione biennale a partire dall'anno 2016.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione presenta un utile operativo (EBIT) pari a 75,6 milioni di €, in aumento di 4,5 milioni di € (+6%), un utile di esercizio pari a 46,5 milioni di euro, superiore del 27% rispetto a quello dell'esercizio precedente. Questo risultato è stato ottenuto dopo aver calcolato ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali per 24 milioni di euro e aver rilevato imposte sul reddito di esercizio (correnti, anticipate e differite) per 27,3 milioni di euro.

Gli investimenti sono stati finanziati per quasi l'80% dal cash flow realizzato nell'anno. Il patrimonio netto aumenta rispetto a quello dello scorso anno di 20,8 milioni di euro.

*Eduardo Di Benedetto*  
Amministratore Delegato

*Lorenzo Becattini*  
Presidente

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE UTILI

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei risultati economico-finanziari conseguiti dalla Vostra società nel 2014, ha deciso di proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo pari a 23,24 centesimi di euro con la seguente ripartizione dell'Utile d'esercizio di euro 46.543.459,33:

- 12.563.235,79 euro all'incremento del Fondo Altre Riserve (27%), avendo la riserva legale già raggiunto i limiti di cui all'art. 2430 Cod. Civ.
- 33.980.223,54 euro distribuito ai Soci a partire dal 1 luglio 2015 (73%).

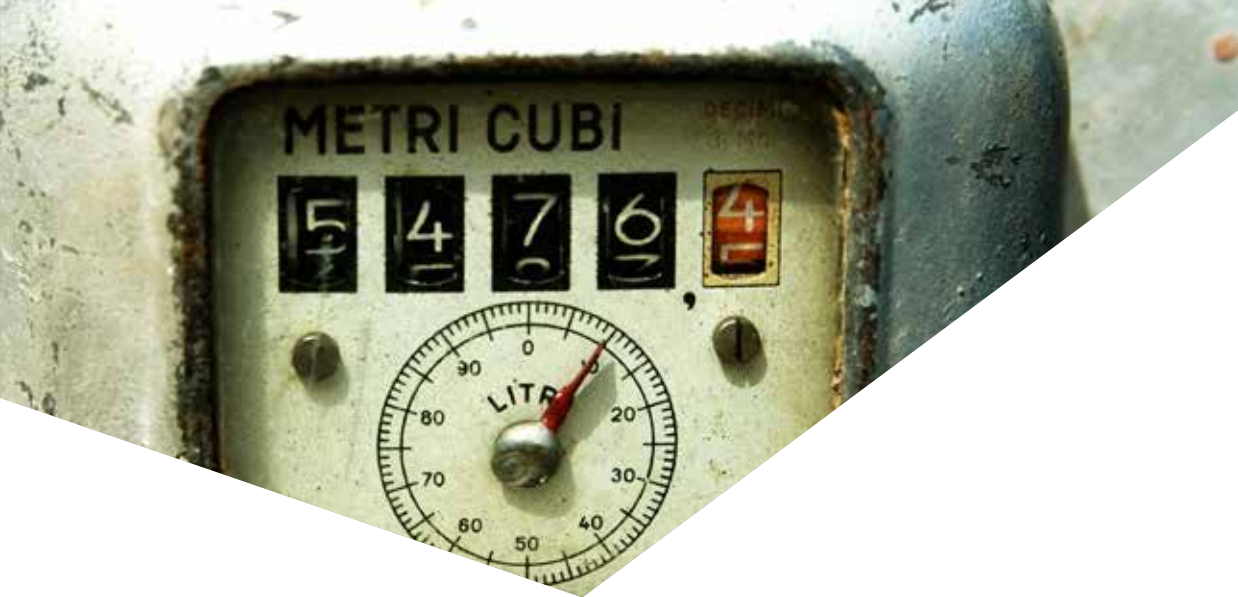




1

**relazione**  
sulla gestione





## 1.1 QUADRO TARIFFARIO

L'anno 2014 è il primo anno del IV periodo regolatorio, 2014-2019, i cui criteri di determinazione delle tariffe sono stati stabiliti, dall' Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, con la deliberazione ARG/gas 573/2013/R/GAS "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019".

Con la deliberazione 633/2013 R/GAS "Aggiornamento delle tariffe per l'anno 2014 e altre disposizioni in materia di tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas" sono pubblicate le tariffe obbligatorie e gli importi di perequazione bimestrale d'acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale, per l'anno 2014.

Con la deliberazione 132/2014/R/GAS del 27 marzo "Determinazione delle tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale e rideterminazioni di opzioni tariffarie gas diversi, per l'anno 2014" sono approvate le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2014.

Con la deliberazione 367/2014/R/GAS del 24 luglio "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 per le gestioni d'ambito e altre disposizioni in materia tariffaria" viene definita la regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019, integrando le disposizioni di cui alla deliberazione 573/2013/R/gas, relative alle gestioni comunali e sovracomunali, con le disposizioni relative alle gestioni per ambito di concessione.

Con la deliberazione 597/2014/R/COM del 4 dicembre "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti in materia di metodologie e criteri per la determinazione e aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito, nei settori elettrico e gas", l'Autorità avvia la preannunciata riforma delle metodologie e dei criteri di determinazione e aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito. Tale riforma consentirà l'unificazione per tutti i servizi regolati dei settori elettrico e gas di tutti i parametri utilizzati per la determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito.

Con la deliberazione 634/2014/R/GAS del 18 dicembre "Aggiornamento delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas, per l'anno 2015" vengono determinate le tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale e le opzioni tariffarie gas diversi per l'anno 2015, e viene introdotta una importante novità relativa alle componenti fisse della tariffa dei servizi di distribuzione e misura che vengono articolate in tre scaglioni, sulla base della classe del gruppo di misura.



## 1.2 QUADRO NORMATIVO

Nell'ambito degli interventi sul quadro normativo e regolatorio relativo alle gare d'ambito per l'affidamento del servizio gas, il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ha prorogato le date limite fissate per la pubblicazione dei bandi di gara per i primi due raggruppamenti temporali previsti da DM 226/2011 portandole rispettivamente al marzo ed al luglio 2015.

Il Ministero per lo Sviluppo Economico con il Decreto 22 maggio 2014 ha approvato le *"Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale"* che costituirà la traccia base di lavoro per la determinazione del valore degli impianti di distribuzione gas che saranno oggetto di gara.

Non è stato invece ancora pubblicato Decreto con la revisione del Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 n. 226, *"Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale"*, resosi necessario per recepire ed armonizzare le novità che negli ultimi tre anni si sono avvicendate in materia; il testo licenziato dal Ministero ha ricevuto i previsti pareri della Conferenza Unificata Stato Regioni, dell'Aeegsi e del Consiglio di Stato, ma non risulta ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Anche l'Aeegsi, con varie delibere e determinazioni, ha disciplinato nel dettaglio numerosi aspetti relativi alle gare d'ambito.

Con la delibera 367/2014/R/gas del 24 luglio *"Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 per le gestioni d'ambito e altre disposizioni in materia tariffaria"* sono state introdotte le disposizioni in materia tariffaria relative alle gestioni per ambito di concessione.

Con la delibera 310/2014/R/gas *"Disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale"* del 26 giugno, vengono definite le metodologie di analisi dello scostamento tra valore di rimborso (VIR) e valore delle immobilizzazioni nette al netto dei contributi pubblici e privati (RAB) per quelle località dove tale valore è superiore al 10%.

Con la delibera 326/2014/R/gas del 3 luglio *"Modalità per il rimborso, ai gestori uscenti, degli importi relativi al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale"* vengono definite le modalità di



rimborso ai gestori uscenti degli importi per la copertura degli oneri di gara di cui al decreto 12 novembre 2011, n. 226, che gli stessi dovranno anticipare alle stazioni appaltanti.

Per quanto riguarda il quadro normativo più generale, importanti novità sono state introdotte dall' Aeegsi con la delibera 40/2014/R/gas "Disposizioni in materia di accertamenti della sicurezza degli impianti di utenza a gas" del 6 febbraio; con questa deliberazione sono state infatti introdotte importanti modifiche ed integrazioni alla precedente deliberazione 18 marzo 2004, n. 40/04, con nuove disposizioni in materia di accertamenti della sicurezza degli impianti di utenza a gas e con la disciplina degli accertamenti che viene estesa anche agli impianti di utenza modificati o trasformati.

Infine con la delibera 13/2014/R/efr "Definizione del contributo tariffario a copertura dei costi sostenuti dai distributori soggetti agli obblighi in materia di titoli di efficienza energetica a decorrere dall'anno d'obbligo 2013" del 23 gennaio sono stati definiti i criteri annuali per la quantificazione del contributo tariffario a copertura dei costi sostenuti dai distributori soggetti agli obblighi in materia di titoli di efficienza energetica.

### 1.3 ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

Distribuzione	31-12-2013	Incremento	31-12-2014
RETE GAS (Km)	7.053	103	7.156
MISURATORI GAS (unità)	767.067	5.240	772.307
PUNTI GAS (unità)	707.525	2.379	709.904

tabella 4 - Distribuzione

Nel corso del 2014, in analogia con gli anni precedenti, si è registrata un'ulteriore riduzione delle attività legate alle richieste d'estensione del servizio e di nuovi allacciamenti su tutta l'area servita da Toscana Energia, nonostante la Società si sia impegnata in un consistente programma di ampliamento della rete che ha portato ad un incremento complessivo di circa 103 Km di cui 65,5 per lavori e 37,5 per bonifiche cartografiche della rete. Confrontando i dati di qualità commerciale del 2014 con i corrispondenti dell'anno precedente possiamo notare:

- un leggero incremento del 1,6% delle richieste di preventivo per lavori semplici (piccoli allacciamenti e modifiche);
- una riduzione del 4,3% dei lavori realizzati;
- un lieve incremento del numero di contatori complessivamente attivati rispetto a quelli dell'anno precedente (circa 18.000);
- un numero sostanzialmente costante dei contatori disattivati (circa 14.000);

Da rilevare un incremento sostanziale delle richieste di sospensione del servizio per morosità da 10.142 interventi effettuati nel 2013 a 12.629 nel 2014 (+25%) di cui circa il 60% eseguite positivamente.

Tale tendenza, presente in tutto il territorio gestito da Toscana Energia, si mostra in grande crescita negli ultimi mesi del 2014.

Da rilevare, inoltre, che la politica di riduzione dei costi di allacciamento posta in essere nel

2014 da Toscana Energia, ha risvegliato un buon interesse per l'estensione futura del servizio anche alle zone più periferiche.

Ciò nonostante sono stati costruiti 5.240 nuovi punti gas (- 2,8% rispetto al 2013).

L'attività di mantenimento degli impianti gas ha riguardato essenzialmente gli interventi eseguiti nel Comune di Firenze, Pistoia e Montecatini per la sostituzione della tubazione in ghisa grigia con giunti in canapa e piombo e per gli interventi di normalizzazione degli allacciamenti stradali e bonifica dei punti gas.

Di notevole rilevanza sono stati i lavori di bonifica della rete di acciaio non adeguatamente protetta nei comuni di Firenze, Pisa, Pietrasanta, Santa Croce, Montecatini, Empoli, Pistoia, Ponsacco.

Nel corso del 2014 sono stati messi in protezione o sostituiti complessivamente circa 60 km di tubazione in acciaio non protetto, sono stati sostituiti circa 8 km di rete in ghisa, inoltre sono stati sostituiti oltre 15.000 misuratori tradizionali.

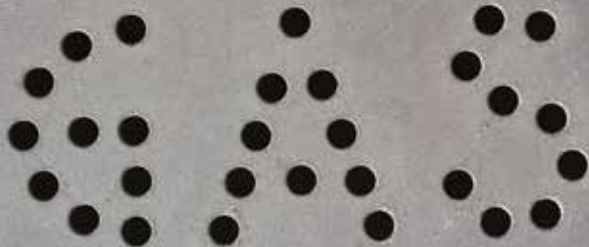
Questi dati testimoniano il notevole impegno che la Società ha sostenuto nel 2014 per il rinnovamento delle reti e degli impianti gestiti; il dato dei contatori sostituiti è inferiore rispetto agli anni scorsi, in quanto si è privilegiato l'adeguamento del parco contatori di grosso calibro secondo le richieste dettate dall' Aeegsi con la Del.155/08 (Direttiva per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, caratterizzati da requisiti funzionali minimi e con funzioni di telelettura e telegestione, per i punti di riconsegna delle reti di distribuzione del gas naturale); detto impegno ha portato alla trasformazione, nel 2014, di oltre 2200 contatori, classificabili in Grandi Utenti di calibro maggiore di G10, da tradizionali a Gruppo di Misura in grado di correggere istantaneamente il volume erogato alla temperatura ed alla pressione di riferimento (15°C – 1,01325 Bar) e di inviare, mediante la telelettura con ausilio del sistema GSM ad un centro raccolta dati i volumi "corretti". Per ottenere questo risultato, nel corso del 2014, sono stati collocati circa 600 convertitori di volume (su misuratori di classe G16, G25, G40 ed over) ed oltre 1600 contatori elettronici integrati teletti (di classe G10, G16 e G25). Inoltre sono stati sostituiti circa 10.000 contatori domestici tradizionali di calibro G4 con altrettanti misuratori elettronici integrati, in grado di poter essere messi in servizio di telelettura a partire dal 2015.

Al 31/12/2014 Toscana Energia è stata quindi in grado di teleggere circa il 53% del parco complessivo dei propri contatori attivi con calibro maggiore o uguale a G10.

La gestione del sistema distributivo, richiede un attento monitoraggio delle condizioni di svolgimento del servizio e costanti interventi di manutenzione per garantire nel tempo condizioni di sicurezza ed efficienza nel rispetto delle normative del settore.

Per salvaguardare le tubazioni metalliche dal fenomeno della corrosione si utilizzano alcune tecniche che consistono, da un lato, nel rivestire le condotte con materiali isolanti come ad esempio il polietilene, dall'altro, nel far circolare nel terreno corrente continua tra un alimentatore elettrico collegato a un dispersore e la struttura metallica da proteggere (cosiddetta "protezione catodica").

Nel 2014 il sistema di telesorveglianza ha garantito 1.170 misure in continuo in punti indicativi della rete gas d'acciaio e 712 misure effettuate con operatore per verificare la sussistenza dei corretti parametri di gestione elettrica della rete. Sono inoltre gestite con anodi 106 sistemi di protezione catodica di cui 87 dotati di telesorveglianza.



Per quanto riguarda l'attività di odorizzazione del gas, nell'anno 2014 siamo intervenuti su vari fronti per migliorare ulteriormente il livello di controllo:

- a) incremento di n. 207 punti di misura odorizzante sulla rete di distribuzione per un totale di 481 punti di misura utilizzati nel 2014, rispetto ai 274 del 2013;
- b) installazione di n. 12 impianti di odorizzazione ad iniezione dotati di allarme, a completamento dell'ammodernamento degli impianti di odorizzazione su tutta Toscana Energia secondo i criteri previsti dall'Aeegsi delibera 574/2013;
- c) incremento di n. 440 misure della quantità di odorizzante presente in rete, valide ai sensi della UNI 7133/2012, per un totale di n. 962 misure effettuate nel 2014 rispetto alle 522 eseguite nel 2013.

Un ulteriore controllo preventivo sull'affidabilità del sistema distributivo, importante fonte d'informazioni per la scelta degli interventi da realizzare, è costituito dalla ricerca sistematica delle fughe sulla rete, effettuata con automezzi specificamente attrezzati.

Oggi Toscana Energia garantisce un elevato livello d'ispezione della rete, rispettando i livelli di qualità tecnica previsti dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico.


Nel corso del 2014 sono stati ispezionati 1.444 km di rete in alta pressione (AP) e in media pressione (MP), pari a circa il 49% del totale, 2378 km di rete in bassa pressione (BP), pari a circa il 58% del totale.

Inoltre è stata ispezionata il 100% della rete in acciaio non protetto ed in ghisa come previsto dalla delibera Aeegsi 574/2013, per un totale di circa 129 km.

Nel 2014 le dispersioni localizzate rientrano ampiamente entro i limiti prescritti dall'Aeegsi per quanto riguarda gli indicatori relativi alle dispersioni (quelle segnalate da terzi e quelle da ricerca programmata fughe).

Per quanto riguarda le dispersioni segnalate da terzi l'indicatore è pari a 0,5 disp./ km di rete, mentre per le dispersioni localizzate con ricerca programmata fughe l'indicatore è pari a 0,4 disp./ km di rete ispezionata.

Il sistema di telecontrollo è operativo su tutte le cabine di prelievo, riduzione e misura del gas (IPRM) e sui più importanti impianti di riduzione intermedi (IRI). Toscana Energia telecontrolla anche molti gruppi di riduzione finale (GRF) e i punti della rete che rappresentano situazioni di particolare importanza oppure che possono esprimere situazioni critiche dell'andamento



delle pressioni di rete. In particolare nel 2014 sono stati telecontrollati ulteriori 205 gruppi di riduzione finale raggiungendo del 25% di gruppi telecontrollati.

Il continuo monitoraggio in particolare della sezione di misura, ossia la portata istantanea del GN erogato permette di valutare gli andamenti dei prelievi e di programmare/pianificare gli interventi stagionali sugli impianti al fine del mantenimento ottimale del processo di erogazione.

Per quanto riguarda le chiamate pervenute al numero verde per l'emergenza gas si registra una lieve flessione del numero complessivo delle chiamate ed una sostanziale conferma rispetto al 2013 delle chiamate classificate come pronto intervento. I tempi di risposta, ampiamente inferiori agli standard previsti dall' Aeege, hanno avuto rispetto all'anno precedente un ulteriore miglioramento.

## **1.4 PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

### **1.4.1 RELAZIONI INDUSTRIALI**

In data 31 marzo 2014 Toscana Energia ha stipulato con la RSU aziendale l'Accordo sindacale relativo alle chiusure aziendali dell'anno 2014, integrato successivamente con Accordo sindacale siglato in data 10 aprile 2014.

In data 16 aprile 2014 Toscana Energia ha stipulato un Accordo con le Organizzazioni Sindacali a livello regionale con il quale si è arrivati alla chiusura della procedura di Mobilità ai sensi della L. 223/1991, che era stata aperta in data 8 aprile 2014.

In data 7 maggio 2014, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 9 del CCNL in materia di Premio di Risultato, è stato siglato con la RSU l'Accordo relativo al premio di risultato per il Gruppo Toscana Energia per il biennio 2014-2015. In pari data viene stipulato con la RSU l'accordo per il premio di risultato di Toscana Energia, in cui si fissano gli indicatori di redditività e produttività relativi all'anno 2014.

In data 23 luglio 2014 le parti hanno siglato un Accordo sindacale che, a seguito dell'esame dei riflessi delle modifiche organizzative introdotte dal febbraio 2013 in tema di standardizzazione dei processi di distribuzione, ha ridefinito il servizio di reperibilità, anche tenendo conto delle innovazioni apportate con il rinnovo contrattuale del 14 gennaio 2014. In data 8 ottobre 2014 è stato stipulato con la RSU l'accordo quadro per la Videosorveglianza.



Il 12 novembre 2014 si è stipulato con la RSU l'Accordo per la chiusura della sede aziendale nel territorio del Comune di Viareggio con efficacia dal 1° gennaio 2015.

#### 1.4.2 ORGANIZZAZIONE E OCCUPAZIONE

Nel mese di Maggio 2014, successivamente alla riorganizzazione della Distribuzione avvenuta a Febbraio 2013, si è effettuata una verifica sullo stato di avanzamento degli obiettivi che erano stati fissati in fase di progetto dal Gruppo di Lavoro per la "Standardizzazione dei processi di Distribuzione" che ha portato alla rimodulazione degli obiettivi di mix Make or Buy.

Nel corso dell'anno è stato esteso al personale tecnico distribuzione l'uso del sistema Work Force Management (WFM) ed è stato integrato il sistema applicativo per la ricezione segnalazioni di pronto intervento (PRESTO) nei sistemi di Core Business.

Nell'ambito dei Piani della Qualità, per garantire l'adeguamento delle procedure ai cambiamenti normativi e la realizzazione di un processo continuo di miglioramento, sono state verificate n. 23 Procedure di cui 4 di nuova emissione e n. 17 Istruzioni.

In ambito Gestione del Personale sono da segnalare alcune importanti attività:

- l'apertura della procedura di Mobilità volontaria a seguito della quale si è avuta l'uscita di 13 risorse;
- la trasformazione dei dieci contratti di apprendistato professionalizzante in essere dal dicembre 2011 in contratti a tempo indeterminato con contestuale variazione di qualifica ad operaio;
- l'utilizzo dell'istituto del distacco di personale a ruolo Toscana Energia Green S.p.A. a seguito della revisione organizzativa di quest'ultima.

Al 31 dicembre 2014, Toscana Energia ha 389 risorse a ruolo e 403 risorse in forza.

Si riporta nella tabella sottostante il confronto tra dicembre 2013 e dicembre 2014:

Organici			
	2013	2014	'14 vs '13 %
Personale a ruolo	404	389	(15)
Personale comandato c/o terzi	2	2	-
Personale comandato da terzi c/o TE	7	16	9
<b>Totale personale in forza</b>	<b>409</b>	<b>403</b>	<b>(6)</b>

tabella 5 - Organici

### 1.4.3 FORMAZIONE

Il Piano di Formazione 2014 ha avuto come obiettivi principali la Sicurezza sui Luoghi di Lavoro e il Progetto "Standardizzazione Processi di Distribuzione".

Sono state realizzate complessivamente circa 16.844 ore di formazione, con una media di circa 40 ore di formazione per dipendente in forza.

La formazione di Progetto, avviata nel precedente anno, ha interessato il personale operativo per un totale di circa 5470 ore. Priorità è stata data alla formazione relativa alle competenze elettriche e meccaniche corredata dagli aspetti sulla Sicurezza. La formazione di Progetto proseguirà anche per buona parte del 2015.

Continuano gli aggiornamenti di informazione/formazione sia per Toscana Energia che per Toscana Energia Green S.p.A. in merito agli Accordi Stato-Regioni in materia di Sicurezza.

Nel corso dell'anno si sono tenute sei edizioni del corso di Guida Sicura, formazione prevista dal Piano di Miglioramento in materia di Prevenzione Incidenti Stradali. I corsi che, complessivamente fino ad oggi hanno coinvolto il 51% del personale, proseguiranno anche nel 2015.

E' proseguita la formazione relativa agli ApparatI di Telelettura che ha coinvolto parte del personale operativo con l'obiettivo di gestire l'attività relativa ai contatori integrati.

Anche quest'anno è stata erogata la formazione a supporto dell'evoluzione dei sistemi informatici. In particolare si evidenzia la formazione relativa all'applicazione per iPad "Gas To Go" rivolta al personale tecnico della Distribuzione.

Si segnala infine la continua attività di affiancamento formativo realizzato internamente per coloro che hanno cambiato attività lavorativa, a supporto della polivalenza in area Distribuzione e per le attività legate al Pronto Intervento.

### 1.4.4 LOGISTICA

Nel 2014 è proseguita l'attività di sostituzione dei mezzi più datati con mezzi nuovi alimentati a metano.

Attualmente la flotta aziendale è così composta:

Parco auto	
	<b>2014</b>
Automezzi di proprietà	407
Automezzi a noleggio	10
<b>TOTALE</b>	<b>417*</b>
Furgoni	253
Auto	164
<b>TOTALE</b>	<b>417*</b>

tabella 6 - Parco auto

(\*) di cui n. 62 in fase di assegnazione - n. 107 in fase di alienazione



Nel 2014 la flotta aziendale è stata adeguata inserendo 62 mezzi nuovi di proprietà; quelli alimentati a metano registrano un incremento numerico pari al 37% rispetto all'anno precedente e ad oggi gli automezzi a metano rappresentano il 48.4% dell'intera flotta. Di seguito il quadro di riepilogo per tipologia di alimentazione:

Tipo di alimentazione parco auto	
	2014
Benzina/Metano	202
Gasolio	164
Benzina	49
<b>TOTALE</b>	<b>417*</b>

tabella 7 - Tipo di alimentazione parco auto

(\*) di cui n. 62 in fase di assegnazione - n. 107 in fase di alienazione

In ambito immobiliare si segnalano:

- il completamento della ristrutturazione della nuova sede per l'Unità Operativa di Empoli;
- l'avvio, il 10 novembre 2014, dei lavori di ampliamento e riqualificazione della sede di Firenze Rifredi;
- La prosecuzione della bonifica delle coperture in amianto presso gli Impianti IPRM, (effettuata per il 50%);
- L'elaborazione dei progetti esecutivi di ristrutturazione edile che interesseranno gli IPRM di Lucolena (Greve in Chianti) – Ugnano (Firenze) – Rabatta (Borgo San Lorenzo) – Montelupo Fiorentino.

## 1.5 INTERNAL AUDIT E GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

### L'attività di Internal Auditing

Considerate le dimensioni di Toscana Energia, le attività di Internal Auditing e quelle di gestione del Sistema di qualità, ambiente e sicurezza sono integrate in un'unica unità organizzativa; ciò consente, accanto a un arricchimento delle competenze interne già presenti, di conseguire efficienza nelle attività sovrapponibili (analisi dei rischi aziendali in materia

di sicurezza, ambiente e compliance delle attività in generale), nonché l'ottimizzazione dei controlli, anche nell'ottica di realizzare il Programma di vigilanza dell'OdV ai sensi del modello 231 della Società.

L'attività di Internal auditing è svolta in conformità al mandato di Internal Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione e ha tra le proprie aree di responsabilità l'aggiornamento del sistema di risk assessment ai fini della pianificazione degli interventi di controllo, l'elaborazione del piano di audit sulla base delle risultanze del risk assessment e la realizzazione degli interventi di audit.

Sulla base della valutazione dei rischi e in accordo con gli Standard Internazionali per la Pratica Professionale dell'Internal Auditing è stato redatto il Piano di audit 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 febbraio 2014. Esso è stato focalizzato sul completamento della copertura di tutti i rischi secondari, sulla ripetizione dell'attività di audit in alcuni ambiti finalizzata alla verifica dell'efficacia di azioni di remediation a copertura di rischi primari, nonché sulla verifica del corretto ed efficace presidio in ordine al principale rischio tra quelli classificati come marginali.

Nel corso dell'esercizio è stata svolta inoltre un'intensa azione di follow up, ossia di monitoraggio delle azioni di miglioramento definite a seguito delle attività di audit degli anni precedenti; gli esiti del monitoraggio sono sottoposti all'attenzione del management con cadenza mensile e inclusi nelle relazioni semestrali redatte dal Responsabile Internal Audit e poste all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

A fronte delle risultanze delle attività di audit sono state individuate e pianificate, ove opportuno, azioni di miglioramento. La loro attuazione è monitorata dalla funzione Internal Audit, insieme a quelle ancora aperte originate negli esercizi precedenti.

Alcune delle attività di audit pianificate per l'anno 2014 non sono state completate nell'esercizio e saranno portate a termine nel 2015.

Le risultanze delle attività di audit includono una sezione appositamente focalizzata al collegamento tra gli ambiti di audit e le attività sensibili individuate dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sono portate a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza.

### **La gestione della responsabilità amministrativa**

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti. Secondo tale disciplina le Società possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio della Società stessa, dagli amministratori o dai dipendenti. La responsabilità della società può essere tuttavia esclusa se questa ha adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenirli. In relazione a ciò, Toscana Energia ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo sin dal febbraio 2009. Il Modello 231 consta di un complesso organico di principi, regole e disposizioni funzionali alla realizzazione e alla gestione di un sistema di controllo e monitoraggio delle attività sensibili per prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231 del 2001.

Il Modello, aggiornato una prima volta nel 2011 e successivamente nel 2013, è articolato in una Parte Generale e una Parte speciale, quest'ultima a sua volta articolata in fascicoli dedicati alle singole fattispecie di reato. Tale struttura consente di far fronte agevolmente a modifiche che si rendessero necessarie in futuro, andando a modificare solo le parti interessate dalle stesse.



Il Modello comprende in sé il Codice Etico, che contiene valori e principi cui deve improntarsi l'agire della Società e di tutti i suoi dipendenti, al fine di assicurare correttezza e trasparenza nello svolgimento delle attività aziendali da parte di Toscana Energia, a tutela della propria posizione ed immagine, del lavoro dei propri dipendenti, delle aspettative dei propri soci e di tutti gli stakeholder della Società.

Il 14 maggio 2014 il Modello è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, sia per quanto concerne la Parte Generale – con una specifica modifica volta ad assicurare continuità all'azione dell'Organismo di Vigilanza in occasione della scadenza del mandato - sia per quanto riguarda la Parte Speciale, per recepire, in particolare, alcune modifiche legislative apportate dalla L. 190/2012 al Codice Penale e al Codice Civile (essenzialmente in materia di corruzione, concussione, induzione indebita, corruzione tra privati), nonché dalla L. 119/2013 al Codice Penale in materia di frode informatica i danni dello Stato. E' stato inoltre aggiunto un nuovo fascicolo dedicato alla fattispecie di reato "Impiego di cittadini terzi con permesso di soggiorno irregolare".

In relazione a ciò, è stata altresì svolta l'analisi dei rischi e la gap analysis ed è stato aggiornato il relativo documento "Analisi dei Rischi e Gap Analysis" ed avviata l'attività di perfezionamento delle procedure aziendali.

L'attività di formazione del management e di informazione di tutto il personale in merito alla versione aggiornata del Modello è oggetto di pianificazione per l'esercizio 2015.

Durante l'esercizio non risulta siano stati commessi reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

### **L'Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza di Toscana Energia, istituito nel 2009, è un organo collegiale, composto da due membri, dotato di autonomi poteri d'iniziativa e controllo. Nel corso dell'esercizio ha operato in base al proprio programma di vigilanza. L'Organismo di Vigilanza ha promosso le attività di comunicazione, formazione e informazione per la versione aggiornata del Modello 231 e ha partecipato alla sessione di formazione destinata ai responsabili del primo livello organizzativo. Ha monitorato le azioni legate alla attuazione del Modello 231 aggiornato, ha effettuato un'analisi della procedura che regola la gestione e rendicontazione dei flussi finanziari e delle normative in essere per la gestione della documentazione in entrata, in uscita e interna. L'Organismo di Vigilanza ha altresì monitorato gli interventi posti in essere dalla Società relativi alle nuove tipologie di reato presupposto ex D.Lgs. n. 231/2001.

Si è sviluppato inoltre anche nel 2014 il collegamento funzionale con l'Organismo di Vigilanza della controllata Toscana Energia Green S.p.A..



## 1.6 QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

Toscana Energia, in coerenza con il Codice Etico, identifica la salute e la sicurezza delle persone, la protezione dell'ambiente, l'incolumità pubblica e la qualità dei servizi resi come obiettivi di primaria importanza e si impegna per il loro perseguimento e miglioramento continuo.

Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro è lo strumento per raggiungere questi obiettivi strategici. Esso guida e caratterizza il modo di operare di Toscana Energia, definisce le modalità per stabilire la politica aziendale e gli obiettivi in materia di qualità, di protezione dell'ambiente e di salute e sicurezza sul lavoro e regola le attività per operare e conseguirli; costituisce inoltre uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale e per il miglioramento dei processi.

L'impegno di Toscana Energia per garantire la sicurezza e la salute delle persone (dipendenti, clienti finali, ecc.), prevenire gli infortuni, assicurare la salvaguardia dell'ambiente e l'incolumità pubblica, nonché per operare in termini di qualità globale si è tradotto nella "Politica per la qualità, l'ambiente la salute e la sicurezza", approvata il 4 giugno 2012. La Politica evidenzia inoltre come tale impegno sia connesso alla tutela e alla valorizzazione delle risorse umane e naturali e alla volontà della Società di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

Per l'attuazione della Politica Toscana Energia ha adottato un modello organizzativo che ha previsto la costituzione di una specifica Unità, denominata "Internal audit e sistema qualità, ambiente e sicurezza", con l'obiettivo di indirizzare, coordinare, controllare e supportare le attività aziendali in tali materie.

### **Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza.**

La Società è in possesso delle certificazioni del proprio sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza sul lavoro in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001, relativamente al seguente campo applicativo: "Progettazione, costruzione, conduzione, manutenzione ed assistenza di reti ed impianti per la distribuzione di gas naturale". Nel maggio 2014 la società ha superato positivamente la verifica periodica di mantenimento, effettuata dall'organismo di certificazione Det Norske Veritas (DNV), senza rilevare alcuna Non Conformità.

Nell'anno 2014 la Società ha portato a conclusione il progetto di revisione generale del corpus documentale aziendale, avviato nell'esercizio precedente. La revisione e integrazione dei documenti di sistema, condotta con attenzione agli aggiornamenti normativi, è tenuta sotto controllo mediante una specifica pianificazione.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolti con regolarità gli audit interni del sistema di gestione integrato, che hanno costituito anche un valido momento di sensibilizzazione al fine di sviluppare in tutta l'azienda la cultura della qualità, della salvaguardia dell'ambiente, della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Nella logica di sistema di gestione conforme ai requisiti delle norme ISO 14001 e OHSAS 18001 è stato definito un Programma integrato di miglioramento delle prestazioni in tema di salute e sicurezza, ambientali e di contenimento dei consumi di energia. Tra le attività realizzate che figuravano nel Programma 2014 troviamo la formazione su alcuni temi specifici della sicurezza (sicurezza nei cantieri stradali, segnaletica di cantiere, movimentazione manuale dei carichi), la sensibilizzazione del personale sulla tematica degli infortuni aziendali, la formazione degli assistenti di cantiere sulla gestione dei rifiuti, le emissioni sonore il proseguimento della collaborazione con la facoltà di Ingegneria dell'Università di Firenze per sviluppare modelli di emissione acustica degli impianti di riduzione e linee guida di insonorizzazione. E' stata inoltre portata avanti con regolarità la sostituzione delle tubazioni stradali in ghisa grigia con giunti canapa/piombo per contenere le dispersioni di gas naturale in atmosfera.

Ha continuato a svilupparsi anche nel 2014 un Piano di formazione specifico relativo alle tematiche di qualità, protezione dell'ambiente, tutela della salute e sicurezza sul lavoro, finalizzato anche alla sensibilizzazione e ad una sempre maggior consapevolezza del personale. Sono proseguiti i corsi di guida sicura, che coinvolgeranno tutto il personale.

### Salute e sicurezza

Toscana Energia dedica la massima cura alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ponendo particolare attenzione alla formazione del personale sulle prescrizioni di sicurezza da adottare a salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità, in relazione ai pericoli che derivano dallo svolgimento delle attività operative.

L'andamento del fenomeno infortunistico in Toscana Energia nel corso dell'anno è stato sfavorevole. Si sono svolte nel corso dell'anno una serie di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione interna e formazione per incrementare l'attenzione sulla tematica. Sono stati effettuati incontri con tutto il personale per una sensibilizzazione generale e altri con gli addetti al controllo dei cantieri al fine di analizzare problematiche specifiche e di mettere a comune quanto occorso in termini di infortuni e quasi infortuni. Altri interventi di comunicazione sono stati portati avanti attraverso il portale intranet aziendale e l'affissione di manifesti in tutte le sedi. Queste iniziative sono destinate a proseguire nel 2015 e altre ne saranno programmate, anche al fine di accrescere il coinvolgimento delle imprese.

Tra le iniziative volte a sviluppare una crescente sensibilizzazione sulle problematiche della sicurezza e, in particolare, nella prevenzione degli infortuni riconducibili alle attività del personale operativo, si evidenzia il "Trofeo Sicurezza", che riguarda tutto il personale aziendale, ripartito per gruppi omogenei. Esso ha l'obiettivo di sensibilizzare alla consapevolezza di una sempre maggiore necessità di operare con alti criteri di sicurezza. All'assegnazione del "Trofeo Sicurezza" contribuiscono, oltre alla riduzione del numero degli incidenti sul lavoro, le Proposte Migliorative e i Near miss, la cui formalizzazione ed analisi è volta a migliorare il sistema di gestione per quanto concerne le problematiche di salute e sicurezza dei lavoratori.

Al Trofeo Sicurezza è affiancato inoltre il "Premio Zero Infortuni", che viene assegnato al personale, ripartito in sei gruppi omogenei, dopo che saranno trascorsi 365 giorni senza



infortuni. Nel 2014 il Premio Zero Infortuni è stato assegnato per la prima volta al personale di quattro gruppi.

Toscana Energia persegue l'obiettivo prioritario di garantire migliori condizioni di sicurezza ai propri dipendenti e a chi opera sotto il suo controllo: in quest'ottica nell'anno 2014 è stato avviato, accanto al "Trofeo sicurezza" ricolto al personale aziendale, anche il "Trofeo sicurezza imprese", al fine di accrescere l'incisività delle azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione avviate per mantenere elevata l'attenzione delle imprese appaltatrici a proposito degli eventi infortunistici.

Anche nei confronti delle imprese sono continuate le azioni di sensibilizzazione e di controllo, allo scopo di assicurare un adeguato livello di sicurezza presso i cantieri. Gli incontri semestrali avviati negli anni precedenti con imprese e coordinatori alla sicurezza sono proseguiti e sono stati occasione di confronto sugli accadimenti di cantiere. E' proseguita nel 2014 la rilevazione sistematica dei dati infortunistici degli operatori terzi.

Nel corso dell'anno è proseguito l'impegno di tutelare la salute dei lavoratori operando principalmente sul continuo controllo degli elementi di rischio individuati nei processi aziendali e sull'attuazione di adeguate misure di prevenzione e protezione. Sono stati eseguiti sopralluoghi sui cantieri finalizzati all'individuazione dei rischi ed alla corretta gestione degli stessi (uso DPI, uso corretto delle attrezzature, idonea perimetrazione di cantiere, presenza dei presidi di emergenza) e presso le sedi aziendali al fine di valutare adeguate e idonee condizioni lavorative ed ambientali e per individuare eventuali misure preventive o di miglioramento.

Durante l'esercizio è stata completata l'attività di revisione generale del Documento di valutazione rischi, emesso a marzo 2014 e che viene tenuto continuamente aggiornato.

Rimangono in essere specifiche iniziative di tutela della salute, quali la campagna di vaccinazione antinfluenzale e il divieto di somministrazione di bevande alcoliche nelle mense aziendali.

Per tutto il personale viene attuata la sorveglianza sanitaria periodica, a cura dei Medici Competenti.



### **Protezione ambientale**

La tutela dell'ambiente è un aspetto di primaria importanza in tutte le fasi delle attività di Toscana Energia. La progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti sono portate avanti in un'ottica di salvaguardia delle risorse naturali, del loro utilizzo sostenibile, di prevenzione l'inquinamento e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra.

Gli aspetti ambientali più significativi delle attività di Toscana Energia sono le emissioni in atmosfera (gas serra e gas combustibili), la gestione rifiuti, le emissioni sonore da impianti di riduzione e l'uso di risorse (energia elettrica e gas naturale).

Per limitare le emissioni in atmosfera nelle sue attività operative Toscana Energia opera mettendo in atto specifiche azioni di contenimento quali:

- la riduzione delle emissioni di gas naturale (attraverso la sostituzione delle tubazioni in ghisa);
- il contenimento dei consumi energetici (attraverso specifiche attività di energy management, l'acquisto di automezzi alimentati a gas naturale, l'implementazione di sistemi automatici di ripartizione dei flussi negli impianti di riduzione);
- l'installazione di lampade a led presso gli impianti di riduzione.

Fra gli interventi tecnici che hanno positivi effetti sull'ambiente effettuati nel 2014 riveste particolare importanza la sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia con giunti in canapa/piombo. Tale attività consente minori emissioni di gas naturale nell'atmosfera, un aumento dei livelli di sicurezza e una riduzione degli sprechi di materia prima.

Con riferimento agli obiettivi di riduzione di emissioni acustiche, Toscana Energia continua lo sviluppo del progetto triennale in collaborazione con l'Università di Firenze per l'inserimento nella cartografia aziendale della zonizzazione acustica e la modellizzazione delle emissioni acustiche degli impianti di riduzione al fine di ottimizzare gli interventi di risanamento.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre svolta formazione inerente alle emissioni acustiche e alla gestione dei rifiuti su applicativo dedicato.



## 1.7 COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Il 2014 è stato caratterizzato da tre attività particolarmente significative: l'evento TEN, l'utilizzo dei Social e l'intensificarsi del rapporto con la Scuola/Università.

Attraverso l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione è stato realizzato quanto segue:

### Sito Internet/Social

Per ottemperare alla normativa in materia di Amministrazione Trasparente, il sito aziendale è stato implementato con una apposita sezione dedicata a:

- Bandi di gara
- Bandi di concorso
- Sponsorizzazioni
- Dati di bilancio

L'utilizzo di facebook e twitter ha permesso di diffondere notizie sull'attività dell'azienda e sugli eventi realizzati nel corso dell'anno, con l'obiettivo di rispondere all'esigenza di una comunicazione/informazione sempre più efficace e continua.

### Sponsorizzazioni

È proseguita l'attività a sostegno della cultura e della tradizione del territorio con varie sponsorizzazioni tra cui: l'**Estate Fiorentina** che prevede una serie di eventi che si svolgono nel centro di Firenze e la rassegna estiva "**11 Lune**" che si tiene a Peccioli, una rassegna ricca di concerti e spettacoli.

Nel corso dell'anno la società ha proseguito il suo sostegno a vari eventi legati al mondo della musica, tra i più importanti:

- concerto di beneficenza di **Giovanni Allevi**, che si è tenuto a Ponsacco,
- **Pistoia Blues**,
- **Musicastrada**, una rassegna estiva che propone numerosi concerti che si svolgono nei Comuni della Valdera,
- concerto di **Andrea Bocelli** al **Teatro del Silenzio** di Lajatico.



E' continuato il supporto di Toscana Energia all'iniziativa **All'improvviso Dante - 100 canti per Firenze** che si è tenuta ad aprile ed ha radunato più di mille lettori della Divina Commedia nel centro della città.

### **Relazioni con la stampa**

L'attività di ufficio stampa ha visto la redazione complessiva durante l'anno di 25 comunicati destinati a fornire informazioni di varia natura: comunicazioni di pubblica utilità (lavori di metanizzazione o di rinnovo della rete) e notizie prettamente legate alla società (risultati di bilancio, nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione, eventi). Altri comunicati, infine, sono stati redatti in occasione di conferenze svoltesi per la presentazione di manifestazioni di cui Toscana Energia era sponsor.

Sono state inoltre organizzate due conferenze stampa rispettivamente per il Premio Barbara De Anna, in Palazzo Vecchio, e per il progetto Energia in Toscana, presso l'Aula Cenacolo dell'Accademia di Belle Arti di Firenze.

### **Eventi**

Il 6 di marzo si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della rete gas nella frazione di San Martino a Quona, Comune di Pontassieve, alla presenza dei vertici aziendali e del sindaco.

Il 27 di marzo nello splendido castello di Sammezano, nel Comune di Reggello, è stato organizzato il Consiglio di Amministrazione che ha approvato le





modalità operative per la partecipazione alle gare. L'incontro è stato preceduto da una visita guidata del castello e seguito da un pranzo allestito sempre all'interno della struttura.

Il 29 di marzo a Ravenna presso il MAR - Museo d'arte della città, si è tenuta la presentazione del libro, realizzato nel 2013, **I comuni italiani nella Divina Commedia**. Erano presenti Ouidad Bakkali Assessore alla Cultura del Comune di Ravenna, Maria Grazia Marini direttore del MAR, Alberto Cassani coordinatore del progetto Ravenna 2019, Paola Allegretti autrice del libro, e Giuseppe Ledda ordinario di filologia e critica dantesca.

Il 14 ottobre, presso il Teatro dell'Opera di Firenze, si è tenuto l'evento TEN. Una serata organizzata per celebrare i dieci anni di Toscana Energia a cui hanno partecipato il presidente Lorenzo Becattini e l'amministratore delegato Eduardo Di Benedetto, l'amministratore delegato di Snam Carlo Malacarne, i sindaci di Firenze e Pisa Dario Nardella e Marco Filippeschi e i dipendenti di Toscana Energia e Toscana Energia Green S.p.A.. L'iniziativa ha rappresentato un omaggio e un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo e al consolidamento della società lavorando con dedizione, competenza ed esperienza.

### Publicazioni

**Regole di governance e sistemi di controllo** è il titolo della pubblicazione realizzata per raccogliere e spiegare le principali regole e strumenti di governance che governano la vita di Toscana Energia.

E' uscito il numero 5 di **Toscana Energia box**, la rivista aziendale che affronta i temi dell'energia, dell'ambiente, dell'economia, dell'arte e del territorio. Rivolta al mondo economico toscano, alle istituzioni regionali e provinciali, a tutti i comuni della Toscana e a tutti i dipendenti del Gruppo.

E' stato realizzato **TEN 2004/2014 Toscana Energia 10 anni**. E' un libro intervista che ripercorre le tappe fondamentali della società dalla firma del Memorandum of Understanding, che







ha portato alla nascita di Toscana Energia, ad oggi. Il volume è stato inviato ai sindaci dei comuni serviti e consegnato a tutti i dipendenti in occasione dell'evento **TEN**.

Proseguendo il progetto intrapreso ormai da alcuni anni dalla società, volto alla promozione dell'arte contemporanea toscana, per la realizzazione del calendario istituzionale 2015 è stato scelto l'artista toscano Giovanni Maranghi.

### Scuola/Università

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività rivolte al mondo della scuola. E' stata realizzata la quarta edizione del progetto didattico e concorso **Energia in Toscana** che ha coinvolto 700 studenti delle medie inferiori delle province di Arezzo, Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno, Siena, Massa e Grosseto. Gli alunni sono stati protagonisti di un percorso didattico sull'energia e sulle fonti energetiche rinnovabili, con particolare attenzione al gas metano. A ciascuno studente è stato consegnato il libro **Dentro l'energia - Il gas metano si racconta**, realizzato ad hoc da Toscana Energia e scritto da Francesca Brunetti con illustrazioni di Libero Gozzini. L'iniziativa è terminata a maggio con il concorso di pittura **Energia in Toscana**. La cerimonia di premiazione si è tenuta presso l'Aula Cenacolo dell'Accademia di Belle Arti di Firenze.



Per una più ampia divulgazione del tema energetico è stato utilizzato, quest'anno, anche il mezzo televisivo: in collaborazione con le due maggiori emittenti toscane, RTV38 e Italia7, abbiamo realizzato **L'energia, un viaggio affascinante**, un format di 7 puntate per raccontare come il gas, dai giacimenti sotterranei di tutto il mondo, arriva alle nostre case. Il programma ha visto la partecipazione in studio di alcuni ingegneri e manager di Italgas, Eni e Snam. Il materiale, raccolto in un dvd, sarà utilizzato come strumento formativo per il mondo della scuola.

La società ha istituito, in collaborazione con la Scuola di Scienze Politiche **Cesare Alfieri**, l'Associazione Alumni **Cesare Alfieri** e il Comune di Reggello, un premio in memoria di Barbara De Anna, funzionario delle Nazioni Unite scomparsa lo scorso anno. Il premio, che consiste in due borse di studio finalizzate a sostenere la mobilità internazionale di studenti e laureandi, è stato assegnato a Ivana Palomba per un progetto sul tema **Rapporto Europa Azerbaijan in materia di sicurezza energetica** e a Sebastiano Mori per la **Sicurezza energetica cinese**.

Nell'ambito del corso di alta formazione politico-istituzionale, **Eunomia Master**, Toscana Energia ha contribuito con l'assegnazione di due borse di studio per giovani amministratori pubblici under 40. La società ha inoltre partecipato ad una giornata di formazione dedicata al tema dell'energia a cui erano presenti, tra l'altro Snam, Eni, Hera, Acea ecc.

Per il terzo anno l'ufficio ha collaborato con Toscana Energia Green S.p.A. alla gestione dell'attività didattica che si tiene all'interno del parco fotovoltaico **Sol Maggiore**. Il laboratorio **Solpark** è stato visitato da circa 500 ragazzi delle scuole elementari e medie provenienti da tutto il territorio regionale.

### **Welfare**

Per quanto riguarda le iniziative di corporate giving, Toscana Energia ha mantenuto anche per quest'anno il sostegno ad Agata Smeralda per l'adozione a distanza di 15 bambini brasiliani.





## 1.8 APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

Nell'esercizio 2014, a seguito delle gare indette nell'anno precedente, sono stati perfezionati i contratti riferiti alla sostituzione dei tratti di rete in ghisa grigia ed acciaio non protetto e quelli relativi all'attività di coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione per i suddetti lavori.

Sono state indette gare per il potenziamento del sistema di supervisione delle reti distributrici di gas mediante l'incremento del telecontrollo dei Gruppi di Riduzione Finale e per la posa dei dispersori di protezione catodica con relativo incarico per l'attività di coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione e studi geologici.

A seguito del perfezionamento dell'incarico di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza per la ristrutturazione della sede di Piazza Mattei, è stata istruita la relativa procedura di gara ed è stato stipulato il contratto per l'esecuzione dei lavori.

Sono state esperite inoltre gare per il servizio di assistenza e manutenzione dell'infrastruttura informatica, per la gestione in outsourcing delle postazioni informatiche di lavoro e per il servizio di Global Service degli immobili aziendali.

A seguito delle nuove policy emanate dal Consiglio di Amministrazione in materia di approvvigionamenti, si è provveduto nel corso dell'anno a revisionare la procedura riferita alla gestione del ciclo approvvigionatorio; anche le istruzioni del processo di approvvigionamento e della qualifica e della valutazione dei fornitori sono state oggetto di revisione. Con riferimento a quest'ultima istruzione si sono pubblicate sul sito internet le modalità riguardanti il processo di registrazione e/o di qualifica da parte dei fornitori.

Nell'anno 2014 è proseguito il processo di ottimizzazione nella gestione del magazzino centrale e dei depositi decentrati.



## 1.9 COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

In ossequio al disposto dell'art. 2428 C.C. vengono riportati di seguito i principali indici economici e patrimoniali riferiti all'esercizio in corso rispetto al precedente.

Si è proceduto a riclassificare il conto economico secondo criteri gestionali più consoni a fornire una corretta rappresentazione della situazione economica della società; ne consegue che le risultanze emergenti dagli indici di seguito commentati sono la conseguenza della suddetta riclassificazione.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

L'andamento economico del 2014 è sintetizzato nella tabella che segue:

Conto economico				
migliaia di euro	consuntivo dic. 2013	variaz. assoluta '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
Ricavi della gestione caratteristica <sup>(*)</sup>	123.114	7.775	6%	130.889
Altri ricavi e proventi	5.337	(1.078)	(20%)	4.259
<b>Ricavi totali</b>	<b>128.451</b>	<b>6.697</b>	<b>5%</b>	<b>135.148</b>
Costi operativi	(34.443)	(1.059)	3%	(35.502)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>94.008</b>	<b>5.638</b>	<b>6%</b>	<b>99.646</b>
Ammortamenti	(22.874)	(1.163)	5%	(24.037)
<b>Utile operativo</b>	<b>71.134</b>	<b>4.475</b>	<b>6%</b>	<b>75.609</b>
Proventi/Oneri finanziari	(3.502)	(1.112)	32%	(4.614)
Proventi/Oneri su partecipazioni	800	368	46%	1.168
<b>Utile prima delle componenti straordinarie e delle imposte</b>	<b>68.433</b>	<b>3.732</b>	<b>5%</b>	<b>72.164</b>
Proventi/(Oneri) straordinari netti	143	1.563	1095%	1.706
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>68.575</b>	<b>5.295</b>	<b>8%</b>	<b>73.870</b>
Imposte sul reddito	(31.820)	4.493	(14%)	(27.327)
<b>Utile netto</b>	<b>36.755</b>	<b>9.788</b>	<b>27%</b>	<b>46.543</b>

tabella 8 - Conto economico

(\*) Si segnala che tale importo differisce da quanto indicato nella voce A1 del conto economico " Ricavi delle vendite e delle prestazioni" in quanto decurtato dagli oneri generali di sistema e dalla quota assicurativa ai sensi della delibera 152/03 allocati nella voce "Oneri diversi di gestione".

Il margine operativo lordo conseguito nel 2014 ammonta a 99.646 mila euro e registra un incremento di 5.638 mila euro rispetto a quello del 2013 (+6%).

Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori ricavi della gestione caratteristica per 7.775 mila euro;
- minori altri ricavi e proventi per 1.078 mila euro;
- maggiori costi operativi per 1.059 mila euro;

L'utile operativo ammonta a 75.609 mila euro e registra un incremento di 4.475 mila euro rispetto a quello del 2013 (+6%).

Tale incremento è dovuto principalmente a:

- incremento del margine operativo lordo per 5.638 mila euro;

Compensato da:

- incremento degli ammortamenti per 1.163 mila euro.

L'esercizio 2014 chiude con un utile netto di 46.543 mila euro, con un incremento rispetto al 2013 di 9.788 mila euro (+27%).

Tale incremento è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- incremento dell'utile operativo di 4.476 mila euro;
- incremento dei proventi straordinari netti di 1.563 mila euro;
- incremento dei proventi su partecipazioni per 368 mila euro
- minori imposte sul reddito per 4.493 mila euro.

compensato da:

- incremento degli oneri finanziari per 1.112 mila euro;

Si espone qui di seguito il confronto fra i principali indicatori di redditività:

Indicatore ROE				
indicatore	consuntivo dic. 2013	variaz. assoluta '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
ROE	10,51%	2,051	20%	12,56%

tabella 9 - Indicatore ROE

E' il rapporto tra il risultato netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Il trend evidenzia un aumento dell'indice dovuto alla dinamica del risultato d'esercizio.

Indicatore ROI				
indicatore	consuntivo dic. 2013	variaz. assoluta '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
ROI	13,40%	(0,575)	(4%)	12,83%

tabella 10 - Indicatore ROI

E' il rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'andamento registra un decremento del 4%.

## 1.9.1 CONTO ECONOMICO

### Ricavi della gestione caratteristica

Si riepilogano qui di seguito le variazioni dell'aggregato:

Ricavi gestione caratteristica				
migliaia di euro	consuntivo dic. 2013	variaz. assoluta '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
Ricavi netti del servizio di distribuzione comprensivo del GPL	119.735	(1.973)	(2%)	117.762
Conguaglio ex Del 195/10; ex Del 171/05 e anni precedenti	2.179	9.241	424%	11.420
Prestazione servizi di rete	1.201	507	42%	1.708
<b>Totale ricavi gestione caratteristica</b>	<b>123.114</b>	<b>7.775</b>	<b>6%</b>	<b>130.889</b>

tabella 11 - ricavi gestione caratteristica

L'anno 2014 è il primo anno del IV periodo regolatorio, 2014-2019, i cui criteri di determinazione delle tariffe sono stati stabiliti, dall' Autorità per l'energia elettrica e il gas e il sistema idrico, con la deliberazione ARG/gas 573/2013/R/GAS "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019".

Si precisa che nella voce "Conguaglio ex del. 195/10 ed ex del. 171/05" sono stati riepilogati i ricavi per recuperi tariffari di anni pregressi ante 2009 che erano stati fatturati nel corso dello scorso anno ma che in attesa di una loro verifica erano stati stornati con la costituzione di un fondo rischi.

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 130.889 mila euro, registrano un incremento pari a 7.775 migliaia di euro (+6%).

L'incremento della suddetta voce è determinato come segue:

- dall'incremento pari a 9.241 mila euro per conguagli tariffari relativi ad anni precedenti;
- dall'incremento pari a 507 mila euro dei ricavi per prestazioni servizi di rete resi alle società di vendita e verso terzi.

Compensato:

- dal decremento pari a 1.973 mila euro dei ricavi netti del servizio di distribuzione per effetto della variazione del vincolo dei ricavi riconosciuto dall'autorità (VRT) rispetto al 2013;

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 4.259 mila euro, registrano un decremento pari a 1.078 mila euro.

Altri ricavi e proventi				
migliaia di euro	consuntivo dic. 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
Proventi (costi) netti da titoli di efficienza energetica <sup>(*)</sup>	(1)	21	-2139%	20
Accertamento sicurezza impianti	227	-	-	227
Proventi e plusvalenza degli investimenti immobiliari	715	(70)	(10%)	645
Ricavi per incentivi standard di sicurezza	1.300	(950)	(73%)	350
Contributi canalizzazioni e allacci	1.717	(48)	(3%)	1.668
Altri ricavi e proventi	1.380	(31)	(2%)	1.348
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>5.337</b>	<b>(1.078)</b>	<b>(20%)</b>	<b>4.259</b>

tabella 12 - Altri ricavi e proventi

(\*) la voce accoglie la differenza tra proventi e costi da titoli di efficienza energetica

Il decremento della voce Altri ricavi e proventi è determinato come segue:

- dal decremento pari 950 mila euro dei ricavi per incentivi sugli standard di qualità e sicurezza, per effetto di un cambio di criterio di contabilizzazione che nello scorso anno aveva sommato ricavi di due annualità;
- dal decremento pari a 48 mila euro dei ricavi per contributi canalizzazioni e allacci;
- dal decremento pari a 70 mila euro delle plusvalenze sugli investimenti immobiliari;
- dal decremento pari a 31 mila euro dei ricavi della voce residuale "altri ricavi e proventi". La posta accoglie ricavi inerenti prestazioni per conto terzi su vari contratti di servizio.

In parte compensato:

- dall'incremento pari a 21 mila euro del margine relativo ai titoli di efficienza energetica (T.E.E.).

### Costi operativi

I costi operativi, complessivamente pari a 35.502 mila euro, registrano un incremento di 2.967 mila euro; essi comprendono le seguenti voci:

Costi operativi				
migliaia di euro	consuntivo dic. 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	21.310	(74)	-	21.236
Costo lavoro netto di forza	13.133	1.133	9%	14.266
<b>Totale costi operativi</b>	<b>34.443</b>	<b>1.059</b>	<b>3%</b>	<b>35.502</b>

tabella 13 - Costi operativi

I costi operativi sono composti dal costo lavoro netto di forza e dagli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi il cui dettaglio è esposto nella tabella sotto riportata.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi				
migliaia di euro	consunt. dic. 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consunt. dic. 2014
Materiali, manutenzione e prestazioni operative di rete	5.643	1.090	19%	6.733
Canoni per concessioni licenze e brevetti	4.636	272	6%	4.908
Servizi informatici e telecomunicazioni	3.234	(329)	(10%)	2.905
Consulenze, prestazioni professionali, compensi CdA e sind.	1.297	8	1%	1.305
Servizi vari (postali, vigilanza, energia elettrica ecc.)	4.265	(231)	(5%)	4.034
Trasporti, locazioni e noleggi	2.046	124	6%	2.170
Pubblicità e sponsorizzazioni	570	(59)	(10%)	511
Assicurazioni	583	43	7%	626
Minusvalenze patrimoniali	352	(4)	(1%)	348
Imposte indirette, tasse, tributi	1.270	170	13%	1.440
Altri oneri diversi	589	50	9%	639
Altri costi fissi (costi per esodi agevolati)	165	1.341	815%	1.506
Accantonamenti per rischi, oneri e svalutazione crediti	2.030	(1.889)	(93%)	141
Capitalizzazione prestazioni interne	(5.368)	(662)	12%	(6.030)
<b>Totale costi esterni</b>	<b>21.310</b>	<b>(74)</b>	<b>-</b>	<b>21.236</b>

tabella 14 - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

Il decremento dei costi esterni pari a 74 mila euro, deriva principalmente da:

- minori costi per servizi informatici e telecomunicazioni per 329 mila euro;
- minori costi per servizi vari per 231 mila;
- minori costi per pubblicità e sponsorizzazioni per 59 mila euro;
- minori costi per accantonamenti per rischi ed oneri pari a 1.889 mila euro;
- maggiori capitalizzazioni di prestazioni interne per 662 mila euro

Compensati da:

- maggiori costi per materiali manutenzioni prestazioni operative di rete per 1.090 mila euro;
- maggiori canoni per concessioni licenze e brevetti per 272 mila euro;
- maggiori costi per trasporti, locazione e noleggi per 124 mila euro;
- maggiori costi di altri costi fissi (esodi agevolati) per 1.341 mila euro;
- maggiori costi per imposte indirette, tassi e tributi locali per 170 mila euro;
- maggiori costi di assicurazioni per 43 mila euro;
- maggiori costi per consulenze e prestazioni professionali per 8 mila euro;

### Costo lavoro

Il costo lavoro ammonta a 14.266 mila euro e registra un incremento di 1.133 mila euro (+9%), principalmente dovuto alla diminuzione della quota di capitalizzazioni interne e alla normale dinamica retributiva.

### Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano un incremento netto pari a 1.163 mila euro, per effetto:

- delle svalutazioni operate di cespiti per 720;
- dei maggiori ammortamenti per 2.047 mila euro riferiti agli investimenti dell'esercizio compensati, per 1.604 mila euro, dai minori ammortamenti sui cespiti oggetto di radiazioni e di quelli che hanno esaurito il loro ciclo d'ammortamento nel 2014.

Ammortamenti				
migliaia di euro	consuntivo dic. 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
Ammortamenti Materiali	20.563	2.179	11%	22.742
Ammortamenti Immateriali	2.311	(1.017)	(44%)	1.294
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>22.874</b>	<b>1.163</b>	<b>5%</b>	<b>24.037</b>

tabella 15 - Ammortamenti

### Proventi/Oneri finanziari

I proventi finanziari netti si articolano come segue:

Proventi/Oneri finanziari				
migliaia di euro	consuntivo dic. 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
Proventi finanziari	583	(236)	(40%)	347
Oneri finanziari	4.084	876	21%	4.961
<b>Proventi/(Oneri) finanziari</b>	<b>(3.502)</b>	<b>(1.112)</b>	<b>(2%)</b>	<b>(4.614)</b>

tabella 16 - Proventi/Oneri finanziari



Gli oneri finanziari netti aumentano di 1.112 mila euro rispetto all'esercizio 2013 per:

- maggiori oneri finanziari relativi al maggiore indebitamento medio (da 173,5 milioni di euro del 2013 a 288,9 del 2014) pari a 2.702 mila euro;
- minori oneri finanziari dovuti al decremento del tasso medio passivo ponderato relativo ai debiti finanziari a breve termine di 1,31 punti percentuali in parte compensato da una riduzione del tasso medio relativo ai debiti finanziati a lungo termine di 0,30 punti percentuali; per effetto di tali variazioni il tasso medio ponderato complessivo dell'indebitamento registra un decremento di 0,63 punti percentuali, determinando una diminuzione degli oneri pari a 1.821 mila euro;
- minori proventi finanziari per 10 mila euro prevalentemente relativi alla riduzione del finanziamento a favore di Toscana Energia Green S.p.A.;
- minori proventi finanziari per 50 mila euro per interessi di mora;
- minori proventi finanziari per 171 mila euro per interessi su c/c bancari.

#### Proventi/oneri netti su partecipazioni.

I proventi da partecipazioni si riferiscono ai dividendi di Gesam S.p.A., mentre le perdite alla svalutazione della partecipazione in Agestel.

Proventi/Oneri su partecipazioni				
migliaia di euro	consuntivo dic. 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
Proventi da partecipazioni	800	614	77%	1.414
Perdite su partecipazioni	-	245	-	245
<b>Proventi/(Oneri) su partecipazioni</b>	<b>800</b>	<b>368</b>	<b>46%</b>	<b>1.168</b>

tabella 17 - Proventi/Oneri su partecipazioni

#### Oneri/ Proventi straordinari

Gli oneri/proventi straordinari presentano un saldo positivo pari a 1.706 mila euro, con un incremento di 1.563 mila euro rispetto al 2013; esso deriva da minori oneri per 686 mila euro e da maggiori proventi straordinari per 877 mila euro.

Tra i proventi è stato iscritto la posta relativa al riversamento del fondo rischi ed oneri, rivelatosi esuberante, per i titoli di efficienza energetica dell'esercizio precedente.

Proventi/Oneri straordinari				
migliaia di euro	consuntivo dic. 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
Proventi straordinari	1.543	877	57%	2.420
Oneri straordinari	1.401	(686)	(49%)	714
<b>Proventi/(Oneri) straordinari</b>	<b>143</b>	<b>1.563</b>	<b>106%</b>	<b>1.706</b>

tabella 18 - Proventi/Oneri straordinari

#### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio pari a 27.327 mila euro registrano un decremento di 4.493 mila euro rispetto all'esercizio 2013.

Ricordiamo che questo è il quarto anno in cui l'azienda è soggetta ad una addizionale all'IRES, pari al 10,5% per il periodo 2011-2013 e al 6,5% per il 2014 che ha determinato

una aliquota IRES complessiva del 34%. A partire dal prossimo periodo di imposta, questa addizionale ("Robin Hood Tax") è stata dichiarata incostituzionale con sentenza della corte costituzionale del 11 febbraio 2015 e pertanto è stato adeguato il carico delle imposte anticipate e differite alla nuova aliquota del 27,5%.

Si ricorda che la società è ancora soggetta anche ad un'addizionale all'IRAP, nella misura dello 0,3%, (istituita dall'art. 23, comma 5 del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011- convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 per le società concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori) ed è soggetta ad una ulteriore addizionale IRAP pari allo 0,92% istituita dalla Regione Toscana. Conseguentemente per Toscana Energia l'aliquota IRAP si attesta al 5,12%.

Con riferimento all'incidenza del tax rate sul risultato dell'esercizio, nella seguente tabella sono poste a confronto le risultanze dell'esercizio 2013 e 2014.

<b>Imposte sul reddito</b>				
migliaia di euro	consuntivo dic. 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo dic. 2014
Utile ante imposte	68.575	5.295	8%	73.870
Imposte sul reddito	31.820	(4.493)	(14%)	27.327
<b>Utile netto d' esercizio</b>	<b>36.755</b>	<b>9.788</b>	-	<b>46.543</b>
Tax Rate	46,93%	(9,94%)	-	36,99%

tabella 19 - Imposte sul reddito

La variazione dell'incidenza delle imposte di esercizio sul risultato prima delle imposte (tax rate) passa dal 46,93% al 36,99%.

Il decremento del tax rate è principalmente dovuto alla riduzione dell'aliquota IRES sulle imposte correnti oltre all'effetto positivo dell'adeguamento delle imposte anticipate e differite per effetto dell'abolizione della RHT.

## 1.9.2 STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31/12/2014 è sintetizzata nella seguente tabella:

<b>Stato patrimoniale</b>				
migliaia di euro	consuntivo 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo 2014
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>630.356</b>	<b>31.294</b>	<b>4,96%</b>	<b>661.650</b>
Immobilizzi materiali	598.485	31.612	5,28%	630.097
Immobilizzi immateriali	3.507	(277)	(7,91)%	3.230
Partecipazioni e azioni proprie	28.364	(40)	(0,14)%	28.324
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(91.885)</b>	<b>27.135</b>	<b>(29,53)%</b>	<b>(64.750)</b>
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>(7.730)</b>	<b>271</b>	<b>(3,51)%</b>	<b>(7.459)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>530.741</b>	<b>58.700</b>	<b>11,06%</b>	<b>589.441</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>349.693</b>	<b>20.824</b>	<b>5,96%</b>	<b>370.517</b>
<b>Indebitamento/(disponibilità) finanz. netto</b>	<b>181.048</b>	<b>37.876</b>	<b>20,92%</b>	<b>218.924</b>
<b>Coperture</b>	<b>530.741</b>	<b>58.700</b>	<b>11,06%</b>	<b>589.441</b>

tabella 20 - Stato patrimoniale

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2014 è pari a 589.441 mila euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 58.700 mila euro.

L'incremento del capitale investito netto deriva dall'aumento del capitale immobilizzato per 31.294 mila euro, dall'aumento del capitale d'esercizio netto per 27.135 mila euro e dalla riduzione del fondo di trattamento di fine rapporto per 271 mila euro.

Il capitale immobilizzato, pari a 661.650 mila euro, aumenta di 31.294 mila euro per effetto principalmente delle seguenti variazioni:

- positiva per 31.335 mila euro formata dall'incremento di investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno pari a 55.889 mila euro, compensati dagli ammortamenti per 23.316 mila euro e da decrementi patrimoniali per dismissioni e altre variazioni per 1.238 mila euro;
- negativa per 40 mila euro per effetto della svalutazione e conseguente uscita dal capitale sociale di Ti Forma.

### Capitale di esercizio netto

Il capitale di esercizio netto, complessivamente pari a – 64.750 mila euro, presenta il seguente dettaglio:

Capitale d'esercizio netto				
migliaia di euro	consuntivo 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo 2014
Rimanenze	1.516	372	24,52%	1.888
Crediti commerciali	42.755	(17.917)	(41,91)%	24.838
Crediti vs. l'Amministrazione Finanziaria	(619)	3.151	(509,02)%	2.532
Altre attività di esercizio	34.687	12.152	35,03%	46.839
Debiti commerciali	(23.702)	4.748	(20,03)%	(18.954)
Debiti tributari	(6.588)	5.618	(85,27)%	(970)
Fondi per rischi e oneri	(62.926)	21.398	(34,00)%	(41.528)
Altre passività d'esercizio	(77.008)	(2.386)	3,10%	(79.394)
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(91.885)</b>	<b>27.135</b>	<b>(29,53)%</b>	<b>(64.750)</b>

tabella 21 - Capitale d'esercizio netto

Il capitale d'esercizio netto aumenta di 27.135 mila euro, per effetto delle seguenti variazioni:

- aumento delle altre attività d'esercizio per 12.152 mila euro, derivante principalmente dall'incremento dei crediti verso CCSE per saldo perequazione 2014 e componenti neutre per 21.080 mila euro e dalla riduzione delle imposte anticipate per 8.906 mila euro principalmente per effetto dell'abolizione della robin tax;
- aumento delle rimanenze di magazzino per 372 mila euro;
- aumento dei crediti (debiti) vs l'Amministrazione Finanziaria per 3.151 mila euro;
- riduzione dei debiti tributari per 5.618 mila euro;
- riduzione dei Fondi rischi e oneri futuri per 21.398 mila euro per effetto dello storno dell'accantonamento effettuato lo scorso esercizio per la corretta determinazione dei ricavi da vettoriamento di competenza degli anni precedenti per 10.701 mila euro, per la riduzione del fondo imposte differite per 9.031 mila principalmente derivante dell'abolizione della robin tax e per la differenza, per l'adeguamento del fondo rischi ed oneri.

Compensate da:

- riduzione dei debiti commerciali per 4.748 mila euro.

- riduzione dei crediti commerciali per 17.917 mila euro;
- aumento delle altre passività d'esercizio per 2.386 mila euro dovute principalmente ad una riclassificazione di alcune poste rispetto allo scorso esercizio oltre che per l'incremento dei risconti passivi sui contributi di allacciamento e canalizzazioni.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto aumenta rispetto a quello dello scorso anno di 20,8 milioni di euro per effetto del risultato economico dell'esercizio di 46,5 milioni compensata in parte della distribuzione dei dividendi effettuata nel corso dell'esercizio per 25,7 milioni

### Indebitamento/disponibilità finanziarie nette

Relativamente all'indebitamento finanziario netto viene riportata la seguente tabella:

<b>Indebitamento/(disponibilità) finanziario netto</b>				
migliaia di euro	consuntivo 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo 2014
<b>Indebitamento finanziario netto a lungo termine</b>	<b>68.516</b>	<b>33.948</b>	<b>49,55%</b>	<b>102.464</b>
Debiti finanziari a m/l	68.516	33.948	49,55%	102.464
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>112.532</b>	<b>3.928</b>	<b>3,49%</b>	<b>116.460</b>
Debiti finanziari netti a breve	114.297	6.011	5,26%	120.308
Disponibilità liquide	(1.765)	(2.083)	118,04%	(3.848)
<b>Indebitamento/(disponibilità) finanzia. netto</b>	<b>181.048</b>	<b>37.876</b>	<b>20,92%</b>	<b>218.924</b>

tabella 22 - Indebitamento/(disponibilità) finanzia. netto

L'indebitamento finanziario netto, pari a 218.924 mila euro, aumenta di 37.876 mila euro in seguito a:

- la variazione determinata dal free cash flow negativo per 12.157 mila euro (dato dalla differenza tra il "flusso da attività d'esercizio" pari a 42.964 mila euro e il "flusso dell'attività d'investimento" pari a 55.121 mila euro);
- la variazione negativa determinata dal flusso di cassa del capitale proprio per 25.719 mila euro per la distribuzione dei dividendi.

La posizione finanziaria media dell'esercizio è risultata pari a 288,9 milioni di euro.

Il *Leverage*, espresso come rapporto fra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, risulta pari al 59,09% rispetto al 51,7% nel 2013.

### 1.9.3 RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario				
migliaia di euro	consuntivo 2013	variaz. ass. '14 vs '13	variaz. % '14 vs '13	consuntivo 2014
<b>Indebitamento finanziario all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(137.709)</b>	<b>(43.339)</b>	<b>31,47%</b>	<b>(181.048)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	36.755	9.788	26,63%	46.543
A rettifica:				
Ammortamenti ed altri componenti non monetari	24.752	(1.055)	(4,26)%	23.697
<b>Flusso del risultato operativo prima della variazione del capitale circolante</b>	<b>61.507</b>	<b>8.733</b>	<b>14,20%</b>	<b>70.240</b>
Variazione del capitale circolante (parte monetario)	3.924	(31.200)	-	(27.276)
<b>Flusso finanziario da (per) attività di esercizio</b>	<b>65.431</b>	<b>(22.467)</b>	<b>(34,34)%</b>	<b>42.964</b>
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	(49.315)	(6.016)	-	(55.331)
Vendite/(acquisti) partecipazioni	-	(35)	-	-35
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	545	(300)	-	245
Vendite/(acquisti) altre attività finanziarie	-	-	-	-
<b>Flusso finanziario da (per) attività di investimento</b>	<b>(48.770)</b>	<b>(6.351)</b>	<b>-</b>	<b>(55.121)</b>
<b>Free cash flow</b>	<b>16.661</b>	<b>(28.818)</b>	<b>(172,97)%</b>	<b>(12.157)</b>
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	-	-	-	-
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	(26.370)	26.370	-	-
Dividendi deliberati nell'esercizio	(33.630)	7.911	-	(25.719)
Incremento riserve	-	-	-	-
<b>Flusso finanziario da (per) voci di patrimonio netto</b>	<b>(60.000)</b>	<b>34.281</b>	<b>-</b>	<b>(25.719)</b>
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(43.339)</b>	<b>5.463</b>	<b>(12,60)%</b>	<b>(37.876)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>(181.048)</b>	<b>(37.876)</b>	<b>20,92%</b>	<b>(218.924)</b>

tabella 23 - Rendiconto finanziario



## 1.10 GESTIONE DEL RISCHIO

### Premessa

I principali rischi identificati e gestiti da Toscana Energia sono i seguenti:

- il **rischio di mercato** derivante dalle variazioni dei tassi di interesse;
- il **rischio credito** derivante dall'esposizione della Società a potenziali perdite conseguenti al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti;
- il **rischio liquidità** derivante dal rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili solo a costo elevato;
- il **rischio operation** derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti con danni alle persone e all'ambiente, con effetti sui risultati economico-patrimoniali.

### Rischio mercato

I flussi finanziari della Società sono esposti alle oscillazioni dei tassi di interesse. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti ottenuti da Toscana Energia prevede tassi di interesse indicizzati su tassi di riferimento, in particolare l'Euribor (EURO InterBank Offered Rate). Pertanto, variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero incidere sul costo degli affidamenti a tasso variabile, che al 31 dicembre 2014 sono pari a 326 milioni di euro, corrispondenti al 91% dell'indebitamento totale. Al 31 dicembre 2013 i finanziamenti a tasso variabile erano pari a 245 milioni di euro, corrispondenti al 100% dell'indebitamento totale.

Toscana Energia non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative. Come evidenziato nel paragrafo "Rischio liquidità", Toscana Energia si finanzia interamente tramite accesso al mercato bancario.

### Rischio credito

Toscana Energia presta i propri servizi di distribuzione a 98 società di vendita, la più importante delle quali è ENI S.p.A.

Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti per il trasporto del gas da uno o più di tali operatori potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di Toscana Energia.

Nel 2014 non si sono verificati casi significativi di inadempimento da parte delle controparti.

Le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono disciplinate dal Codice di Rete, che in conformità a quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico prevede le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione del servizio di distribuzione, nonché le clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte delle società di vendita.

Al 31 dicembre 2014 il 60,5% dei ricavi di Toscana Energia è riferito a ENI S.p.A., mentre non si evidenziano concentrazioni significative di rischio di credito verso altre società.

### Rischio liquidità

Ad oggi Toscana Energia si finanzia interamente tramite prestiti del mercato bancario. Pur in presenza di forti tensioni sul mercato del credito a livello internazionale, la Società ritiene di disporre di linee di credito, di flussi derivanti dalla gestione d'impresa ed in generale di una struttura finanziaria e patrimoniale in grado di assicurare l'accesso, a normali condizioni di mercato, a un ampio spettro di forme di finanziamento, attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

### Rischio operation

Rischi derivanti da eventuali malfunzionamenti della rete di gasdotti e degli altri impianti. La gestione del sistema di distribuzione della Società, per la sua complessità, ampiezza ed articolazione, implica potenziali rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione di servizio, non dipendenti dalla volontà della Società, in quanto imputabili a incidenti, guasti, malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, minor resa di impianti ovvero ad eventi straordinari, quali esplosioni, incendi, terremoti, frane o altri simili eventi di forza maggiore. Tali eventi potrebbero inoltre causare danni rilevanti a persone, cose o all'ambiente. Le eventuali interruzioni di servizio e gli obblighi di risarcimento causati da tali eventi potrebbero determinare riduzioni dei ricavi e/o incrementi dei costi. Benché Toscana Energia abbia stipulato specifici contratti di assicurazione a copertura di alcuni tra tali rischi, le relative coperture assicurative potrebbero infatti risultare insufficienti a far fronte a tutte le perdite subite, agli obblighi di risarcimento e agli incrementi di spesa.

### Rischi ambientali

L'attività di Toscana Energia è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente.

Toscana Energia svolge la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente, salute e sicurezza. Ciò considerato, non può tuttavia essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità anche di dimensioni rilevanti. Sono infatti difficilmente prevedibili le ripercussioni economico-finanziarie di eventuali danni ambientali, anche in considerazione dei possibili effetti di nuove disposizioni legislative e regolamentari per la tutela dell'ambiente, dell'impatto di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, della possibilità dell'insorgere di controversie e della difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti.

La Società è impegnata in attività di smaltimento rifiuti derivanti dalla propria attività e nella eliminazione di materiali contenenti amianto, in accordo al programma di sostituzione delle coperture in amianto presenti presso alcuni impianti.

Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD. MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione.

Il decreto interministeriale 28 dicembre 2012, approvato dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha stabilito gli obiettivi nazionali di risparmio per il quadriennio 2013-2016 che prevedono il raggiungimento di 5,9 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2014, 6,4 Mtep nel 2015 e 7,3 Mtep nel 2016. Per Toscana Energia l'obiettivo di risparmio energetico 2014 è risultato pari a 109.862 tep.

La società fa fronte a tali impegni con contratti bilaterali e attraverso acquisti nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.



## 1.11 ALTRE INFORMAZIONI

### Rapporti con le parti correlate

Al 31 dicembre 2014 risultano in portafoglio partecipazioni in società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., partecipazioni di maggioranza, nelle seguenti società:

Partecipazioni società controllate	
Toscana Energia Green S.p.A.	100%
Agestel S.r.l.	100%
Toscogen S.p.A. società in liquidazione e c.p.	56,67%

tabella 24 - Partecipazioni società controllate

nonché partecipazioni in società collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. nelle seguenti società:

Partecipazioni società collegate	
Gesam S.p.A.	40%
Valdarno S.r.l. in liquidazione	30,05%

tabella 25 - Partecipazioni società collegate

I rapporti con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di prestazioni di servizi i cui valori sono riportati di seguito:

### Crediti/Debiti verso imprese del gruppo

Crediti e debiti verso imprese controllate		
società	Crediti	Debiti
v/Toscana Energia Green S.p.A.	755.828	706.402
v/Toscana Energia Green S.p.A.(finanziamento fruttifero)	13.795.428	-
v/Agestel S.r.l.	-	20.170
v/Toscogen S.p.A.	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.551.256</b>	<b>726.572</b>

tabella 26 - Crediti e debiti verso imprese controllate

Crediti e debiti verso imprese collegate		
società	Crediti	Debiti
Valdarno S.r.l. in liquidazione	98.049	35.480
Gesam S.p.A.	28.236	-
<b>Totale</b>	<b>126.286</b>	<b>35.480</b>

tabella 27 - Crediti e debiti verso imprese collegate

Crediti e debiti verso altre imprese		
società	Crediti	Debiti
Italgas S.p.A.	76.139	333.798
Napoletana Gas S.p.A.	-	27.611
Snam S.p.A.	-	402.105
<b>Totale</b>	<b>76.139</b>	<b>763.514</b>

tabella 28 - Crediti e debiti verso altre imprese

**Costi e Ricavi verso imprese controllate**

società	Crediti	Capitalizzazione di costi	Ricavi
v/Toscogen in liq. e cp	-	-	176.168
v/Toscana Energia Green S.p.A.	854.109	39.809	689.453
v/Agestel S.r.l.	6.115	-	12.000
<b>Totale</b>	<b>860.224</b>	<b>39.809</b>	<b>877.621</b>

tabella 29 - Costi e Ricavi verso imprese controllate

**Costi e Ricavi verso imprese collegate**

società	Costi	Ricavi
Valdarno S.r.l.	1.179.520	3.000
Gesam S.p.A.	-	34.200
Gesam S.p.A. (distribuzione riserve)	-	1.413.529
<b>Totale</b>	<b>1.179.520</b>	<b>1.450.729</b>

tabella 30 - Costi e Ricavi verso imprese collegate

Tra le società controllate la società ha rapporti di prestazioni di servizi principalmente con Toscana Energia Green S.p.A. di cui detiene il controllo totalitario e a cui ha affidato a partire dal 2012 la gestione delle centrali termiche e alla quale contestualmente, fornisce servizi di staff. La Società detiene, inoltre, il 100% del capitale di Agestel S.r.l. che opera nella posa e gestione della fibra ottica per telecomunicazioni, il 56,67% della Toscogen S.p.A. attualmente in liquidazione.

I rapporti con i comuni facenti parte della compagine sociale sono riferiti ad operazioni prevalentemente di natura commerciale regolati a condizione di mercato.

In particolare la società effettua prestazioni di servizi a favore dei soci connesse alla distribuzione del gas e riceve addebiti per canoni di concessione.

Stante l'eccessiva frammentazione della compagine societaria - e di conseguenza dei saldi patrimoniali ed economici - si omette di riportare la tabella riassuntiva limitando l'analisi ai rapporti intercorsi con il partner industriale proprietario del 48,08% del capitale sociale.

**Costi e ricavi verso altre imprese**

società	Costi	Ricavi
Italgas S.p.A.	1.665.899	252.238
Napoletana Gas S.p.A.	63.499	-
Snam S.p.A.	259.791	-
<b>Totale</b>	<b>1.989.189</b>	<b>252.238</b>

tabella 31 - Costi e ricavi verso altre imprese

**Costi per ricerca e sviluppo**

Nell'anno 2014 la Società non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo capitalizzabili.

**Azioni proprie e di società controllanti**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile comma 2 nn. 3) e 4) si attesta che Toscana Energia non detiene né è stata autorizzata dalla rispettiva assemblea ad acquistare azioni proprie.

**Dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003**

Con l'abolizione dei paragrafi da 19 a 19.8 e 26 dell'allegato B, del D. Lgs. n.196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, è stato eliminato l'obbligo della redazione del documento programmatico sulla sicurezza e l'obbligo di darne menzione

nella Relazione sulla Gestione. Gli amministratori danno comunque atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 nei termini e con le modalità indicate nel documento riepilogativo delle misure di sicurezza.

#### **Sedi secondarie**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 4 del codice civile si attesta che la Toscana Energia non detiene sedi secondarie.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel febbraio del 2015 è stata definita con sentenza del Consiglio di Stato l'aggiudicazione a favore della Vostra società del servizio di distribuzione gas nel comune di Prato.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In base all'andamento dei primi mesi del 2015, si ipotizza di realizzare investimenti tecnici per 165,4 milioni di euro riguardanti in prevalenza l'acquisizione della rete del comune di Prato (108,8ml), gli investimenti relativi alla sostituzione della ghisa grigia con giunti canapa/piombo, la bonifica/sostituzione di acciaio "non protetto", gli obblighi derivanti dalla delibera 155/08 in materia di adeguamento dei gruppi di misura (misuratori tele lettura) nonché gli impegni assunti nei confronti degli enti concedenti e le richieste provenienti dalla clientela.

## 1.12 ELENCO SOCIETÀ PARTECIPATE

Qui di seguito vengono illustrate le partecipazioni detenute dalla Vostra Società:



### TOSCANA ENERGIA GREEN

Servizi energetici e fonti rinnovabili

100%



### AGESTEL S.r.l.

Gestione reti in fibra ottica

100%



### GESAM

Distribuzione gas naturale

40%



### VALDARNO

Gestioni immobiliari

30,04%

## 1.13 ELENCO COMUNI GESTITI

	Comuni al 31/12/2014		Comuni soci	Comuni non soci
1	ALTOPASCIO	(LU)	•	
2	BAGNO A RIPOLI	(FI)	•	
3	BARBERINO DI MUGELLO	(FI)		•
4	BARBERINO VAL D'ELSA	(FI)	•	
5	BARGA	(LU)	•	
6	BIENTINA	(PI)	•	
7	BORGO SAN LORENZO	(FI)	•	
8	BUGGIANO	(PT)	•	
9	BUTI	(PI)	•	
10	CALCI	(PI)	•	
11	CALCINAIA	(PI)	•	
12	CAMAIORE (**)	(LU)	•	
13	CAMPI BISENZIO (*)	(FI)	•	
14	CAMPIGLIA MARITTIMA	(LI)		•
15	CAPANNOLI	(PI)	•	
16	CAPANNORI (*)	(LU)		•
17	CAPRAIA E LIMITE (***)	(FI)	•	
18	CASCIANA TERME LARI	(PI)	•	
19	CASCINA	(PI)	•	
20	CASTELFIORENTINO (***)	(FI)	•	
21	CASTELFRANCO PIANDISCO'	(AR)	•	
22	CASTELFRANCO DI SOTTO	(PI)	•	
23	CASTELNUOVO GARFAGNANA	(LU)	•	
24	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	(GR)		•
25	CERRETO GUIDI (***)	(FI)	•	
26	CERTALDO (***)	(FI)	•	
27	CHIANNI	(PI)	•	
28	CHIESINA UZZANESE	(PT)	•	
29	CRESPINA LORENZANA	(PI)	•	
30	DICOMANO	(FI)	•	
31	EMPOLI (***)	(FI)	•	
32	FAUGLIA	(PI)	•	
33	FIESOLE	(FI)	•	
34	FIRENZE	(FI)	•	
35	FUCECCHIO (***)	(FI)	•	
36	GAIOLE IN CHIANTI	(SI)	•	
37	GAMBASSI TERME (***)	(FI)	•	
38	GAVORRANO	(GR)		•
39	GREVE IN CHIANTI	(FI)	•	
40	IMPRUNETA	(FI)	•	
41	FIGLINE E INCISA VALDARNO	(FI)	•	
42	LAJATICO	(PI)	•	
43	LAMPORECCHIO	(PT)	•	
44	LARCIANO	(PT)	•	

continua a pagina seguente

Comuni al 31/12/2014			Comuni soci	Comuni non soci
45	LATERINA	(AR)	•	
46	LONDA	(FI)	•	
47	LORO CIUFFENNA	(AR)	•	
48	MASSA E COZZILE	(PT)	•	
49	MASSA MARITTIMA	(GR)		•
50	MASSAROSA	(LU)	•	
51	MONSUMMANO TERME	(PT)	•	
52	MONTAIONE (***)	(FI)	•	
53	MONTECARLO	(LU)	•	
54	MONTECATINI TERME	(PT)	•	
55	MONTELUPO FIORENTINO (***)	(FI)	•	
56	MONTESPERTOLI (*) (***)	(FI)	•	
57	ORCIANO PISANO	(PI)	•	
58	PALAIA	(PI)	•	
59	PECCIOLI	(PI)	•	
60	PELAGO	(FI)	•	
61	PERGINE VALDARNO	(AR)	•	
62	PESCIA	(PT)	•	
63	PIETRASANTA	(LU)	•	
64	PIEVE A NIEVOLE	(PT)	•	
65	PIEVE FOSCIANA	(LU)	•	
66	PIOMBINO	(LI)		•
67	PISA	(PI)	•	
68	PISTOIA (***)	(PT)	•	
69	PONSACCO	(PI)	•	
70	PONTASSIEVE	(FI)	•	
71	PONTE BUGGIANESE	(PT)	•	
72	PONTEDERA (*)	(PI)	•	
73	PORCARI	(LU)	•	
74	QUARRATA (***)	(PT)	•	
75	RADDA IN CHIANTI	(SI)	•	
76	REGGELLO	(FI)	•	
77	RIGNANO SULL'ARNO	(FI)	•	
78	RUFINA	(FI)	•	
79	SAN CASCIANO VAL DI PESA	(FI)	•	
80	SAN GIOVANNI VALDARNO	(AR)		•
81	SAN GIULIANO TERME	(PI)	•	
82	SAN GODENZO	(FI)	•	
83	SAN MARCELLO PISTOIESE (***)	(PT)	•	
84	SAN MINIATO	(PI)	•	
85	SANTA CROCE SULL'ARNO	(PI)	•	
86	SANTA LUCE	(PI)	•	
87	SASSETTA	(LI)		•
88	SESTO FIORENTINO (*)	(FI)		•
89	SCARLINO	(GR)		•
90	SCARPERIA SAN PIERO A SIEVE	(FI)	•	

continua a pagina seguente

Comuni al 31/12/2014			Comuni soci	Comuni non soci
91	SERRAVALLE PISTOIESE (***)	(PT)	•	
92	STAZZEMA	(LU)		•
93	SUVERETO	(LI)		•
94	TAVARNELLE VAL DI PESA	(FI)	•	
95	TERRANUOVA BRACCIOLINI (*)	(AR)		•
96	TERRICCIOLA	(PI)	•	
97	UZZANO	(PT)	•	
98	VAGLIA	(FI)	•	
99	VECCHIANO	(PI)	•	
100	VIAREGGIO	(LU)	•	
101	VICCHIO	(FI)	•	
102	VICOPIANO	(PI)	•	
103	VINCI (***)	(FI)	•	
104	VOLTERRA (**)	(PI)	•	

tabella 33 - Comuni area Toscana Energia al 31 dicembre 2014

(\*) gestione di frazioni di comune - (\*\*) comune socio senza gestioni - (\*\*\*) comuni soci attraverso Publiservizi S.p.A

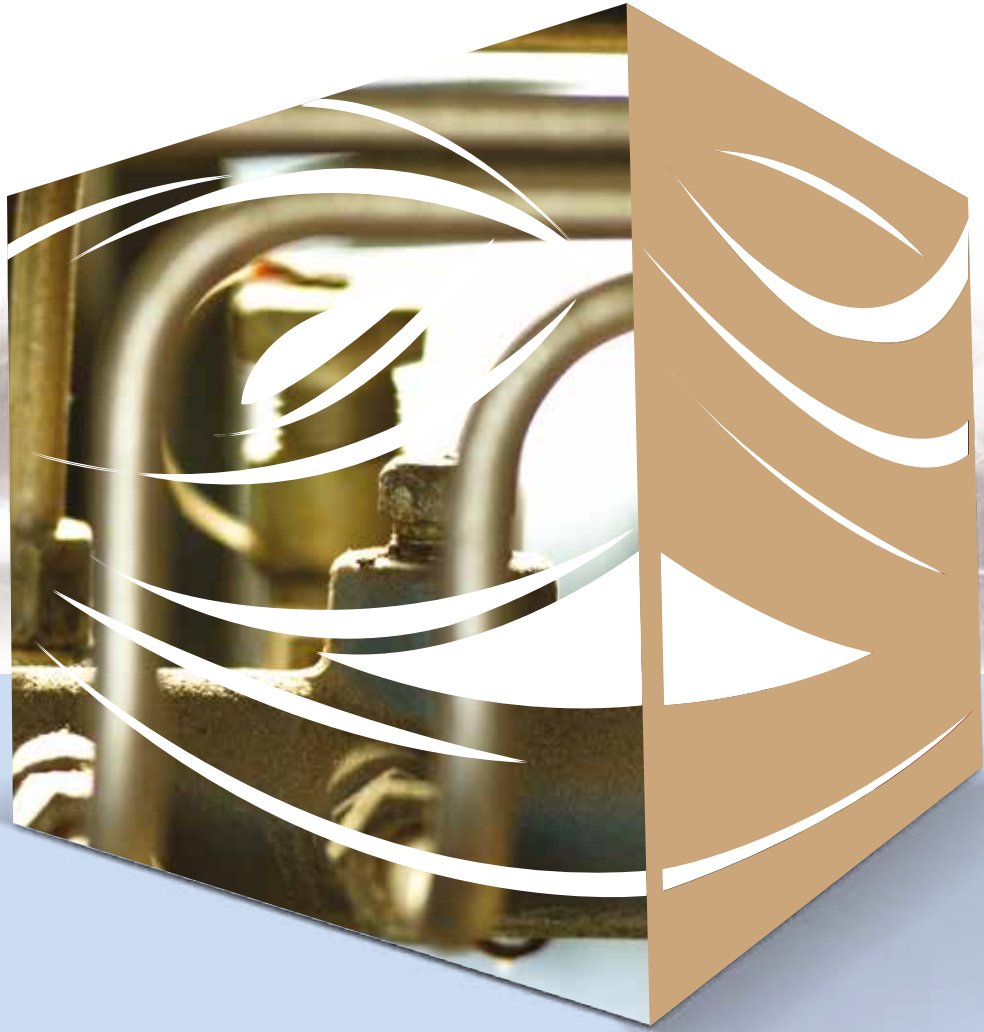
*Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.*

Firenze, 20 Marzo 2015

*Per il Consiglio di Amministrazione:  
Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini*







2

**bilancio**  
di esercizio

<b>2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A)</b>	<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
I)	Immobilizzazioni immateriali:		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	47.406	123.107
3)	Diritto brevetto ind.e diritti di utiliz. opere ingegno	535.238	446.591
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	483.815	604.769
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	445.005	319.800
7)	Altre	1.718.230	2.012.792
	<b>Totale</b>	<b>3.229.694</b>	<b>3.507.059</b>
II)	Immobilizzazioni materiali:		
1)	Terreni e fabbricati	12.338.078	12.020.680
2)	Impianti e macchinari	572.107.924	544.186.662
3)	Attrezzature industriali e commerciali	41.546.748	39.639.703
4)	Altri beni	2.932.529	2.138.057
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.171.473	500.129
	<b>Totale</b>	<b>630.096.752</b>	<b>598.485.231</b>
III)	Immobilizzazioni finanziarie:		
1)	Partecipazioni in:	<b>28.324.019</b>	<b>28.364.071</b>
a)	imprese controllate	6.861.321	6.861.321
b)	imprese collegate	21.462.698	21.462.698
d)	altre imprese	-	40.052
2)	Crediti:	<b>13.795.428</b>	<b>13.887.402</b>
a)	imprese controllate	13.795.428	13.887.402
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.695.428	8.187.402
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.100.000	5.700.000
	<b>Totale</b>	<b>42.119.447</b>	<b>42.251.473</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>675.445.893</b>	<b>644.243.763</b>
<b>C)</b>	<b>Attivo circolante</b>		
I)	Rimanenze:		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.887.663	1.515.751
	<b>Totale</b>	<b>1.887.663</b>	<b>1.515.751</b>
II)	Crediti:		
1)	Verso clienti:	<b>24.223.692</b>	<b>40.118.896</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	24.065.716	39.881.932
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	157.976	236.964
2)	Verso controllate:	<b>755.828</b>	<b>1.638.217</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	755.828	1.638.217
3)	Verso collegate:	<b>126.286</b>	<b>37.440</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	126.286	37.440
4) bis	Crediti tributari	<b>2.531.843</b>	<b>1.579.029</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.069.195	116.381
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.462.648	1.462.648
4) ter	Imposte anticipate	<b>24.224.741</b>	<b>33.130.591</b>
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	24.224.741	33.130.591
5) a)	Verso altri:	<b>25.093.911</b>	<b>3.629.829</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	24.162.481	2.649.002
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	931.430	980.827
	<b>Totale</b>	<b>76.956.301</b>	<b>80.134.002</b>
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	partecipazioni in imprese controllate	300.000	545.250
	<b>Totale</b>	<b>300.000</b>	<b>545.250</b>
IV)	Disponibilità liquide:		
1)	Depositi bancari e postali	3.820.082	1.733.994
3)	Denaro e valori in cassa	28.344	26.762
	<b>Totale</b>	<b>3.848.426</b>	<b>1.760.756</b>
<b>D)</b>	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>82.992.390</b>	<b>83.955.759</b>
	Ratei e risconti		
	- Altri	202.533	63.877
	<b>Totale Ratei e risconti</b>	<b>202.533</b>	<b>63.877</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>758.640.816</b>	<b>728.263.399</b>

tabella 34 - Stato patrimoniale attivo

<b>2.1 STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A)</b>	<b>Patrimonio netto</b>		
I)	Capitale	146.214.387	146.214.387
II)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	128.592.924	128.592.924
III)	Riserva di rivalutazione: Legge 342/00	-	-
IV)	Riserva legale	29.242.877	29.242.877
V)	Riserve statutarie	-	-
VI)	Riserva per azione proprie in portafoglio	-	-
VII)	Altre riserve	19.923.797	8.887.644
VIII)	Utili portati a nuovo	-	-
IX)	Utile (perdita) dell'esercizio	46.543.459	36.755.265
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>370.517.444</b>	<b>349.693.097</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
2)	per imposte, anche differite	37.007.917	46.038.199
3)	altri	4.520.471	16.887.341
	<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>41.528.388</b>	<b>62.925.540</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>7.458.967</b>	<b>7.730.660</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>		
4)	<b>Debiti verso banche:</b>	<b>242.648.204</b>	<b>200.626.315</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	140.184.301	138.073.827
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	102.463.903	62.552.488
7)	<b>Debiti verso fornitori:</b>	<b>18.246.651</b>	<b>22.867.729</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.246.651	22.867.729
9)	<b>Debiti verso controllate:</b>	<b>726.572</b>	<b>621.492</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	726.572	621.492
10)	<b>Debiti verso collegate:</b>	<b>35.480</b>	<b>212.929</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	35.480	212.929
12)	<b>Debiti tributari:</b>	<b>970.096</b>	<b>8.786.049</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	970.096	8.786.049
13)	<b>Debiti verso Istituti di Prev.za e di Sicurezza soc.:</b>	<b>1.569.794</b>	<b>1.633.374</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.569.794	1.633.374
14)	<b>Altri debiti</b>	<b>10.729.961</b>	<b>9.271.788</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.552.511	9.238.731
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	177.450	33.057
	<b>Totale debiti</b>	<b>274.926.758</b>	<b>244.019.676</b>
	Ratei e risconti	64.209.259	63.894.426
<b>E)</b>	<b>Totale Ratei e risconti</b>	<b>64.209.259</b>	<b>63.894.426</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>758.640.816</b>	<b>728.263.399</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>			
<b>GARANZIE</b>			
Fidejussioni prestate nell'interesse: terzi		40.971.765	41.583.158
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>40.971.765</b>	<b>41.583.158</b>

tabella 35 - Stato patrimoniale passivo

<b>2.2 CONTO ECONOMICO</b>		<b>Esercizio 2014</b>		<b>Esercizio 2013</b>	
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	147.441.706	-	150.161.829
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
		-	16.335.448	-	16.453.999
5)	Altri ricavi e proventi:	-	19.794.257	-	9.895.837
	altri	19.757.793	-	9.863.049	-
	contributi in conto esercizio	36.464	-	32.788	-
	<b>Totale valore della produzione</b>		<b>183.571.411</b>	-	<b>176.511.665</b>
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>				
6)	Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	5.642.165	-	4.232.170
7)	Per servizi	-	13.688.446	-	13.906.934
8)	Per godimento di beni terzi	-	6.824.018	-	6.971.222
9)	Per il personale:	-	24.592.865	-	23.201.736
a)	salari e stipendi	16.408.589	-	16.355.853	-
b)	oneri sociali	5.422.383	-	5.413.565	-
c)	trattamento di fine rapporto	1.220.778	-	1.236.541	-
e)	altri costi	1.541.115	-	195.777	-
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	-	24.036.718	-	23.183.613
a)	ammort. delle immobiliz. immateriali	1.294.426	-	2.310.882	-
b)	ammort. delle immobiliz. materiali	22.021.813	-	20.562.982	-
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	720.479	-	-	-
d)	svalutaz. dei crediti compresi nell'att. circol. e delle disp. liquide	-	-	309.749	-
11)	Variazioni delle rim. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
		-	-371.912	-	364.857
12)	Accantonamenti per rischi	-	141.373	-	177.000
14)	Oneri diversi di gestione	-	33.408.082	-	33.339.832
	<b>Totale costi della produzione</b>		<b>107.961.755</b>	-	<b>105.377.364</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>75.609.656</b>	-	<b>71.134.301</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>				
15)	Proventi da partecipazioni da imprese collegate	-	1.413.529	-	800.000
16)	Altri proventi finanziari	-	-	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da altri	-	346.781	-	582.513
		295.897	-	309.021	-
		50.884	-	273.492	-
17)	Interessi ed altri oneri finanziari verso controllate verso altri	-	(4.960.695)	-	(4.084.288)
		(4.960.695)	-	(4.084.288)	-
	<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>		<b>(3.200.385)</b>	-	<b>(2.701.775)</b>
<b>D)</b>	<b> Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
19)	svalutazioni	-	(245.250)	-	-
a)	di partecipazioni	(245.250)	-	-	-
	<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>		<b>(245.250)</b>	-	-
<b>E)</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>				
20)	Proventi plusvalenze da alienazioni altri	-	2.420.459	-	1.543.411
		-	-	494.023	-
		2.420.459	-	1.049.388	-
21)	Oneri imposte esercizi precedenti altri	-	(714.485)	-	(1.400.796)
		(104.970)	-	(880.780)	-
		(609.515)	-	(520.016)	-
	<b>Totale Proventi e oneri straordinari</b>		<b>1.705.974</b>	-	<b>142.615</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>73.869.995</b>	-	<b>68.575.141</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(27.326.536)	-	(31.819.876)
a)	Imposte correnti	(27.450.968)	-	(38.741.632)	-
b)	Imposte differite e anticipate	124.432	-	6.921.756	-
23)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>46.543.459</b>	-	<b>36.755.265</b>

<b>2.3 RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE</b>	<b>(181.048.736)</b>	<b>(137.708.770)</b>
Utile netto d'esercizio	46.543.459	36.755.265
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	23.316.239	23.183.613
Svalutazione delle immobilizzazioni	720.479	-
Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie	245.250	-
Variazione netta T.F.R.	(271.693)	(152.191)
Variazione del fondo rischi e oneri	(21.397.152)	11.085.298
<b>Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del cap.circolante</b>	<b>49.156.582</b>	<b>70.871.985</b>
Diminuzione/(aumento) dei crediti	5.272.744	(16.398.682)
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	(371.912)	364.857
Diminuzione/(aumento) altre voci dell'attivo circolante	(383.906)	27.688
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori e altri debiti	(3.298.854)	2.367.209
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/erario	(7.815.953)	5.799.795
Aumento/(diminuzione) altre passività	314.833	2.397.318
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(6.283.048)</b>	<b>(5.441.815)</b>
<b>B FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>	<b>42.873.534</b>	<b>65.430.170</b>
Vendite/(acquisti) imm.ni materiali	(54.353.813)	(48.389.156)
Vendite/(acquisti) imm.ni immateriali	(1.017.061)	(926.230)
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	40.052	545.250
<b>C FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>(55.330.822)</b>	<b>(48.770.136)</b>
<b>Free cash flow (B + C)</b>	<b>(12.457.288)</b>	<b>16.660.034</b>
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	-	-
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	-	(26.370.691)
Dividendi deliberati nell'esercizio	(25.719.111)	(33.629.309)
<b>D FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) VOCI DI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(25.719.111)</b>	<b>(60.000.000)</b>
<b>E FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (B + D + C)</b>	<b>(38.176.399)</b>	<b>(43.339.966)</b>
<b>F INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (A + E)</b>	<b>(219.225.134)</b>	<b>(181.048.736)</b>
di cui		
Disponibilità Liquide e attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	3.848.426	1.760.756
Crediti finanziari verso TEG	13.795.428	13.887.402
Crediti finanziari verso altre collegate	-	-
Crediti finanziari verso altri	5.779.216	3.929.423
Mutui passivi	(102.463.903)	(62.552.489)
Debiti verso Banche	(140.184.301)	(138.073.828)
Altri debiti di natura finanziaria	-	-

tabella 37 - Rendiconto finanziario

<b>2.3 RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO IL NUOVO SCHEMA OIC 10 (IN EURO)</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>			
Utile netto (perdita) dell'esercizio		46.543.459	36.755.265
Imposte sul reddito		(27.326.536)	(31.819.876)
Interessi passivi/interessi attivi		(4.960.695)	(4.084.288)
Dividendi		(25.719.111)	(60.000.000)
Plusvalenza/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima di imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusv da cessione</b>		<b>(11.462.883)</b>	<b>(59.148.899)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		(21.397.152)	11.085.298
Ammortamenti delle immobilizzazioni		23.316.239	23.183.613
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		720.479	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		(271.693)	(152.191)
		245.250	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>(8.849.760)</b>	<b>(25.032.179)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze		(371.912)	364.857
Diminuzione/(aumento) dei crediti verso clienti		5.272.744	(16.398.682)
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori		(3.298.854)	2.367.209
Diminuzione/(aumento) ratei e risconti attivi		(138.656)	27.688
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi		314.833	2.397.318
Altre variazioni del capitale circolante netto		61.685.293	78.497.055
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>54.613.688</b>	<b>42.223.267</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/pagati		(4.573.397)	(3.348.787)
Imposte sul reddito pagate		(33.999.397)	(34.244.309)
Dividendi incassati		1.413.529	800.000
Utilizzo fondi		-	-
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>		<b>17.454.423</b>	<b>5.430.170</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>		<b>17.454.423</b>	<b>5.430.170</b>
<b>B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		(54.353.813)	(48.389.156)
(Investimenti)		(54.353.813)	(48.389.156)
Prezzo realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		(1.017.061)	(926.230)
(Investimenti)		(1.017.061)	(926.230)
Prezzo realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		40.052	545.250
(Investimenti)		40.052	545.250
Prezzo realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		-	-
(Investimenti)		-	-
Prezzo realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		-	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(55.330.822)</b>	<b>(48.770.136)</b>

continua a pagina seguente



## 2.3 RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO IL NUOVO SCHEMA OIC 10 (IN EURO)

	31/12/2014	31/12/2013
<b>C FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>	65.244.092	103.936.568
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	24.987.231	123.396.793
Accensione finanziamenti	80.000.000	25.000.000
Rimborso finanziamenti	(39.743.139)	(44.460.225)
<i>Mezzi propri</i>	(25.280.023)	(59.822.800)
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione(acquisto azioni proprie)	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(25.280.023)	(59.822.800)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>39.964.069</b>	<b>44.113.768</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)</b>	<b>2.087.670</b>	<b>773.802</b>
<b>Disponibilità liquide (indebitamento) iniziale al 1 gennaio</b>	<b>1.760.756</b>	<b>986.954</b>
<b>Disponibilità liquide (indebitamento) al 31 dicembre</b>	<b>3.848.426</b>	<b>1.760.756</b>

tabella 38 - Rendiconto Finanziario secondo il nuovo schema OIC 10

Firenze, 20 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione:  
Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini

## 2.4 NOTA INTEGRATIVA

### Premessa

In via preliminare merita ricordare che l'esercizio in commento non è stato interessato da alcuna operazione di carattere straordinario.

Merita inoltre ricordare che dopo il triennio 2011-2013 in cui l'aliquota Ires si è attestata al 38%, il 2014 è stato il primo anno in cui l'addizionale della Robin tax si è ridotta al 6,5% portando l'aliquota Ires corrente al 34%.

Con sentenza della Corte Costituzionale n.10/2015 tale addizionale è stata dichiarata incostituzionale "pro-futuro" quindi a partire dall'esercizio 2015. Nel presente esercizio è stato comunque effettuato l'adeguamento al nuovo carico fiscale delle imposte anticipate e differite; per l'effetto di questa variazione si rimanda ai relativi paragrafi.

Si evidenzia inoltre che:

- A partire dall'anno 2012 la Società è soggetta anche ad un'addizionale all'IRAP, nella misura dello 0,3%, (istituita dall'art. 23, comma 5 del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011- convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 per le società concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori);
- dall'esercizio in commento la Società continua ad essere soggetta anche ad un'addizionale regionale dell'IRAP, nella misura dello 0,92%, (istituita dalla Legge Regionale n. 77/2012 Legge finanziaria 2013 della regione Toscana e confermata dalla Legge Regionale 24/12/2013 n.79).

A seguito di ciò per Toscana Energia l'aliquota IRAP complessiva si attesta al 5,12%.

### Struttura e criteri di redazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla commissione per statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Si è inoltre provveduto a recepire, ove applicabili, anche le modifiche apportate ai Principi Contabili Nazionali a seguito della revisione operata dal OIC. Nel caso in cui siano stati effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014 è stato pertanto redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e risulta costituito dallo Stato patrimoniale (elaborato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto economico (predisposto in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire, illustrare ed integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e della Legge 503/94 o da altre leggi precedenti. La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di illustrare in modo più efficace la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio sono stati elaborati, inoltre, i prospetti riclassificati di Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario anche secondo la nuova versione prevista nel OIC n. 10, esposti nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla allegata relazione degli Amministratori.

### Comparabilità delle voci di bilancio

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2014 (data di chiusura dell'esercizio) e quello al 31 dicembre 2013 (data di chiusura del precedente esercizio) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative.



Le voci non espressamente riportate in bilancio si intendono a saldo zero, sia nel presente bilancio che nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

#### Arrotondamento all'unità di euro

Si segnala che per il presente Bilancio si è provveduto ad esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro. Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio, redatto con gli importi arrotondati all'unità di euro, dalla differenza tra le attività e le passività è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro. Tale differenza, pari a 1 euro, è stata indicata con segno positivo nella voce Altre riserve nello Stato Patrimoniale.

Nel Conto Economico redatto con gli importi arrotondati all'unità di euro, dalla differenza tra i componenti positivi e i componenti negativi è emersa un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro. Tale differenza, pari a 1 euro, è stata indicata con segno positivo nella voce Altri proventi straordinari.

#### Rapporti con società controllate

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene partecipazioni, definite controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nelle Società Toscana Energia Green S.p.A. e Agestel S.r.l.. Si rinvia ai successivi paragrafi per ulteriori approfondimenti. Si segnala tuttavia che la società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato di gruppo avendo superato i limiti dimensionali di cui al punto 1 dell'art. 27 D. Lgs. 127 del 9.4.1991. Ciò premesso, nel rispetto del principio di chiarezza che presiede alla redazione del bilancio si segnala che:

1. i crediti e i debiti verso "società controllate" sono riferiti alle società di cui, alla data di chiusura dell'esercizio, Toscana Energia possedeva (direttamente o indirettamente) la maggioranza assoluta delle quote o azioni;
2. i crediti e i debiti verso "società collegate" sono riferiti a quelle società che hanno tale rapporto nei confronti della Toscana Energia alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Criteri di valutazione

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono coerenti a quelli applicati nell'esercizio precedente e conformi a quanto previsto dagli artt.2423 C.C. e seguenti, interpretati ed integrati dai Principi Contabili revisionati o emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità, applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

Nei casi in cui, per una migliore rappresentazione di bilancio, si sia provveduto ad un cambiamento di principio contabile, ne è stata data adeguata informativa nel presente documento. Il cambiamento è stato applicato con efficacia retroattiva, salvo non fosse ragionevolmente

possibile o fosse eccessivamente oneroso calcolarne l'effetto pregresso, per cui in tal caso è stato adottato solo in veste prospettica.

La valutazione delle voci iscritte è stata effettuata nel rispetto del principio generale di prudenza, nella prospettiva di una regolare continuità aziendale e secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio. La valutazione tiene conto, inoltre, della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione delle principali voci di bilancio.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in conformità all'art. 2426 del Codice Civile. I costi di impianto e di ampliamento, la cui utilità non si esaurisce in un esercizio, vengono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e devono essere ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, che non può eccedere i 5 anni.

I diritti di brevetto industriale accolgono solo i costi relativi al pagamento del corrispettivo iniziale e vengono ammortizzati nei limiti della durata legale riconosciuta. Gli eventuali ulteriori corrispettivi futuri legati ai volumi di produzione o vendita vengono spesi a conto economico.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in riferimento alla residua possibilità di utilizzazione.

Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento, relativo a precedenti operazioni di concentrazione realizzate dalle società incorporate, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo sostenuto ed è stato completamente ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella seguente:

<b>Criteri di ammortamento</b>	
<b>Percentuali di ammortamento dei cespiti immateriali</b>	
<b>Voci di bilancio</b>	<b>% di ammortamento</b>
<b>COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO</b>	20%
<b>DIRITTI UTIL. OPERE e CONCESSIONI LICENZE</b>	3, 5 e 6 anni
<b>ONERI STIPULA CONVENZIONI</b>	12 anni
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</b>	
- Spese increm. su beni di terzi	in funzione alla durata dei contratti
- Altre immob.ni immateriali	33,33% , 20% e 50%

tabella 39 - Criteri di ammortamento

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Accolgono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Azienda; sono iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto di eventuali contributi. Si precisa che:

- per le reti distribuzione gas dei Comuni di Firenze e Pisa il suddetto valore è stato incrementato della rivalutazione operata in seguito all'imputazione del disavanzo di fusione emergente dall'operazione di fusione per incorporazione di Fiorentina Gas e Toscana Gas, realizzata nel corso del 2007, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi così come risulta da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente. A tale proposito si segnala che i suddetti valori della rete di distribuzione sono stati confrontati e trovati inferiori alla valutazione del valore di ricostruzione a nuovo per quanto riguarda la rete ex Fiorentina Gas e al valore del Capitale investito Netto riconosciuto dalla RAB (Regulatory Asset Base) per quanto riguarda la rete ex Toscana Gas;
- per le reti distribuzione gas dell'area Piombino, il suddetto valore è stato incrementato della rivalutazione operata in seguito all'allocazione del maggior valore attribuito al ramo di azienda, conferito a fronte dell'aumento di capitale sociale riservato all'azionista Italgas, sulla scorta delle risultanze peritali emerse nella relazione di stima redatta nel febbraio 2007;
- per le reti di distribuzione gas dell'area Viareggio-Massarosa il suddetto valore è stato incrementato per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. avvenuta nel corso del 2010;
- i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi; il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel paragrafo 2) "immobilizzazioni materiali";

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti anche gli oneri relativi agli allacciamenti alla rete gas in quanto trattasi di oneri a utilità pluriennale soggetti all'ordinaria procedura di ammortamento. Le somme pagate dagli utenti a titolo di contributi per allacciamenti, sono state imputate a ricavi per una quota percentualmente corrispondente all'importo dell'ammortamento relativo ai cespiti cui si riferisce il contributo.

I cespiti così valutati sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico-tecnica dei cespiti medesimi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati nella misura del 50% delle aliquote applicate (quindi escludendo quelli ammortizzati in base alla loro vita utile) ritenendo tale valorizzazione sufficientemente rappresentativa dell'effettivo deperimento e consumo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella seguente:

Percentuali di ammortamento	
Percentuali di ammortamento delle imm.ni materiali	
Voci di bilancio	% di ammortamento
Terreni e Fabbricati civili	-
Fabbricati industriali	vita utile 50 anni
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
Tubazioni stradali, Prese e Gruppi riduzione	vita utile 50 anni
Contatori	vita utile 15 anni
Centrali ed Impianti	vita utile 20 anni
Imp. Riscaldamento	8%
<b>ALTRI BENI</b>	
Mobili e arredi	12%
Hardware gestionale, Macchine ufficio, impianti telefonici	20%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI</b>	vita utile 10 anni
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTO</b>	-

tabella 40 - Percentuali di ammortamento

#### Valore recuperabile delle Immobilizzazioni

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore attestante che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione (maggiore tra valore d'uso e valore equo) ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione che per l'avviamento e gli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

### *Operazioni di locazione finanziaria*

Le operazioni di locazione finanziaria relative a beni strumentali vengono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Si evidenzia tuttavia che, alla data del 31 dicembre 2014, la Società non ha più in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

### *Immobilizzazioni finanziarie*

I titoli di debito, le partecipazioni, le azioni proprie sono iscritte in base alla loro destinazione, tra le immobilizzazioni finanziarie se aventi carattere di investimento durevole, o tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni, se acquistate per il successivo smobilizzo. I crediti, sempre in base alla loro destinazione, vengono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'apposita voce dell'attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate al costo d'acquisizione secondo quanto disposto dal 1° comma, punto 1) dell'art. 2426 C.C. e svalutate quando il loro valore è risultato durevolmente inferiore al costo d'acquisto. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

### *Rimanenze*

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. In presenza di beni ritenuti obsoleti e considerati di difficile realizzo il loro valore viene prudenzialmente rettificato attraverso un apposito fondo svalutazione magazzino.

Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, viene ripristinato il costo originario.

I metodi di valutazione delle rimanenze di magazzino adottati nell'esercizio sono coerenti con quelli applicati nell'esercizio precedente.

### *Crediti*

I crediti commerciali, classificati in base alla loro destinazione tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'apposita voce dell'attivo circolante, sono iscritti al presumibile valore di realizzo determinato rettificando il valore nominale in funzione delle perdite prevedibili mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono esposti al valore nominale, che si ritiene corrispondere al valore di presunto realizzo.

I "Titoli di efficienza energetica" (TEE), presenti nel conto deposito intestato alla società presso il Gestore del Mercato Elettrico sono stati valutati in base al contributo unitario deliberato dall' Aeegsi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio solo nel caso di estinzione dei diritti contrattuali sui flussi finanziari o nel caso la titolarità degli stessi diritti sia stata trasferita insieme sostanzialmente a tutti i rischi connessi al credito.

#### *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e sono state valutate al costo d'acquisizione opportunamente svalutato per rapportarlo al valore di presunto realizzo.

#### *Disponibilità liquide*

Sono iscritte al valore nominale.

#### *Ratei e risconti*

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Al termine dell'esercizio viene verificato che le condizioni che hanno portato all'iscrizione del rateo o risconto siano ancora valide, sia rispetto al trascorrere del tempo che alla recuperabilità dell'importo iscritto, così da apportare le eventuali rettifiche di valore derivanti.

I ratei attivi vengono valutati secondo il criterio del valore di presumibile realizzo, mentre i ratei passivi sono rilevati al valore nominale e per i risconti attivi viene analizzato il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### *Debiti*

Sono iscritti al loro valore nominale.

#### *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

Tra i fondi per rischi ed oneri figurano:

- i Fondi per imposte: accolgono le imposte sul reddito differite ai futuri esercizi, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività calcolati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali;

- i Fondi per copertura rischi, stanziati per coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato fino al 31.12.2006 in considerazione della scelta operata da ogni dipendente che ha espressamente o tacitamente scelto il fondo a cui destinare il TFR maturando ai sensi del D. Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e integrazioni. Si segnala infatti che, a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto si è tenuto conto:

1. della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria);
2. della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro e di conseguenza, avendo la Società oltre 50 dipendenti, dell'obbligo di effettuare il versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps.

Si segnala inoltre che:

- le quote maturate in favore dei fondi pensione ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio sono state classificate nella voce Altri debiti sub D. 14 dello Stato patrimoniale;
- le quote maturate ed ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps sono state classificate nella voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sub D. 13 dello Stato patrimoniale.

#### *Patrimonio netto*

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o copertura perdite) e distribuibilità (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci). In particolare, non sono distribuibili la riserva legale e la parte di riserva da soprapprezzo azioni corrispondente all'importo mancante alla riserva legale per raggiungere il limite di un quinto del capitale sociale.

#### *Conti d'ordine*

Gli impegni e le garanzie sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale al loro valore contrattuale.

#### *Imposte sul reddito*

Le imposte correnti Ires ed Irap sono calcolate sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce del passivo denominata "Debiti Tributari" al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio o, nel caso di acconti versati in eccedenza rispetto al dovuto, nella voce dell'attivo "Crediti Tributari".

#### *Imposte dell'esercizio*

*Adesione al consolidato nazionale ex artt. 117 e seguenti del DPR 22 dicembre 1986, n° 917.*

Si segnala che, la Società, congiuntamente con la controllata Agestel S.r.l., ha rinnovato, a decorrere dall'esercizio 2013, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986, per il triennio 2013-2015, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e Agestel S.r.l. sono definiti nel "Regolamento consolidato fiscale di Toscana Energia"

Per quanto riguarda gli imponibili IRES trasferiti dalla società controllata, viene rilevata come contropartita patrimoniale un credito verso la stessa società controllata. Eventuali proventi derivanti dall'attribuzione da parte della società controllata di perdite fiscali vengono invece rilevati con contropartita patrimoniale un debito verso la stessa società controllata.

#### *Imposte anticipate e differite*

In relazione alle disposizioni previste dall'art. 2427 n° 14 del codice civile e dal Principio Contabile n. 25, redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e aggiornato dall'O.I.C. sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, la società ha provveduto a calcolare:

- imposte anticipate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;
- imposte differite calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento considerato che il loro pagamento non è ritenuto remoto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Il loro saldo viene rispettivamente iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate" sub C II 4-ter dell'Attivo e alla voce "Fondo rischi e oneri" sub B del Passivo.

L'effetto economico netto al 31 dicembre 2014, derivante dall'applicazione del principio contabile sopra menzionato, è stato esposto nella voce sub 22, nella sottovoce b) "Imposte anticipate e differite" del Conto Economico.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Non viene effettuata alcuna compensazione tra i crediti per imposte anticipate ed il fondo per imposte differite come richiesto dal principio contabile nazionale n.25.



### *Ricavi e costi*

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o dell'ultimazione della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi di allacciamento, la società correla tali ricavi agli impianti a cui si riferiscono sulla base delle relative quote di ammortamento.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei ricavi per l'attività di distribuzione gas, la deliberazione ARG/gas 573/2013/R/GAS "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019" ha definito il IV periodo regolatorio 2014-2019.

Esso prevede l'applicazione alle società di vendita clienti di una tariffa obbligatoria sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche). La tariffa obbligatoria, attraverso un articolato sistema di perequazione, viene ricondotta alla tariffa di riferimento propria di ciascuna società di distribuzione, rappresentativa del capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il vincolo ai ricavi ammessi, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della tariffa di riferimento (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio (NUAeff).

Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica, il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico.

Il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale si definiscono in dettaglio gli obiettivi nazionali, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti.

Per l'anno 2014 l'obiettivo di risparmio energetico fissato per Toscana Energia risulta pari a 109.862 Tep al quale la società fa fronte attraverso acquisti nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica, entro maggio dell'anno successivo.

Riguardo al metodo di contabilizzazione dei titoli di efficienza energetica, si opera come segue:

- per i titoli acquistati nel corso dell'esercizio indipendentemente dall'anno di obbligo, il costo è basato sulle quotazioni degli stessi sul mercato energetico mentre il ricavo deriva dal contributo deliberato da parte dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico;
- per l'acquisto dei rimanenti titoli necessari a completare l'obbligo relativo all'anno in esame, viene stimato il costo complessivo facendo riferimento alla media del costo dei titoli acquistati nel corso dell'esercizio reperibile sul sito del Gestore dei Mercati Energetici e il corrispondente ricavo in funzione del contributo sopra specificato; la differenza, se negativa, viene accantonata al fondo rischi ed oneri.

## 2.4.1 NOTE AL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI

### 1) Immobilizzazioni immateriali - Euro 3.229.694

Esse si riferiscono a:

1. la voce "Costi di impianto ed ampliamento" pari a euro 47.406 è composta dai costi sostenuti in sede di costituzione della società e dalle successive modifiche statutarie nonché dai costi sostenuti nell'ambito delle diverse operazioni straordinarie effettuate dalla società. Nel corso dell'esercizio non si registrano incrementi né decrementi oltre all'ammortamento di esercizio pari a euro 75.701;
2. la voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", pari a euro 535.238 è composta dalle licenze di uso software e dalle loro personalizzazioni; gli incrementi, pari a euro 591.299, sono riferiti esclusivamente all'aggiornamento ed implementazione licenze di software mentre i decrementi, pari a euro 502.652, sono imputabili esclusivamente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio;
3. la voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" pari a euro 483.815 è composta dagli oneri sostenuti per la stipula ed il rinnovo delle concessioni e dai costi sostenuti per l'acquisto. Nel corso dell'esercizio non si registrano incrementi mentre i decrementi, pari a euro 120.954, sono imputabili esclusivamente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio;
4. la voce "Altre", pari a euro 1.718.230 è composta dalle spese incrementative su beni di terzi e dal diritto di superficie sull'Area ubicata al limite sud della città di Pisa nella zona del Canale dei Navicelli. I decrementi sono dovuti alle quote di ammortamento pari a euro 595.119. Ogni componente di tale voce è stato ammortizzato in funzione della durata dei rispettivi contratti.
5. La voce immobilizzazioni in corso e acconti, iscritta per euro 445.004, si riferisce alle spese relative a polizze fidejussorie e consulenze relative alla gara per l'assegnazione della gestione del servizio di distribuzione gas nel comune di Prato.

Come risulta dalla seguente tabella, gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 1.054.860:

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>									
Voci di bilancio	Consistenza al 1/1/2014			Variazioni dell'esercizio			Consistenza al 31/12/2014		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Ammort. esercizio	Decrementi	Costo	Fondo amm.to	Valore netto
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>2.653.623</b>	<b>(2.530.516)</b>	<b>123.107</b>	-	<b>(75.700)</b>	-	<b>2.653.623</b>	<b>(2.606.217)</b>	<b>47.406</b>
<b>Diritti di brevetto e di utiliz. opere dell'ingegno</b>	<b>17.085.517</b>	<b>(16.638.927)</b>	<b>446.591</b>	<b>591.299</b>	<b>(502.652)</b>	-	<b>17.676.816</b>	<b>(17.141.579)</b>	<b>535.238</b>
di cui									
diritti di brevetto	45.571	(45.571)	-	-	-	-	45.571	(45.571)	-
diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	11.890.520	(11.890.520)	-	-	-	-	11.890.520	(11.890.520)	-
Licenze d'uso software	5.149.426	(4.702.836)	446.591	591.299	(502.652)	-	5.740.725	(5.205.488)	535.238
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>2.834.386</b>	<b>(2.229.617)</b>	<b>604.769</b>	-	<b>(120.954)</b>	-	<b>2.834.386</b>	<b>(2.350.571)</b>	<b>483.815</b>
di cui									
Oneri stipula convenzioni	2.834.386	(2.229.617)	604.769	-	(120.954)	-	2.834.386	(2.350.571)	483.815
<b>Avviamento</b>	<b>8.493.081</b>	<b>(8.493.081)</b>	<b>-</b>	-	-	-	<b>8.493.081</b>	<b>(8.493.081)</b>	<b>-</b>
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.928.160</b>	<b>(4.915.368)</b>	<b>2.012.792</b>	<b>300.557</b>	<b>(595.119)</b>	-	<b>7.228.717</b>	<b>(5.510.487)</b>	<b>1.718.230</b>
<b>IMM.NI IN CORSO E ACCONTI</b>	<b>319.800</b>	<b>-</b>	<b>319.800</b>	<b>163.004</b>	<b>-</b>	<b>(37.800)</b>	<b>445.004</b>	<b>-</b>	<b>445.005</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>38.314.567</b>	<b>(34.807.509)</b>	<b>3.507.058</b>	<b>1.054.860</b>	<b>(1.294.426)</b>	<b>(37.800)</b>	<b>39.331.627</b>	<b>(36.101.935)</b>	<b>3.229.694</b>

tabella 41 - Immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati nell'esercizio ammontano a 1.294.425 euro e sono stati calcolati su tutti i valori ammortizzabili al 31/12/14, applicando i seguenti criteri ritenuti rappresentativi della loro residua possibilità di utilizzazione. I suddetti sono stati aggiornati dall'ammortamento biennale degli apparati di tele lettura.

Relativamente ai cespiti afferenti al business regolato della distribuzione del gas, il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa, non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore.

Anche per gli altri cespiti, prevalentemente quelli contenuti nelle altre immobilizzazioni immateriali afferenti il diritto di superficie sull'area Navicelli, non si ravvisano indicatori di impairment essendo ammortizzati lungo la durata della concessione.

## 2) Immobilizzazioni materiali - Euro 630.096.752

Come risulta dalla seguente tabella, gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 54.834.220

Immobilizzazioni materiali											
Voci di bilancio	Consistenza al 1/1/2014			Variazioni esercizio					Consistenza al 31/12/2014		
	Costo	Fondo	Valore netto	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni costo	Decrementi ed altre variazioni ammortamento	Svalutazioni	Ammort. dell'esercizio	Costo	Fondo	Valore netto
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>19.639.223</b>	<b>(7.618.543)</b>	<b>12.020.680</b>	<b>703.809</b>	<b>(77.998)</b>	<b>6.149</b>	-	<b>(314.562)</b>	<b>20.265.034</b>	<b>(7.926.956)</b>	<b>12.338.078</b>
Tubazioni stradali	596.513.202	(242.478.126)	354.035.076	30.507.894	(244.249)	39.284	35.731	(10.793.543)	626.776.847	(253.268.116)	373.508.731
Prese	280.610.767	(107.336.854)	173.273.913	13.058.074	(72.883)	43.637	-	(4.594.660)	293.595.958	(111.887.877)	181.708.081
Centrali	43.732.381	(27.319.995)	16.412.386	1.721.336	-	-	684.748	(869.354)	45.453.717	(28.874.097)	16.579.620
Impianti generici	1.488.772	(1.023.484)	465.287	-	(72.051)	12.249	-	(93.992)	1.416.721	(1.105.227)	311.493
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>922.345.123</b>	<b>(378.158.460)</b>	<b>544.186.662</b>	<b>45.287.304</b>	<b>(389.183)</b>	<b>95.170</b>	<b>720.479</b>	<b>(16.351.549)</b>	<b>967.243.244</b>	<b>(395.135.318)</b>	<b>572.107.924</b>
Autoveicoli	2.938.855	(1.960.405)	978.450	833.456	(136.139)	126.111	-	(389.603)	3.636.172	(2.223.897)	1.412.275
Autovetture	833.454	(581.599)	251.855	400.100	(20.397)	20.205	-	(141.457)	1.213.157	(702.852)	510.306
Mobili e Arredi	2.257.795	(2.105.541)	152.255	10.650	-	-	-	(36.484)	2.268.445	(2.142.025)	126.421
Hardware Gestionale	5.037.705	(4.370.313)	667.392	339.976	(198.232)	182.090	-	(247.952)	5.179.449	(4.436.176)	743.273
Macchine Ufficio e Centralino Telefonico	1.857.031	(1.768.926)	88.105	85.233	-	-	-	(33.083)	1.942.264	(1.802.009)	140.255
<b>ALTRI BENI</b>	<b>12.924.841</b>	<b>(10.786.784)</b>	<b>2.138.057</b>	<b>1.669.415</b>	<b>(354.768)</b>	<b>328.406</b>	-	<b>(848.580)</b>	<b>14.239.488</b>	<b>(11.306.958)</b>	<b>2.932.529</b>
Attrezzatura	7.425.566	(6.088.175)	1.337.391	79.453	(175.950)	175.950	-	(254.003)	7.329.069	(6.166.228)	1.162.841
Appar. di misura e controllo	3.746.557	(3.493.148)	253.410	584.026	-	-	-	(197.973)	4.330.583	(3.691.120)	639.464
Misuratori	65.880.067	(27.831.166)	38.048.901	5.838.869	(804.194)	716.011	-	(4.055.146)	70.914.742	(31.170.301)	39.744.441
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI</b>	<b>77.052.190</b>	<b>(37.412.489)</b>	<b>39.639.703</b>	<b>6.502.348</b>	<b>(980.144)</b>	<b>891.961</b>	-	<b>(4.507.122)</b>	<b>82.574.394</b>	<b>(41.027.649)</b>	<b>41.546.748</b>
<b>IMM.NI IN CORSO E ACCONTI</b>	<b>500.129</b>	-	<b>500.129</b>	<b>671.344</b>	-	-	-	-	<b>1.171.473</b>	-	<b>1.171.473</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.032.461.506</b>	<b>(433.976.276)</b>	<b>598.485.231</b>	<b>54.834.220</b>	<b>(1.802.093)</b>	<b>1.321.686</b>	<b>720.479</b>	<b>(22.021.813)</b>	<b>1.085.493.634</b>	<b>(455.396.881)</b>	<b>630.096.752</b>

tabella 42 - Immobilizzazioni materiali

La voce "incrementi" è da ricondurre alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la posa di nuova tubazione stradale, la costruzione di nuovi punti gas e l'installazione di nuovi misuratori. La colonna "decrementi ed altre variazioni" accoglie la radiazione di rete, prese e misuratori, la cessione di automezzi e la dismissione di materiale hardware non più funzionante. La voce immobilizzazioni in corso acconti, iscritta per euro 1.171.473 ed incrementata nell'esercizio per euro 671.344, si riferisce a lavori di estensione rete in corso.

Gli ammortamenti e le svalutazioni imputati nell'esercizio ammontano ad euro 22.742.292 e sono stati calcolati a quote costanti in funzione della durata economico-tecnica dei cespiti ammortizzabili al 31/12/14, invariati rispetto a quanto indicato nell'esercizio precedente.

E' da rilevare che in questo esercizio sono state operate delle svalutazioni per riportare il valore dei cespiti interessati al valore di ricostruzione a nuovo per un ammontare pari a euro 720.479.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali che afferiscono al business regolato della distribuzione gas il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa, non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore.

Ai sensi e per effetto dell'art. 10 della L. 19/3/1983 n. 72, si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio del gruppo, sono state eseguite nel passato rivalutazioni monetarie come si evince dalla seguente tabella:

Rivalutazioni monetarie										
	Leggi 576 e 72	Leggi 576 e 72	Legge 413/1991	Legge 413/1991	Legge 342/2000	Legge 342/2000	Legge 342/2003	Legge 342/2003	TOTALE	TOTALE
	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>										
Costo	276.284	276.284	761.295	761.295	44.230	44.230	-	-	1.081.810	1.081.810
Fondo ammortamento e svalutazione	276.284	276.284	761.295	761.295	12.296	13.166	-	-	1.049.875	1.050.745
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>										
Costo	4.248.763	4.227.236	-	-	11.962.178	11.962.178	25.311.680	25.311.680	41.522.622	41.501.095
Fondo ammortamento e svalutazione	4.248.763	4.227.236	-	-	11.814.473	11.848.896	25.311.680	25.311.680	41.374.916	41.387.812
<b>ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>										
Costo	4.749	4.535	-	-	874.575	842.347	-	-	879.324	846.882
Fondo ammortamento e svalutazione	4.749	4.535	-	-	874.575	842.347	-	-	879.324	846.882
<b>TOTALE GENERALE</b>										
Costo	4.529.796	4.508.056	761.295	761.295	12.880.984	12.848.755	25.311.680	25.311.680	43.483.755	43.429.786
Fondo ammortamento e svalutazione	4.529.796	4.508.056	761.295	761.295	12.701.344	12.704.408	25.311.680	25.311.680	43.304.116	43.285.439

tabella 43 - Rivalutazioni monetarie

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 34 relativo alle Rivalutazioni beni aziendali.

### 3) Immobilizzazioni finanziarie - Euro 42.119.447

La variazione della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Immobilizzazioni finanziarie				
Voci di bilancio	Consistenza al 1/1/2014	Variazioni dell'esercizio		Consistenza al 31/12/2014
		Valore netto	Incrementi	
<b>Partecipazioni in:</b>				
Imprese controllate	6.861.321	-	-	6.861.321
Imprese collegate	21.462.698	-	-	21.462.698
Altre imprese	40.052	-	40.052	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>28.364.071</b>	<b>-</b>	<b>40.052</b>	<b>28.324.019</b>
<b>Crediti:</b>				
Verso imprese controllate	13.887.402	208.026	300.000	13.795.428
<b>Totale crediti</b>	<b>13.887.402</b>	<b>208.026</b>	<b>300.000</b>	<b>13.795.428</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>42.251.473</b>	<b>208.026</b>	<b>340.052</b>	<b>42.119.447</b>

tabella 44 - Immobilizzazioni finanziarie

## Partecipazioni in imprese controllate

Le società in cui Toscana Energia detiene la maggioranza dei voti, potendo esercitare quindi il controllo in Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 2359 C.C., sono Toscana Energia Green S.p.A. e Toscogen S.p.A., società in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di acquisto, salvo che per le partecipazioni della società in liquidazione Toscogen S.p.A. il cui valore è stato interamente azzerato.

Partecipazioni in imprese controllate				
Voci di bilancio	Consistenza al 1/1/2014	Variazioni dell'esercizio		Consistenza al 31/12/2014
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Valore netto
TOSCOGEN	-	-	-	-
TOSCANA ENERGIA GREEN	6.861.321	-	-	6.861.321
<b>PART. IN IMP. CONTROLLATE</b>	<b>6.861.321</b>	-	-	<b>6.861.321</b>

tabella 45 - Partecipazioni in imprese controllate

## Partecipazioni in imprese collegate

Le Società collegate, come si evince dalla prossima tabella, sono: Valdarno S.r.l. e Gesam S.p.A.. Per le suddette società, si è mantenuta la valorizzazione al costo d'acquisto.

La movimentazione delle partecipazioni in Società collegate è la seguente:

Partecipazioni in imprese collegate				
Voci di bilancio	Consistenza al 1/1/2014	Variazioni dell'esercizio		Consistenza al 31/12/2014
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Valore netto
GESAM S.p.A.	19.757.671	-	-	19.757.671
VALDARNO S.r.l.	1.705.027	-	-	1.705.027
<b>PART. IN IMP. COLLEGATE</b>	<b>21.462.698</b>	-	-	<b>21.462.698</b>

tabella 46 - Partecipazioni in imprese collegate

## Elenco delle partecipazioni ex art 2427, n. 5 c.c.

Denominazione sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incl. risultato del periodo)		Risultato al 31/12/2014		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B)	Valore di carico (C)	(B-C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE:</b>									
Toscogen S.p.A. in liquid. e c.p. (**) Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	2.582.284	56,67%	92.197	52.248	28.912	16.384	52.248	-	52.248
Toscana Energia Green S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	6.330.804	100,00%	8.535.508	8.535.508	72.051	72.051	8.535.508	6.861.321	1.674.187
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	<b>8.587.756</b>	<b>6.861.321</b>	<b>1.726.435</b>
<b>SOCIETÀ COLLEGATE:</b>									
Valdarno S.r.l. in liquidazione (*) Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	5.720.000	30,05%	7.232.340	2.173.318	256.309	77.021	2.173.318	1.705.027	468.291
Gesam S.p.A. (*) Lucca, Via Nottolini, 34	28.546.672	40,00%	42.552.475	17.020.990	2.063.400	825.360	17.020.990	19.757.671	(2.736.681)
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	<b>19.194.308</b>	<b>21.462.698</b>	<b>(2.268.390)</b>
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-	<b>27.782.064</b>	<b>28.324.019</b>	<b>(541.955)</b>

tabella 47 - Elenco delle partecipazioni ex art 2427, n. 5 c.c.

(\*) Per le evidenziate società si espongono i dati dell'esercizio proconsuntivo 2014 poiché i Bilanci non sono stati ancora approvati dai rispettivi c.d.a.

(\*\*) Per le evidenziate società si espongono i dati di preconsuntivo.

Come già precisato nei criteri di valutazione si segnala che la differenza positiva, tra il valore di carico della partecipazione detenute in Gesam S.p.A. ed il corrispondente valore del patrimonio netto di pertinenza, è riconducibile alla presenza di plusvalori latenti nelle attività della società e alle sue prospettive reddituali. In particolare si segnala che il maggior valore relativo a Gesam S.p.A. è supportato dalla valutazione della società effettuata dai nostri uffici tecnici e avvalorata dalla redditività che la società esprime.

#### Partecipazioni in altre imprese

In questo esercizio la società, dopo aver partecipato all'aumento del capitale sociale per copertura perdite di Ti Forma, ha svalutato completamente la partecipazione uscendo dalla compagine societaria della società.

Le variazioni sono riepilogate nella tabella che segue:

Partecipazioni in altre imprese				
Voci di bilancio	Consistenza al 1/1/2014	Variazioni dell'esercizio		Consistenza al 31/12/2014
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Valore netto
TI FORMA (ex Cispel Toscana Formazione S.c.r.l.)	40.052	35.016	75.068	-
<b>PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE</b>	<b>40.052</b>	<b>35.016</b>	<b>75.068</b>	<b>-</b>

tabella 48 - Partecipazioni in altre imprese

#### Crediti verso imprese controllate

Come si evince dalla tabella che segue, nel corso dell'esercizio 2014 il finanziamento concesso alla propria controllata Toscana Energia Green S.p.A. ha subito una variazione netta pari a euro 91.974.

La voce, iscritta in bilancio per euro 13.795.428 si riferisce a:

- un finanziamento, fruttifero di interessi, pari a complessivi euro 7.881.526, effettuato nel corso dell'anno 2011. Il suddetto finanziamento risulta rimborsabile a vista con semplice scambio di comunicazione; a fine esercizio la quota capitale ammonta a euro 7.500.000. In tale voce sono compresi anche gli interessi maturati e non ancora pagati, pari a euro 381.526, di cui euro 153.787 relativi all'anno 2014, euro 168.195 relativi al 2013 ed euro 59.544 relativi al 2012.
- un finanziamento di euro 5.913.902, fruttifero di interessi ed erogato alle condizioni previste dal "Contratto di Prestito tra la Banca Europea per gli Investimenti e Toscana Energia", è rimborsabile in venti rate semestrali di eguale importo, a decorrere dal 30 dicembre 2014. Si specifica pertanto che la quota scadente oltre i 5 anni ammonta ad euro 3.000.000. Nell'importo iscritto in bilancio sono ricompresi anche gli interessi maturati pari a euro 213.902, di cui 142.110 relativi all'anno 2014, e 71.792 relativi all'anno 2013.

Come si evince dalla tabella che segue, nel corso dell'esercizio 2014 la società ha decrementato il finanziamento concesso alla propria controllata Toscana Energia Green S.p.A. di complessivi euro 300.000.

## Crediti verso imprese controllate

Voci di bilancio	Consistenza al 1/1/2014	Variazioni dell'esercizio		Consistenza al 31/12/2014
		Incrementi	Decrementi	
Crediti	Valore netto			Valore netto
Verso imprese controllate	13.887.402	208.026	300.000	13.795.428
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>13.887.402</b>	<b>208.026</b>	<b>300.000</b>	<b>13.795.428</b>

tabella 49 - Crediti verso imprese controllate

## 4) Rimanenze - Euro 1.887.663

Sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

Rimanenze	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.887.663	1.515.751

tabella 50 - Rimanenze

## 5) Crediti - Euro 76.956.301

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti, esclusivamente nazionali, è la seguente:

## Crediti

Voci di bilancio	Valore al 31 dicembre 2014				Valore al 31 dicembre 2013			
	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo			entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo		
Crediti verso:								
- clienti	24.065.716	157.976	24.223.692	-	39.881.932	236.964	40.118.896	-
- imprese controllate	755.828	-	755.828	-	1.638.217	-	1.638.217	-
- imprese collegate	126.286	-	126.286	-	37.440	-	37.440	-
- crediti tributari	1.069.195	1.462.648	2.531.843	-	116.381	1.462.648	1.579.029	-
- imposte anticipate	-	24.224.741	24.224.741	-	-	33.130.591	33.130.591	-
- altri	24.162.481	931.430	25.093.911	341.858	2.649.002	980.827	3.629.829	260.000
<b>TOTALE</b>	<b>50.179.505</b>	<b>26.776.794</b>	<b>76.956.301</b>	<b>341.858</b>	<b>44.322.971</b>	<b>35.811.029</b>	<b>80.134.002</b>	<b>260.000</b>

tabella 51 - Crediti

Crediti verso clienti euro 24.223.692

Includono principalmente crediti per i canoni di vettoramento, prestazioni di servizio di rete e altri servizi. La voce è iscritta al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 2.036.805. La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti è evidenziata nel prospetto seguente. Il fondo è stato ritenuto congruo, pertanto non si è provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti. Gli utilizzi si riferiscono allo stralcio dei crediti non più esigibili.

Movimento fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
<b>Saldo iniziale</b>	<b>2.109.943</b>	<b>1.845.970</b>
Accantonamenti dell'esercizio	-	309.749
Utilizzi dell'esercizio	73.137	45.776
<b>Saldo finale</b>	<b>2.036.805</b>	<b>2.109.943</b>

tabella 52 - Movimento fondo svalutazione crediti



Crediti verso Imprese controllate euro 755.828

In tale voce sono riepilogati i crediti verso Toscana Energia Green S.p.A. per il riaddebito del costo del personale comandato, le competenze di personale trasferito alla società ed i canoni per i locali condotti in locazione.

Crediti verso imprese collegate euro 126.286

In tale voce sono compresi compensi di carica per euro 6.000 v/Valdarno, servizio di ricezione e smistamento effettuato verso Gesam per euro 28.200, il credito verso Valdarno acquistato da Toscana Energia Green S.p.A. nel corso dell'esercizio in esame per euro 37.444 e note di credito da ricevere per conguaglio spese condominiali per euro 54.605.

Crediti tributari euro 2.531.843

La voce "crediti tributari" contiene:

- per euro 107.402 il credito derivante dall'istanza relativa al rimborso IVA sulle auto aziendali ai sensi del decreto legge del 15/9/06 n. 258;
- per euro 1.167 il credito v/erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR;
- per euro 345.170 il credito verso erario per la liquidazione IVA del mese di dicembre;
- per euro 615.456 il saldo delle imposte correnti sul reddito.
- per euro 62.688 i crediti verso erario esigibili oltre l'esercizio successivo e per euro 1.399.960 il credito derivante dall'istanza di rimborso dell'Ires corrispondente alla mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del lavoro per i periodi di imposta 2007/2011.

Crediti per Imposte anticipate euro 24.224.741

Di seguito si riporta il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate con la relativa movimentazione e il conseguente impatto a conto economico così come richiesto dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile, con evidenza separata dell'effetto dell'abolizione della cosiddetta Robin tax e dell'incremento dell'aliquota Irap:

Prospetto imposte anticipate ex art. 2427, n. 14 c.c.				
Imposte anticipate	esercizio 31.12.2013		esercizio 31.12.2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Totale
<b>Imposte anticipate</b>				
- Altre differenze temporanee valide ai soli fini IRES	10.612.522	3.608.258	13.953.500	3.874.091
- Accantonamenti ed altri oneri irrilevanti IRAP	3.121.302	1.061.243	2.882.152	792.592
- Accantonamenti fondi rischi	15.365.477	6.010.975	3.342.703	1.090.390
- Contributi utenti	59.982.617	20.394.090	60.259.617	16.571.395
- Contributi utenti 2008	27.296.311	1.397.571	26.527.335	1.358.200
- Ammortamenti indeducibili reti ante 2008	377.006	19.303	377.006	19.303
- Svalutazione partecipazioni e crediti	1.879.855	639.151	1.886.433	518.770
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	-	<b>33.130.591</b>	-	<b>24.224.741</b>
di cui IRES	-	30.927.004	-	22.639.214
di cui IRAP	-	2.203.587	-	1.585.527
<b>EFFETTO A CONTO ECONOMICO</b>	-	-	-	<b>(8.905.850)</b>
di cui:				
Quota a conto economico ai fini IRES	-	-	-	(8.287.790)
Quota a conto economico ai fini IRAP	-	-	-	(618.060)
<b>EFFETTO RHT E 1,22% IRAP</b>	-	-	-	<b>377.801</b>
<b>EFFETTO ABOLIZIONE RHT (COSTO)</b>	-	-	-	<b>5.351.086</b>

tabella 53 - Prospetto imposte anticipate ex art. 2427, n. 14 c.c.

L'adeguamento del credito per imposte anticipate ha comportato la rilevazione di un componente negativo di euro 8.905.850 in base al presumibile momento di riversamento delle descritte differenze temporanee. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alla aliquota IRES del 27,5%, in seguito alla citata sentenza della Corte Costituzionale n. 10/2015 che ha di fatto abolito la Robin Hood Tax a partire dal 2015, e IRAP del 5,12%.

Si segnala che, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di IRAP (principio di derivazione dell'imponibile dai dati di bilancio), sulle differenze temporanee relative all'esercizio in commento e su quelli precedenti, si è provveduto a calcolare le imposte anticipate ai soli fini IRES (fatto salvo per alcune eccezioni connesse all'accantonamento di fondi rischi per cause diverse da controversie legate a rapporti con lavoratori dipendenti).

Crediti verso altri euro 25.093.911

La voce "crediti v/altri entro l'esercizio successivo" è composta principalmente come segue:

1. per euro 17.172.514 verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per VRT e oneri di sistema;
2. per euro 4.211.093 verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per titoli di efficienza energetica;
3. per euro 1.615.075 verso il Comune di Follonica per la cessione di impianti;
4. per euro 307.730 verso il Comune di Massarosa per lavori di modifica rete
5. per euro 348.572 verso Publiambiente S.p.A. per cessione della partecipazione in Sea Ambiente;
6. per euro 19.678 verso INAIL in seguito alla diminuzione dei premi conseguente alla riduzione del numero degli infortuni;
7. per euro 80.571 verso INPS in seguito agli anticipi dati ai dipendenti cessati al 31/12/12;
8. per euro 76.000 dal credito verso Agescor per canoni fibra ottica in seguito all'operazione di acquisto del credito di Agestel; la restante parte del credito (pari a euro 337.858) è riepilogata nei crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo;
9. per euro 47.981 verso i comuni per le rate dei mutui ancora da pagare e da riaddebitare;
10. per euro 23.529 verso Publiservizi S.p.A. per cessione della partecipazione in Agescor.

La voce "crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo" è principalmente composta:

- a. per euro 333.572 per i depositi cauzionali versati dall'azienda;
- b. per euro 260.000 dal credito per indennizzi in capo al gestore subentrante alla società al termine della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Vaglia. Si evidenzia che tale credito ha scadenza oltre 5 anni;
- c. per euro 337.858 dal credito verso Agescor per canoni fibra ottica in seguito all'operazione di acquisto del credito di Agestel.

Infine, la durata dei crediti di cui al suddetto punto viene suddivisa nella seguente tabella:

Crediti per mutui da riaddebitare			
Descrizione	scad. entro 1 anno	scad. entro 5 anni	scad. oltre 5 anni
Crediti per mutui da riaddebitare	51.151	51.151	-

tabella 54 - Crediti per mutui da riaddebitare

#### 6) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Euro 300.000

Sono costituite, per un valore pari a euro 300.000, esclusivamente dalla partecipazione totalitaria in Agestel S.r.l. sedente in Pisa, Via Bellatalla, 1 capitale sociale pari a euro 775.000. Si segnala che in questo esercizio è stata operata una svalutazione per riportare il valore della partecipazione in Agestel alla stima del valore del capitale economico della società effettuata da una società di consulenza. Tale svalutazione, riepilogata nel conto economico nella voce Rettifiche di valore di attività finanziarie, ammonta ad euro 245.250.

7) Disponibilità liquide - Euro 3.848.426

Si tratta di giacenze di cassa per euro 28.344 e di conti correnti postali e bancari per euro 3.820.082. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di euro 2.087.670.

8) Ratei e risconti attivi - Euro 205.533

Evidenziamo qui di seguito la composizione della voce suddetta:

Ratei e risconti attivi	saldo al 31/12/2014			saldo al 31/12/2013		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-
Risconti attivi	202.533	-	202.533	63.877	-	63.877
<b>totale</b>	<b>202.533</b>	<b>-</b>	<b>202.533</b>	<b>63.877</b>	<b>-</b>	<b>63.877</b>

tabella 55 - Ratei e risconti attivi

La composizione è la seguente:

Composizione ratei e risconti attivi		
Dettaglio degli incrementi	saldo al 31/12/2014	saldo al 31/12/2013
<b>Risconti attivi</b>		
Telefonia	103.464	-
Canoni per attraversamenti stradali e ferroviari	10.924	-
Assicurazioni	88.122	63.853
Altri risconti attivi	23	23
<b>Totale</b>	<b>202.533</b>	<b>63.877</b>

tabella 56 - Composizione ratei e risconti attivi

9) Patrimonio netto - Euro 370.517.444

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Patrimonio netto		
Voci del Patrimonio netto	valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Capitale	146.214.387	146.214.387
Riserve da sovrapprezzo azioni	128.592.924	128.592.924
Riserve di rivalutazione L. 342/00	-	-
Riserva legale	29.242.877	29.242.877
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	19.923.797	8.887.644
Utili portati a nuovo	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	46.543.459	36.755.265
<b>TOTALE</b>	<b>370.517.444</b>	<b>349.693.097</b>

tabella 57 - Patrimonio netto

In via preliminare si evidenzia che nei passati esercizi la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalle disposizioni all'epoca contenute nell'art. 109, co. 4, lett. b, T.U.I.R., di dedurre ammortamenti non imputati a conto economico contabilizzando imposte differite in base alle aliquote fiscali vigenti. Tenuto conto che la suddetta norma continuerà a produrre i propri effetti in relazione al recupero delle suddette deduzioni extracontabili, al netto dei successivi riassorbimenti, risultanti alla fine del periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007, si segnala che in caso di distribuzione, le riserve di patrimonio netto e l'utile d'esercizio concorreranno a formare il reddito se l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto e dei restanti utili portati a nuovo, risultasse inferiore ad euro 28.935.239.

## Classificazione delle riserve

Secondo quanto stabilito dall'art. 2427 co.7 bis) si evidenzia qui di seguito con due distinte tabelle la classificazione delle riserve secondo le disponibilità per la distribuzione.

Classificazione delle riserve				
Descrizione	Art. 2426, c. 1, n. 5 e 8-bis c.c. Art. 2433 c.c. Art. 2423, c. 5 c.c.	Vincoli alla distribuzione Art. 2430 c.c. Art. 2431 c.c.	Riserve in sospensione di imposta	Riserve libere
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	128.592.924
Riserva legale	-	29.242.877	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	11.311.322
Avanzo di fusione Sea/Sermas	-	-	-	8.612.475
<b>Totale</b>	-	<b>29.242.877</b>	-	<b>148.516.721</b>

tabella 58 - Classificazione delle riserve

Riserve secondo disponibilità per la distribuzione					
Natura descrizione	Importo	Possibile utilizzazione	Quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	146.214.387		-		
<b>Riserve di capitale:</b>	-		-		
- Riserva da sovrapprezzo azioni	128.592.924	A, B	128.592.924		
- Altre riserve	19.648.631	A, B	19.648.631		
<b>Riserve di utili:</b>	-		-		
- Riserva legale	29.242.877	B	-		
- Altre riserve	275.166	A, B, C	275.166		
<b>Totale</b>	<b>323.973.985</b>		<b>148.516.721</b>		
<b>Riserve non distribuibili ex art. 2426 n. 5</b>			47.406		
<b>Residua quota distribuibile</b>			148.469.315		

Legenda: **A** per aumento capitale sociale - **B** per copertura perdite - **C** per distribuzione ai soci

tabella 59 - Riserve secondo disponibilità per la distribuzione

La seguente tabella evidenzia invece la natura fiscale delle Riserve del patrimonio netto:

Natura fiscale delle Riserve del Patrimonio netto				
Voci del Patrimonio netto	Riserve di utili (*)	Riserve di capitale / apporto dei soci (**)	Riserve in sospensione	Valore al 31/12/2014
Capitale	-	146.214.387	-	146.214.387
Riserve da sovrapprezzo azioni	-	128.592.924	-	128.592.924
Riserva legale	5.812.629	21.829.675	-	27.642.304
Altre riserve	-	21.524.370	-	21.524.370
<b>Totale</b>	<b>5.812.629</b>	<b>323.973.985</b>	-	<b>323.973.985</b>

tabella 60 - Natura fiscale delle Riserve del Patrimonio netto

Si segnala che le riserve di capitale distribuite nel corso del 2013 hanno assunto nei confronti dei soci natura di riserve di utili in virtù della presunzione di legge di cui all'articolo 47 del DPR 22 dicembre 1986 n° 917, per euro 1.875.740. La riserva legale e parte della voce Altre Riserve (euro 275.166) assumono pertanto ai fini fiscali un valore inferiore rispetto a quello indicato di bilancio a vantaggio della voce Altre riserve che, sempre ai soli fini fiscali, viene incrementata dell'importo di euro 1.875.740.

## Analisi delle singole voci componenti il Patrimonio netto

### Capitale Sociale

Il capitale sociale pari a euro 146.214.387 è suddiviso in n. 146.214.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, ed è interamente versato. La Società non ha emesso, durante l'anno 2014 né in esercizi precedenti, azioni di godimento, titoli o valori simili; inoltre non possiede azioni proprie e non ha acquistato né venduto azioni proprie nel corso dell'anno.

### Riserva sovrapprezzo azioni

La Riserva Sovrapprezzo azioni, pari a euro 128.592.924 si è decrementata, nel 2012, di euro 21.829.675 al fine di consentire alla riserva legale di raggiungere la misura del 20% del capitale sociale. Tale riserva è costituita da versamenti effettuati dalla compagine societaria nell'ambito delle diverse operazioni straordinarie deliberate nel corso dei passati esercizi.

### Riserva legale

La riserva legale, pari a euro 29.242.877, ha raggiunto il limite previsto dal Codice Civile del 20% del capitale sociale.

### Altre Riserve

La voce Altre Riserve, pari a euro 19.923.797, si è incrementata di euro 11.036.155 per effetto della destinazione di parte del risultato dell'esercizio 2013.

Si segnala che la voce Altre Riserve è composta:

- per euro 8.612.475 da riserve di capitale derivante dalla parte di avanzo originato dalla fusione per incorporazione delle società Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas;
- per euro 11.311.323 da riserve di utili.

### Utili portati a nuovo

La voce Utili portati a nuovo si è azzerata a seguito della distribuzione delle riserve deliberata in data 22 aprile 2013.

Le movimentazioni del Patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

Movimentazioni del Patrimonio netto						
Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/perdita dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	146.214.387	5.628.757	150.422.599	34.983.166	35.688.921	372.937.830
<b>Destinazione del risultato di esercizio</b>						
- distribuzione dividendi	-	-	-	-	(33.629.309)	(33.629.309)
- altre destinazioni	-	1.784.445	-	275.166	(2.059.611)	-
<b>Altre variazioni</b>						
- altre variazioni	-	21.829.675	(21.829.675)	(26.370.690)	-	(26.370.690)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	-	-	-	-	36.755.265	36.755.265
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	146.214.387	29.242.877	128.592.924	8.887.643	36.755.266	349.693.096
<b>Destinazione del risultato di esercizio</b>						
- distribuzione dividendi	-	-	-	-	(25.719.111)	(25.719.111)
- altre destinazioni	-	-	-	11.036.155	(11.036.155)	-
<b>Altre variazioni</b>						
- altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	-	-	-	-	46.543.459	46.543.459
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>146.214.387</b>	<b>29.242.877</b>	<b>128.592.924</b>	<b>19.923.797</b>	<b>46.543.459</b>	<b>370.517.444</b>

tabella 61 - Movimentazioni del patrimonio netto

## 10) Fondi per rischi ed oneri - Euro 41.528.388

E' composto da:

- imposte differite pari a euro 37.007.917;
- altri pari a euro 4.520.471.

Le movimentazioni relative alle suddette voci sono le seguenti:

Fondo rischi e oneri						
Descrizione	Saldo al 1/1/2014	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Decrementi per esubero	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2014
<b>Fondo imposte:</b>						
Imposte sul reddito differite	46.038.199	-	(9.030.282)	-	-	37.007.917
<b>Altri fondi per rischi ed oneri:</b>						
fondo per cause legali in corso	3.073.502	74.334	(319.167)	(123.455)	6.000	2.711.213
fondo per copertura rischi ambientali	50.000	-	(34.414)	-	-	15.586
fondo per copertura rischi per cause di lavoro	587.163	189.333	(185.004)	(9)	(60.000)	531.483
fondo per copertura rischi di contributi previdenziali	391.297	1.516	(54.032)	(40.701)	54.000	352.080
fondo per copertura spese future	12.785.379	517.423	(11.166.733)	(1.225.959)	-	910.109
<b>Totale altri fondi</b>	<b>16.887.341</b>	<b>782.606</b>	<b>(11.759.351)</b>	<b>(1.390.125)</b>	-	<b>4.520.471</b>
<b>Totale fondo rischi ed oneri</b>	<b>62.925.540</b>	<b>782.606</b>	<b>(20.789.633)</b>	<b>(1.390.125)</b>	-	<b>41.528.388</b>

tabella 62 - Fondo rischi e oneri

I principali incrementi del fondo rischi si riferiscono:

- all'accantonamento per euro 189.333 per la copertura delle possibili passività derivanti dall'esito delle cause intentate dal personale dipendente nei confronti della società;
- all'accantonamento per euro 74.334 per la copertura delle possibili passività derivanti dall'esito delle cause legali in corso e di quelle che probabilmente saranno intentate nei confronti della società;
- all'accantonamento per euro 1.516 per copertura rischi relativi al contenzioso sui contributi previdenziali.

Quanto all'accantonamento per copertura spese future per euro 517.423 si evidenzia:  
- quanto ad euro 228.301 riferito alle politiche retributive nei confronti del personale dipendente:

- quanto ad euro 289.122, a copertura della differenza tra il costo di acquisto previsto e il contributo riconosciuto dall'Autorità dell'energia elettrica del gas e il sistema idrico, dei titoli di efficienza energetica necessari per il raggiungimento dell'obiettivo aziendale 2014. L'accantonamento inerente 79.503 titoli che verranno acquistati nel 2015, è stato determinato considerando come costo di acquisto unitario la media dei costi dei titoli acquistati nel corso dell'esercizio, pari a 111,64 euro e come ricavo unitario euro 108,00 per TEE (stabilito dalla del. EEN 12/11 del 24/11/2011 dell'Aeegsi). Il costo unitario utilizzato non si discosta dai valori riscontrati nel mercato nel mese di febbraio 2015 che è pari a 102 euro.

I principali decrementi della voce "altri fondi per rischi ed oneri" sono dovuti:

- riguardo alla voce "fondo per copertura spese future" per euro 10.729.793 principalmente per storno di conguagli tariffari relativi ad anni precedenti;
- riguardo alla voce "altri fondi" per euro 436.940 al pagamento di politiche retributive al personale dipendente;
- riguardo alla voce "fondo per cause legali in corso" al pagamento delle spese inerenti l'assistenza legale delle cause per euro;
- riguardo alla voce "fondo per copertura rischi per cause di lavoro" principalmente al pagamento di atti transattivi per euro 169.114;
- per euro 1.177.382 allo storno di accantonamenti ritenuti esuberanti riguardo ai titoli di efficienza energetica;

- per euro 164.165 alla riduzione di accantonamenti ritenuti esuberanti in seguito alla chiusura di alcune controversie.

Nella tabella che segue, si espongono le variazioni intervenute nella consistenza del fondo per imposte differite.

<b>Fondo imposte differite</b>				
Descrizione	esercizio 31.12.2013		esercizio 31.12.2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Totale
<b>Imposte differite</b>				
- Ammortamenti anticipati ed eccedenti	40.601.219	13.804.414	39.910.675	10.975.436
- Ammortamenti anticipati ed eccedenti ante 2004	211.538	71.923	-	-
- Plusvalenze cessione immobile 2011 e 2014	266.122	90.481	323.582	88.985
- Plusvalenza Follonica	395.218	134.374	296.413	81.514
- Interessi di mora non incassati	15.034	5.112	24.790	6.817
- Disavanzo allocato a rete	81.625.500	31.931.895	79.261.696	25.855.165
<b>TOTALE FONDO IMPOSTE DIFFERITE</b>	-	<b>46.038.199</b>	-	<b>37.007.917</b>
di cui IRES	-	41.858.974	-	32.949.718
di cui IRAP	-	4.179.225	-	4.058.199
<b>EFFETTO A CONTO ECONOMICO</b>	-	-	-	<b>9.030.282</b>
di cui:				
Quota a conto economico ai fini IRES	-	-	-	8.909.256
Quota a conto economico ai fini IRAP	-	-	-	121.026
<b>EFFETTO ADDIZIONALE IRAP 1,12% IRAP</b>	-	-	-	<b>966.993</b>
<b>EFFETTO ABOLIZIONE RHT (RICAVO)</b>	-	-	-	<b>(7.788.115)</b>

tabella 63 - Fondo imposte differite

L'adeguamento del debito per imposte differite ha comportato la rilevazione di un componente positivo di euro 9.030.282. Gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee dell'esercizio sono stati pertanto calcolati in base all'aliquota IRES del 27,5%, in seguito alla citata sentenza della Corte Costituzionale n. 10/2015 che ha di fatto abolito la Robin Hood Tax a partire dal 2015, e IRAP del 5,12%.

Si segnala che, a seguito delle novità introdotte dalla Legge finanziaria 2008 in materia di IRAP (principio di derivazione dell'imponibile dai dati di bilancio), sulle differenze temporanee relative all'esercizio in commento si è provveduto a calcolare le imposte differite ai soli fini IRES.

## 11) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Euro 7.458.967

Le movimentazioni della suddetta voce sono le seguenti:

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
Descrizione voce	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
<b>Saldo iniziale</b>	7.730.661	7.882.851
Accantonamenti dell'esercizio	1.065.908	1.134.241
Utilizzi per versamenti a fondi di previdenza complementare	(503.715)	(486.676)
Utilizzi per versamenti a fondo tesoreria inps	(504.661)	(501.294)
Utilizzi per cessazioni	(233.680)	(178.025)
Utilizzi per anticipazioni	(79.120)	(119.479)
Decrementi per passaggio dipendenti ad altre società	-	(11.428)
Altri decrementi	(42.966)	(15.621)
Altri incrementi	26.541	26.091
<b>Saldo finale</b>	<b>7.458.967</b>	<b>7.730.660</b>

tabella 64 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

## 12) Debiti - Euro 274.926.758

La movimentazione delle voci che compongono i debiti risulta dalla seguente tabella:

Debiti - analisi per natura e per scadenza dei debiti						
Voci di bilancio	31/12/2014			31/12/2013		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
<b>Debiti finanziari:</b>						
- banche	140.184.301	102.463.903	242.648.204	138.073.827	62.552.488	200.626.315
- altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>140.184.301</b>	<b>102.463.903</b>	<b>242.648.204</b>	<b>138.073.827</b>	<b>62.552.488</b>	<b>200.626.315</b>
<b>Debiti commerciali:</b>						
- Debiti v/fornitori	18.246.651	-	18.246.651	22.867.729	-	22.867.729
- Debiti v/imprese controllate	726.572	-	726.572	621.492	-	621.492
- Debiti v/imprese collegate	35.480	-	35.480	212.929	-	212.929
<b>Totale</b>	<b>19.008.703</b>	<b>-</b>	<b>19.008.703</b>	<b>23.702.150</b>	<b>-</b>	<b>23.702.150</b>
<b>Debiti tributari:</b>						
- imposte sul reddito	-	-	-	5.833.038	-	5.833.038
- altre imposte e tasse	970.096	-	970.096	2.953.011	-	2.953.011
<b>Totale</b>	<b>970.096</b>	<b>-</b>	<b>970.096</b>	<b>8.786.049</b>	<b>-</b>	<b>8.786.049</b>
<b>Debiti diversi:</b>						
- Debiti v/Istituti di Previdenza	1.569.794	-	1.569.794	1.633.374	-	1.633.374
<b>Totale</b>	<b>1.569.794</b>	<b>-</b>	<b>1.569.794</b>	<b>1.633.374</b>	<b>-</b>	<b>1.633.374</b>
<b>Altri debiti:</b>						
- dipendenti	3.162.531	-	3.162.531	2.278.690	-	2.278.690
- altri	7.389.980	177.450	7.567.430	6.960.041	33.057	6.993.098
<b>Totale</b>	<b>10.552.511</b>	<b>177.450</b>	<b>10.729.961</b>	<b>9.238.731</b>	<b>33.057</b>	<b>9.271.788</b>
<b>TOTALE</b>	<b>172.285.405</b>	<b>102.641.353</b>	<b>274.926.758</b>	<b>181.434.132</b>	<b>62.585.545</b>	<b>244.019.677</b>

tabella 65 - Debiti

La voce Debiti verso Banche, per euro 242.648.204 è formata da:

1. scoperto di conto corrente per euro 76.502.939;
2. mutui passivi verso istituti di medio/lungo credito per euro 165.721.102 compreso debiti v/C.DD.PP. per mutui intestati Ages riaddebitati a Comuni Soci;
3. interessi di competenza liquidati nell'esercizio successivo per euro 424.162.

Debiti v/Cassa Depositi e Prestiti				
Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza 1- 5 anni	scadenza oltre 5 anni	Totale
Debiti v/C.DD.PP. per mutui da riaddebitare ai Comuni	45.008	99.132	-	<b>144.140</b>
Debiti per mutui C.DD.PP. ed altri Istituti Bancari	22.894.706	59.097.021	16.223.022	<b>98.214.749</b>
<b>TOTALE</b>	<b>22.939.714</b>	<b>59.196.153</b>	<b>16.223.022</b>	<b>98.358.889</b>

tabella 66 - Debiti v/Cassa Depositi e Prestiti

Per i suddetti debiti non vi sono garanzie reali prestate; il mutuo con BEI è assistito da una controgaranzia di Cassa Depositi e Prestiti. Tale controgaranzia è vincolata al rispetto di covenants finanziari di gruppo: a) il rapporto tra indebitamento finanziario consolidato e patrimonio netto consolidato non deve superare 1; b) il rapporto tra indebitamento finanziario consolidato e EBITDA (equivalente al margine operativo lordo) non deve essere superiore a 3,5. Tali vincoli nel presente bilancio sono ampiamente rispettati.

Nella voce "Debiti commerciali", evidenziata in tabella, abbiamo riepilogato i seguenti debiti:

- verso fornitori di beni e prestazioni di servizi per euro 18.246.651;
- verso imprese controllate dei quali si evidenzia il debito verso Toscana Energia Green S.p.A. per euro 755.827 di cui euro 241.967 per fatture da ricevere e il debito verso Agestel per euro 20.170 ;



- verso imprese collegate, pari a euro 35.480, verso Valdarno per le spese condominiali relative agli uffici della sede amministrativa di Pisa;

I **Debiti tributari**, in particolare, riguardano:

<b>Debiti tributari</b>		
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>
Debiti per Imposte sul reddito	-	5.833.038
Erario c/IRPEF	787.827	660.233
Erario c/IRPEF lavoratori autonomi	17.159	14.764
Iva ad esigibilità differita fatt. Enti pubblici	165.110	89.102
Erario c/IVA liq. Annuale	-	2.188.911
<b>TOTALE</b>	<b>970.096</b>	<b>8.786.049</b>

tabella 67 - Debiti tributari

Tra i "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono iscritti i debiti il cui dettaglio si espone nella prossima tabella:

<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>
INPS	657.877	740.056
INPDAP	211.403	217.409
ALTRI	700.513	675.909
<b>TOTALE</b>	<b>1.569.794</b>	<b>1.633.374</b>

tabella 68 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Altri debiti" riguarda:

<b>Altri debiti</b>		
	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>
Debiti verso i dipendenti	3.162.531	2.278.690
Creditori div. A breve termine	6.388.046	5.334.326
Diversi	1.001.934	1.625.714
<b>TOTALE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>10.552.511</b>	<b>9.238.731</b>
Diversi	177.450	33.057
<b>TOTALE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>177.450</b>	<b>33.057</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.729.961</b>	<b>9.271.788</b>

tabella 69 - Altri debiti

Il contenuto delle suddette voci è il seguente:

- "Debiti verso i dipendenti": per ferie e permessi maturati e non goduti;
- "Creditori diversi a breve termine": contiene principalmente il debito v/Comuni per quota perequativa (si intende l'indennizzo che viene riconosciuto ai Comuni per il disagio causato dalla società per il passaggio nel loro territorio della rete di distribuzione).
- "Diversi": contiene esclusivamente il debito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per le componenti aggiuntive tariffarie ed il saldo di perequazione dell'esercizio in esame e di quelli precedenti.

## 13) Ratei e risconti passivi - Euro 64.209.259

La composizione delle suddette voci è riportata nelle tabelle seguenti:

Ratei e risconti passivi						
	Valore al 31/12/2014			Valore al 31/12/2013		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei passivi	-	-	-	-	-	-
Risconti passivi	-	64.209.259	64.209.259	-	63.894.426	63.894.426
<b>Totale</b>	-	<b>64.209.259</b>	<b>64.209.259</b>	-	<b>63.894.426</b>	<b>63.894.426</b>

tabella 70 - Ratei e risconti passivi

Variazione dei ratei passivi		
Ratei passivi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
<b>Consistenza iniziale</b>	-	<b>5.282</b>
Decrementi	-	5.282
<b>Consistenza finale</b>	-	-

tabella 71 - Variazione dei ratei passivi

Variazione dei risconti passivi		
Risconti passivi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
<b>Consistenza iniziale</b>	<b>63.894.426</b>	<b>61.491.826</b>
Decrementi	(1.629.439)	(1.643.987)
Incrementi	1.944.272	4.046.586
<b>Consistenza finale</b>	<b>64.209.259</b>	<b>63.894.426</b>

tabella 72 - Variazione dei risconti passivi

I risconti passivi sono relativi principalmente alla sospensione dei contributi di allacciamento per i quali si richiama il commento effettuato nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione".

## 14) Conti d'ordine - Euro 40.971.765

Sono rappresentati:

- per euro 27.050.000 da garanzie rilasciate a favore della controllata Toscana Energia Green S.p.A. in forma di lettere di patronage;
- per euro 13.871.765 da fidejussioni prestate nei confronti di terzi principalmente per garantire gli enti locali sul corretto ripristino dei lavori eseguiti nelle sedi stradali;
- per euro 50.000 da garanzie rilasciate a favore della controllata Agestel S.r.l. in forma di lettere di patronage.

15) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Euro 147.441.706

I ricavi per prestazioni di servizi e cessioni di beni, tutti conseguiti in Italia, sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
<b>Settore Gas:</b>	<b>147.441.461</b>	<b>150.134.921</b>
- Canoni di vettoramento	145.723.058	148.924.263
- Ricavi per prestazioni varie	1.718.403	1.210.659
<b>Altri Settori</b>	<b>245</b>	<b>26.907</b>
- Ricavi per prestazioni varie	245	26.907
<b>Totale</b>	<b>147.441.706</b>	<b>150.161.829</b>

tabella 73 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Questa voce contiene i ricavi dell'attività di distribuzione del metano comprensivo degli oneri generali di sistema e della quota assicurativa verso clienti finali (il corrispondente costo è contabilizzato nella voce oneri diversi di gestione B14) e delle attività accessorie inerenti la gestione di distribuzione del metano in alcuni comuni.

In merito alla voce "Canoni di vettoramento" è opportuno segnalare che delibera ARG/gas 573/2013/R/GAS "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019" ha definito il IV periodo regolatorio 2014-2019.

In linea con il contesto normativo di riferimento è stato determinato il vincolo dei ricavi 2014.

Per ulteriori approfondimenti sull'andamento dell'attività di distribuzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

16) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - Euro 16.335.448

Comprendono gli incrementi di immobilizzazioni, iscritte all'attivo patrimoniale, realizzate con lavori interni (manodopera, materiali e prestazioni interne).

Il dettaglio è riportato nel sottostante prospetto:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni								
Descrizione voci	Anno 2014				Anno 2013			
	Lavoro	Prestazioni Interne	Materiali di magazzino	Totale	Lavoro	Prestazioni Interne	Materiali di magazzino	Totale
Immobilizzazioni immateriali	231.438	60.989	15.744	308.171	273.375	93.319	25.670	392.363
Immobilizzazioni materiali	8.071.348	5.415.793	2.540.136	16.027.277	8.423.549	6.329.043	1.309.044	16.061.636
<b>Totale</b>	<b>8.302.786</b>	<b>5.476.782</b>	<b>2.555.879</b>	<b>16.335.448</b>	<b>8.696.924</b>	<b>6.332.362</b>	<b>1.334.714</b>	<b>16.453.999</b>

tabella 74 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

## 17) Altri ricavi e proventi - Euro 19.794.257

Altri ricavi e proventi		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
<b>Altri:</b>		
- Prestazioni di rete	2.340.716	3.284.958
- Contributi per titoli di efficienza energetica (TEE)	15.394.263	4.393.962
- Ricavi per distacco personale	171.917	200.139
- Fitti attivi	374.301	693.558
- Risarcimento danni diversi	90.054	83.666
- Rimborso spese varie	381.488	195.605
- Plusvalenze da alienazioni di imm. Mat.	270.735	21.247
- Prestazioni amministrative e altre	734.320	989.912
<b>Contributi in c/esercizio:</b>		
- Contributi in c/esercizio	36.464	32.788
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>19.794.257</b>	<b>9.895.837</b>

tabella 75 - Altri ricavi e proventi

La voce "Prestazioni di rete" contiene la quota di competenza dell'esercizio dei contributi da terzi per allacciamenti e canalizzazioni.

La voce "Contributo per Titoli di efficienza energetica (TEE)" contiene la valorizzazione dei titoli presenti nel conto deposito intestato alla società presso il Gestore del Mercato Elettrico. Tali titoli sono stati valorizzati a 109,53 euro ciascuno come previsto dalla delibera dell'Aeegsi n° 13/2014/R/EFR del 23 gennaio 2014.

La voce "ricavi per distacco di personale e cariche sociali" accoglie per euro 144.105 i rimborsi per i dipendenti distaccati presso la controllata Toscana Energia Green S.p.A.

La voce "fitti attivi" contiene i canoni di locazione attivi delle sedi di proprietà ed eventuali riaddebiti di canoni di locazione passivi e spese condominiali alle società controllate e alle altre imprese del gruppo.

La voce residuale "Prestazioni amministrative ed altri" è prevalentemente composta dai ricavi per contratti di service verso la controllata Toscana Energia Green S.p.A. e le altre società del gruppo per euro 552.273.

## 18) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Euro 5.642.165

La voce si compone dei costi di materie di consumo, specifiche per ciascun servizio. Le più rilevanti sono rappresentate dagli acquisti per le scorte di magazzino, e dall'acquisto del gas metano utilizzato nel preriscaldamento e dall'acquisto di carburanti e lubrificanti per il parco automezzi. La composizione è la seguente:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
<b>Settore gas</b>		
- Acquisto gas metano per preriscaldamento	814.662	1.092.345
- Acquisto gas metano da carro bombolaio	17.275	123.986
- Odorizzante	741.537	757.559
- Materiali di consumo	3.470.191	1.682.182
<b>Altri Settori</b>		
- Carburanti e lubrificanti	598.500	576.098
<b>Totale</b>	<b>5.642.165</b>	<b>4.232.170</b>

tabella 76 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Nel settore gas si sottolinea la diminuzione del costo di acquisto metano per effetto degli interventi effettuati per il risparmio energetico.

#### 19) Costi per servizi - Euro 13.688.446

La voce si compone dei costi relativi a prestazioni di terzi, specifici per ciascun servizio.

Principalmente è composta dai costi di manutenzione, sostenuti per impianti di proprietà e per impianti di proprietà dei Comuni, per la manutenzione ed implementazione del sistema informativo aziendale e per la manutenzione relativa ad immobili e fabbricati aziendali.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

<b>Costi per servizi</b>		
<b>Descrizione voci</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>
<b>Manutenzione su impianti</b>		
Manutenzione impianti	1.870.368	1.489.652
Manutenzione su impianti non di ns. proprietà	230.617	197.636
Manutenzione parco automezzi	429.473	322.082
Manutenzione fabbricati, attrezzature, ecc.	790.944	877.325
Manutenzione sistema informativo e cartografico	1.923.194	2.158.626
<b>Totale costi di manutenzione</b>	<b>5.244.596</b>	<b>5.045.321</b>
<b>Costi di struttura</b>		
Consulenze e prestazioni professionali	746.266	1.315.817
Spese trasferta, aggiornamento personale e altri costi accessori	952.513	986.482
Assicurazioni	626.062	582.625
Compensi organi societari (c.d.a. e collegio sindacale)	558.496	570.720
Consumi interni - Energia elettrica	599.422	612.055
Consumi interni - acqua	77.626	54.425
Consumi interni - gas metano	38.582	82.667
Consumi interni - gestione calore	34.459	49.409
Spese e servizi telefonia e telecomunicazioni	833.463	784.969
Vigilanza, facchinaggio, pulizia, e giardinaggio	900.568	1.069.455
Spese pubblicità e propaganda	510.696	570.621
Servizi generali service	281.385	337.545
Servizi elettrocontabili, lettura contatori	1.206.701	1.293.888
Altri servizi (bancari, postali ecc.)	189.697	97.858
Servizi ambientali	42.669	26.970
Trasporti e movimentazioni	140.803	165.578
Personale in prestito	704.440	260.529
<b>totale costi di struttura</b>	<b>8.443.849</b>	<b>8.861.614</b>
<b>TOTALE</b>	<b>13.688.446</b>	<b>13.906.934</b>

tabella 77 - Costi per servizi

## 20) Costi per il godimento di beni terzi - Euro 6.824.018

La voce si compone degli oneri relativi ai diritti di concessione della rete gas, dei canoni per concessione di attraversamento, degli affitti passivi e dei noleggi di una parte del parco auto-mezzi, come si evince dalla seguente tabella:

Costi per il godimento di beni di terzi		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
Quota perequativa (ex canone di concessione d'uso)	3.503.425	3.253.159
Diritti di concessione gas Comuni in convenzione	1.227.146	1.157.008
Canoni per concessioni pluriennali	182.932	728.411
Cosap	768.970	685.106
Fitti locali e noleggi	1.141.546	1.147.538
<b>TOTALE</b>	<b>6.824.018</b>	<b>6.971.222</b>

tabella 78 - Costi per il godimento di beni di terzi

## 21) Costi per il personale - Euro 24.592.865

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Costi per il personale		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
Salari e stipendi	16.408.589	16.355.853
Oneri sociali	5.422.383	5.413.565
Trattamento di fine rapporto	1.220.778	1.236.541
Altri costi	1.541.115	195.777
<b>TOTALE</b>	<b>24.592.865</b>	<b>23.201.736</b>

tabella 79 - Costi per il personale

## 22) Ammortamenti e svalutazioni - Euro 24.036.718

La situazione degli ammortamenti e svalutazioni è la seguente:

Ammortamenti e svalutazioni		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
- Immobilizzazioni immateriali	1.294.426	2.310.882
- Immobilizzazioni materiali	22.021.813	20.562.982
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	720.479	-
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	309.749
<b>TOTALE</b>	<b>24.036.718</b>	<b>23.183.613</b>

tabella 80 - Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali Euro 1.294.426

E' stato calcolato in base ai criteri precedentemente illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali Euro 22.021.813

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni, valutati con i criteri precedentemente descritti, le aliquote riportate nella tabella relativa.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide Euro 720.479

Si rinvia quanto indicato nella sezione dell'attivo dello Stato patrimoniale.

23) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci Euro -371.912

Variazione delle rimanenze		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(371.912)	364.857
<small>tabella 81 - Variazione delle rimanenze</small>		

E' rappresentata dalla differenza tra giacenze iniziali e finali, entrambe valutate con il criterio del costo medio ponderato.

24) Accantonamenti per rischi - Euro 141.373

Accantonamento per rischi ed oneri		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
Accantonamento per rischi ed oneri	141.373	177.000
<small>tabella 82 - Accantonamento per rischi ed oneri</small>		

In relazione alle modifiche apportate dall'OIC 3, questa voce raccoglie solamente gli accantonamenti per controversie relative alle cause di lavoro.

Per mantenere la comparabilità si è provveduto a riclassificare opportunamente il valore dell'esercizio 2013.

25) Oneri diversi di gestione - Euro 33.408.082

La composizione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

Oneri diversi di gestione		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
Contributi cassa conguaglio Aeegsi	16.081.818	26.014.128
Contributi energia pulita certificati verdi	15.373.878	5.348.861
Imposte indirette, tasse e tributi locali	665.405	680.740
Contributi associativi	167.370	193.509
Risarcim. Per mancato ademp. Delib.auth.	30.363	17.930
Costi vari da riaddebitare	6.750	7.853
Quota assicur. Delib. 152/03	459.754	493.963
Altri oneri diversi di gestione	622.744	582.849
<b>TOTALE</b>	<b>33.408.082</b>	<b>33.339.832</b>
<small>tabella 83 - Oneri diversi di gestione</small>		

Tra le voci più rilevanti si segnalano i contributi da versare alla Cassa Conguaglio del settore elettrico per le quote addizionali della tariffa (quote relative agli oneri generali di sistema - UG1, GS, RE, RS) per euro 16.370.941, i contributi energia pulita certificati verdi per euro 15.084.755 relativi ai costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati di risparmio energetico e la quota assicurativa delibera 152/03 per euro 459.754.

Nelle imposte indirette, tasse e tributi locali è opportuno evidenziare la tassa smaltimento rifiuti per euro 167.544 e l'IMU pari a euro 198.110.

La voce accoglie, per euro 30.363, il costo sostenuto dall'azienda per i risarcimenti da effettuare a favore dei clienti finali stabiliti dall'Autorità inerenti il mancato rispetto degli standard di qualità del servizio.

Nella voce "altri oneri diversi di gestione" sono riepilogati principalmente minusvalenze da dismissioni di immobilizzazioni materiali per euro 347.671 e oneri per transazioni, penalità e multe per euro 34.678.

#### 26) Proventi da partecipazioni - Euro 1.413.529

Proventi da partecipazioni		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
Proventi da partecipazioni da imprese collegate	1.413.529	800.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.413.529</b>	<b>800.000</b>

tabella 84 - Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni sono composti esclusivamente dall'erogazione del dividendo di Gesam S.p.A. incassati nel corso dell'esercizio.

#### 27) Altri proventi finanziari - Euro 346.781

La voce è così composta:

Altri proventi finanziari		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
- Interessi attivi bancari e postali	2.416	180.167
- Interessi attivi per crediti finanziari verso controllate	295.897	309.021
- Interessi per ritardato pagamento fatture attive	34.000	84.587
- Altri proventi finanziari	14.467	8.738
<b>TOTALE</b>	<b>346.781</b>	<b>582.513</b>

tabella 85 - Altri proventi finanziari

La voce "Altri Proventi finanziari" comprende prevalentemente il recupero di interessi passivi sul mutuo a carico del Comune di Cascina per 5.676 euro e l'attualizzazione del credito di Agescm, ceduto da Agestel a Toscana Energia nel corso dell'esercizio, per euro 6.252.



## 28) Interessi ed altri oneri finanziari - Euro 4.960.695

La voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari		
Descrizione voci	Anno 2014	Anno 2013
- Interessi passivi v/Istituti di credito	1.979.579	2.455.097
- Interessi passivi per mutui	2.963.326	1.606.777
- Altri interessi passivi	17.790	22.414
<b>TOTALE</b>	<b>4.960.695</b>	<b>4.084.288</b>

tabella 86 - Interessi ed altri oneri finanziari

## 29) Svalutazione di partecipazioni - Euro 245.250

La voce accoglie la svalutazione della partecipazione in Agestel.

## 30) Proventi straordinari - Euro 2.420.458

In tale voce sono principalmente riepilogati:

- per euro 1.390.125 relativo all'utilizzo fondi ritenuti esuberanti;
- per euro 314.615 il rimborso degli interessi relativi al contenzioso sulla moratoria;
- per euro 171.761 al rimborso per la deducibilità Irap dall'Ires per i periodi 2004-2007;
- per euro 176.168 al riparto finale di Toscogen;
- per euro 243.413 insussistenze di passivo;
- per euro 124.328 storno di costi di competenza di esercizi precedenti.

## 31) Oneri straordinari - Euro 714.486

Sono principalmente composti da:

- per euro 259.284 da canoni relativi ad anni precedenti;
- per euro 104.970 ad imposte relative ad anni precedenti;
- per euro 75.068 alla svalutazione della partecipazione in Ti Forma;
- per euro 85.253 ad insussistenze di attivo;
- per euro 189.911 ad oneri relativi ad esercizi precedenti.

## 32) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi.

L'importo è così suddiviso:		
IRES dell'esercizio corrente	euro	22.755.018
IRAP dell'esercizio corrente	euro	4.695.950
Adeguamento imposte anticipate	euro	8.905.850
Adeguamento imposte differite	euro	- 9.030.282
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>27.326.536</b>

Informazioni supplementari in materia di fiscalità

Come richiesto dall'aggiornamento del principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul trattamento contabile delle imposte sul reddito operato dall'OIC si riporta di seguito:

1. il prospetto di riconciliazione ai soli fini IRES tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva costruito considerando unicamente le riprese fiscali sul reddito cosiddette permanenti che non si riverseranno negli esercizi futuri;
2. il prospetto analitico di raccordo che conduce alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP costruito considerando oltre alla riprese fiscali sul reddito, cosiddette permanenti, anche le riprese fiscali cosiddette temporanee che si riverseranno negli esercizi futuri.

### Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>34,00%</b>	<b>38,00%</b>
<b>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</b>		
- Variazioni permanenti in aumento del reddito	0,94%	3,07%
- Variazioni permanenti in diminuzione dal reddito	(1,71%)	(2,84%)
<b>Totale effetto delle variazioni definitive</b>	<b>(0,77%)</b>	<b>0,23%</b>
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>33,23%</b>	<b>38,23%</b>

tabella 87 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Come precisato in precedenza, l'aliquota effettiva del 33,23% - quasi prossima all'aliquota ordinaria del 34% - è la risultante della somma algebrica del risultato al lordo delle imposte delle sole riprese fiscali permanenti in aumento e in diminuzione.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>73.869.997</b>	<b>-</b>
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 34,00%)</b>	<b>-</b>	<b>25.115.799</b>
- Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(213.198)	-
- Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	7.824.336	-
- Differenze temporanee da esercizi precedenti	(12.886.129)	-
- Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.668.482)	-
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>66.926.524</b>	<b>-</b>
<b>IRES corrente dell'esercizio (aliquota 34,00%)</b>	<b>-</b>	<b>22.755.018</b>

tabella 88 - Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES

Il seguente prospetto conduce invece alla determinazione del reddito imponibile prendendo in considerazione tutte le differenze esistenti - sia permanenti che temporanee - fra le disposizioni civilistiche e la normativa fiscale.

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRAP

Riconciliazione ai fini IRES tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva		
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRAP		
<b>Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>75.609.657</b>	-
Costi non rilevanti a fini IRAP	26.527.757	-
Ricavi non rilevanti a fini IRAP	(166.443)	-
Deduzioni	(1.852.584)	-
<b>Totale</b>	<b>100.118.387</b>	-
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 5,12%)</b>	-	<b>5.126.061</b>
- Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-	-
- Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	723.560	-
- Differenze temporanee da esercizi precedenti	(9.492.083)	-
- Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	367.902	-
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>91.717.766</b>	-
<b>IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 5,12%)</b>	-	<b>4.695.950</b>

tabella 89 - Riconciliazione ai fini IRES tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

### 32) Numero dei dipendenti

Il personale a ruolo al 31/12/2014 è composto da 389 unità così suddivise:

Dirigenti:	6
Quadri e Impiegati:	230
Operai:	153

### 33) Rivalutazione beni aziendali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19 Marzo 1983 n. 72 si precisa che, come evidenziato nella tabella a pag. 69 sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Il dettaglio dei beni presenti nel patrimonio aziendale per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie è evidenziato nella tabella a pag. 75.

Si attesta che il valore risultante da tali rivalutazioni non è comunque superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi ritraibile dal loro valore d'uso.

Si ricorda che, nel corso del 2007, la società, per effetto della fusione per incorporazione di Toscana Gas S.p.A. e Fiorentina Gas S.p.A., ha rilevato un disavanzo di fusione pari a euro 98.816.364 che è stato allocato ad incremento della rete di distribuzione, come evidenziato nei criteri di valutazione della presente nota.

### 34) Informazioni supplementari

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 6 ter) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 8) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si è operata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ad incremento di immobilizzazioni materiali.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 16) si segnala che nel corso dell'esercizio gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale e all'O.d.V. ammontano complessivamente a euro 69.210 mentre gli emolumenti spettanti agli amministratori ammontano a euro 443.756.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) bis del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, per i dettagli delle stesse si rimanda al paragrafo 1.10 Altre informazioni - Rapporti con le parti correlate – della Relazione sulla Gestione.

### 35) Informazioni di cui all'art. 2427 n. 16-bis del Codice Civile

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 16-bis) del Codice Civile, si segnala che fra i costi per servizi risulta il compenso alla società di revisione per la revisione legale dei conti ammontante a euro 59.350.

### 36) Adempimenti ex artt. 2497 e ss. del Codice Civile

Toscana Energia è partecipata da Italgas S.p.A. per il 48,08% del capitale sociale, da Publiservizi S.p.A. per il 10,38%, dal Comune di Firenze per il 20,61% e da vari Enti locali per il 20,93% del capitale sociale. Si evidenzia che, anche alla luce degli esistenti accordi di *governance*, nessuno dei soci si trova nelle condizioni di esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di Toscana Energia, e che pertanto non si è proceduto con le formalità di cui alla norma citata.

### 37) Rinvii

L'illustrazione dell'andamento della gestione e delle prospettive future, dei fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2014 e dei rapporti con le società collegate e controllate è riportata in apposita sezione della Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
Comune di Altopascio	3100012674	31/12/14	canoni	43.525,23	-					
Comune di Bagno a Ripoli	5100004412	11/07/13	TARES 2013	1.336,00	-	3100011572	23/10/81	Depositi cauzionali	46,48	-
	4700000252	25/11/13	TARES 2013	55,05	-	3100011573	05/02/82	Depositi cauzionali	180,76	-
	3400003688	31/12/14	canoni	95.737,50	-	3100011574	08/03/82	Depositi cauzionali	164,18	-
	3100005693	18/07/14	TARES 2013	647,89	-	3100011575	31/12/82	Depositi cauzionali	309,87	-
						3100011578	24/07/90	Depositi cauzionali	845,96	-
						3100011576	02/07/90	Depositi cauzionali	3.098,74	-
4700000253	25/11/13	CON-GUAGLIO TARES	2.459,00	-						
Comune di Barga	3100012592	31/12/13	sponsoriz-zazioni	1.000,00	220,00					
	3100012469	31/12/14	sponsoriz-zazioni	1.000,00	220,00					
Comune di Bientina	3100012674	31/12/14	canoni	25.062,38	-					
Comune di Buti	3100012674	31/12/14	canoni	16.439,08	-					
Comune di Calci	3100012674	31/12/14	canoni	17.433,16	-	3100004775	04/06/14	COMPEN-SAZIONE	11.066,73	-
Comune di Calcinaia	3100004774	01/07/14	dividendi	103.459,98	-	3100012137	19/11/08	Depositi cauzionali	250,00	-
	3100012674	31/12/14	canoni	27.467,67	-	3100012137	19/11/08	Depositi cauzionali	250,00	-
						3100012686	20/11/08	Depositi cauzionali	250,00	-
Comune di Camaiore	4950010257	01/09/14	sponsoriz-zazioni	2.000,00	-					

continua a pagina seguente

**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
Comune di Capannoli	3100012674	31/12/14	canoni	17.334,87	-					
Comune di Casciana Terme Lari	3100012000	31/12/13	sponsorizzazioni	1.000,00	220,00	3100028658	01/08/07	Depositi cauzionali	392,48	-
	3100012674	31/12/14	canoni	13.251,51	-	3100028658	01/08/07	Depositi cauzionali	66,23	-
	3100012674	31/12/14	canoni	25.557,65	-	3100028658	01/08/07	Depositi cauzionali	171,71	-
						3100028658	01/08/07	Depositi cauzionali	215,86	-
						3100028658	01/08/07	Depositi cauzionali	58,87	-
						3100028658	01/08/07	Depositi cauzionali	73,59	-
						3100028660	01/08/07	Depositi cauzionali	588,72	-
						3100028694	01/08/07	Depositi cauzionali	171,71	-
						3100028694	01/08/07	Depositi cauzionali	73,59	-
						3100028694	01/08/07	Depositi cauzionali	171,71	-
					3100028694	01/08/07	Depositi cauzionali	171,71	-	
Comune di Cascina	3100012674	31/12/14	canoni	66.114,54	-					
	3100012562	31/12/13	canoni	193.071,34	-					
	4700007466	17/11/14	canoni	115.547,00	-					
Comune di Castelfiorentino	4700006344	08/10/14	canoni	96.594,07	21.250,70	2000000145	31/12/14	rimborso cariche pubbliche	2.623,60	-
Comune di Castelfranco di Sotto	3100004774	01/07/14	dividendi	194.886,47	-					

continua a pagina seguente

**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
	3100012674	31/12/14	canoni	49.078,49	-					
Comune di Castelfranco Piandiscò	3400003689	31/12/14	canoni	28.305,00	-					
	4700007477	18/12/14	sponsorizzazioni	819,67	180,33					
	3100004774	01/07/14	dividendi	15.413,94	-					
	4700006238	09/09/14	canoni	38.734,80	8.521,66					
Comune di Castenuovo Garfagnana	3100012489	31/12/14	canoni	1.001,93	-					
Comune di Chianni	3100012674	31/12/14	canoni	5.084,83	-					
Comune di Chiesina Uzzanese						3100004199	01/07/11	Lavori	15.652,23	-
Comune di Crespina Lorenzana	3100012674	31/12/14	canoni	12.899,20	-					
	3100012674	31/12/14	canoni	4.300,45	-					
Comune di Dicomano	3100012562	31/12/13	canoni	58.130,60	-					
	4700007476	29/11/14	sponsorizzazioni	1.000,00	220,00					
	3100012862	31/12/14	canoni	29.065,30	-					
Comune di Fauglia	3100012674	31/12/14	canoni	9.065,19	-					
Comune di Figline e Incisa Valdarno	5100002528	31/12/13	sponsorizzazioni	2.000,00	440,00					
Comune di Firenze	3100012484	31/12/14	sponsorizzazioni	4.000,00	880,00	3100011547	13/10/97	Depositi cauzionali	2.365,37	-
	3400003690	31/12/14	canoni	426.910,24	-					

continua a pagina seguente

**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
Comune di Greve in Chianti	3100012592	31/12/13	sponsorizzazioni	1.000,00	220,00					
	3400003692	31/12/14	canoni	9.157,50	-					
Comune di Impruneta	3400003693	31/12/14	canoni	33.300,00	-					
	4700007468	12/11/14	canoni	33.300,00	7.326,00					
Comune di Lajatico	3100012674	31/12/14	canoni	7.373,02	-					
	3100012433	31/12/14	sponsorizzazioni	3.000,00	660,00					
Comune di Lamporecchio	4950013867	20/11/14	sponsorizzazioni	1.000,00	-					
Comune di Larciano	4700006961	06/11/14	sponsorizzazioni	1.000,00	220,00					
Comune di Laterina	3400003694	31/12/14	canoni	2.291,04	-					
Comune di Loro Ciuffenna	3100004774	01/07/14	dividendi	2.944,57	-					
	3400003695	31/12/14	canoni	3.143,52	-					
Comune di Massarosa	3100008649	20/04/12	dividendi	212.272,81	-	4410000250	31/03/11	Lavori	176.894,01	35.378,80
	3100004878	02/07/13	dividendi	95.457,00	-	4410000258	11/07/12	Lavori	38.032,32	7.986,79
						4410000364	14/09/12	Lavori	26.111,55	5.483,43
						4410000425	25/10/12	Lavori	14.746,21	3.096,70

continua a pagina seguente



**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
Comune di Montecarlo	3100012674	31/12/14	canoni	11.885,83	-					
Comune di Orciano Pisano	3100012674	31/12/14	canoni	2.968,40	-					
Comune di Palaia	3100012674	31/12/14	canoni	11.014,21	-					
Comune di Peccioli	3100012674	31/12/14	canoni	14.097,72	-					
Comune di Pelago	4950004881	13/05/14	sponsorizzazioni	1.000,00	-	4410000400	17/09/14	Lavori	61.441,10	13.517,04
Comune di Pergine Valdarno	3400003696	31/12/14	canoni	12.274,56	-					
	4700005863	18/09/14	canoni	12.274,56	2.700,40					
Comune di Pescia						3100004199	01/07/11	Lavori	67.826,11	-
Comune di Pietrasanta	3100007752	27/09/12	dividendi	8.160,85	-	4410000187	28/03/12	Lavori	38.747,69	8.137,01
	3100004878	02/07/13	dividendi	38.723,85	-					
	3400003697	31/12/14	canoni	632.404,00	-					
	4700007357	15/12/14	canoni	468.469,53	103.063,30					
Comune di Pieve a Nievole	3100012562	31/12/13	canoni	41.999,00	-					
	3100004774	01/07/14	dividendi	4.319,58	-					
	3100012863	31/12/14	canoni	20.999,50	-					
Comune di Pisa	3100012674	31/12/14	canoni	256.051,46	-	4410000485	10/12/13	Interessi	214,02	-
	3100012472	31/12/14	sponsorizzazioni	10.000,00	2.200,00					

continua a pagina seguente

**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
Comune di Pistoia						4410000193	28/02/14	rimborso cariche pubbliche	3.438,30	-
						2000000148	31/12/14	rimborso cariche pubbliche	5.473,10	-
						4230003110	07/02/07	Depositi cauzionali	260,00	-
						4230003111	13/02/07	Depositi cauzionali	494,00	-
						4230003112	21/02/07	Depositi cauzionali	1.170,00	-
						5100001747	11/04/08	Depositi cauzionali	260,00	-
						3100001950	31/03/10	Depositi cauzionali	1.550,00	-
Comune di Ponsacco	3100012674	31/12/14	canoni	46.457,97	-					
	3100012473	31/12/14	sponsorizzazioni	500,00	110,00					
Comune di Pontassieve						4410000493	10/12/14	locazioni	1.083,93	238,46
						2000000142	31/12/14	rimborso cariche pubbliche	10.714,96	-
						3100011552	11/05/83	Depositi cauzionali	77,47	-
						3100011553	14/11/90	Depositi cauzionali	1.385,50	-
						5100001396	31/03/08	Depositi cauzionali	6.908,00	-
						3100005795	06/09/11	Depositi cauzionali	240,00	-
Comune di Pontedera						3100028689	01/08/07	Depositi cauzionali	500,00	-
						3100001047	21/01/10	Depositi cauzionali	500,00	-

continua a pagina seguente

**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
						3100001048	09/02/10	Depositi cauzionali	500,00	-
Comune di Rignano sull'Arno	4700006372	02/10/14	sponsorizzazioni	2.000,00	440,00					
	4700006373	02/10/14	sponsorizzazioni	500,00	110,00					
Comune di S. Casciano Val di Pesa	3400003698	31/12/14	canoni	66.600,00	-					
Comune di San Giuliano Terme	3100007751	27/12/12	dividendi	27.938,86	-	26	31/01/03	Lavori	10.718,14	2.143,63
	3100004878	02/07/13	dividendi	51.460,37	-	28	02/02/04	Lavori	2.854,23	570,85
	3100012674	31/12/14	canoni	89.298,79	-	36	20/01/05	Lavori	2.911,63	582,33
						33	31/01/06	Lavori	2.956,97	591,39
						4410000149	15/12/06	Lavori	3.021,41	604,28
						4410000400	29/10/12	Lavori	42.536,07	8.924,30
						4410000480	28/11/08	Rimborso COSAP	984,00	-
Comune di San Miniato	3100012674	31/12/14	canoni	66.041,64	-					
Comune di Santa Croce sull'Arno	3100012674	31/12/14	canoni	114.975,49	-					
Comune di Santa Luce	3100004774	01/07/14	dividendi	32.391,63	-					
	3100012674	31/12/14	canoni	4.997,38	-					
Comune di Terricciola	3100012674	31/12/14	canoni	12.256,17	-					
Comune di Uzzano	4950010263	01/09/14	sponsorizzazioni	500,00	-					

continua a pagina seguente

**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
	4950010264	01/09/14	sponsorizzazioni	1.000,00	-					
Comune di Vaglia	3100012592	31/12/13	sponsorizzazioni	1.000,00	220,00	3100011548	16/11/04	Depositi cauzionali	600,00	-
	4700006627	24/10/14	canoni	16.628,00	3.658,16					
Comune di Vecchiano	3100010570	31/12/07	canoni	3.084,00	-					
	3100010571	31/12/08	canoni	3.083,00	-					
	3100005281	30/06/09	canoni	1.542,00	-					
	3100012976	31/12/09	canoni	1.541,67	-					
	3100012540	31/12/10	canoni	3.083,34	-					
	3100011072	31/12/11	canoni	3.083,34	-					
	3100001551	31/12/12	canoni	770,75	-					
	3100007670	24/09/12	canoni	2.312,25	-					
	3400003558	31/12/13	canoni	3.083,00	-					
	3100004774	01/07/14	dividendi	19.138,80	-					
Comune di Viareggio	3100007751	27/09/12	dividendi	31.036,39	-		Lavori			
							Lavori	669,28	importi compr. iva	-
							Lavori	2.973,51	importi compr. iva	-
							Lavori	7.153,00	importi compr. iva	-

continua a pagina seguente

**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
							Lavori	3.209,00	importi compr. iva	-
							Lavori	3.536,00	importi compr. iva	-
							Lavori	4.405,31	importi compr. iva	-
						ft. 1	23/02/10	Lavori	840,49	168,1
						ft. 2	23/02/10	Lavori	6.734,75	1.346,95
						44100000489	10/12/13	Interessi	433,33	-
Comune di Vicchio	3100012562	31/12/13	canoni	45.552,40	-					
	4700007467	19/11/14	canoni	22.750,72	5.005,16					
Comune di Vicopisano	3100012674	31/12/14	canoni	21.373,35	-					
Comune di Volterra	3100012592	31/12/13	sponsorizzazioni	2.000,00	440,00					
	3100004774	01/07/14	dividendi	7.575,66	-					
Comune di Follonica	3400003565	31/12/13	canoni	234.196,44	-	4410000326	11/07/14	Cessione beni	1.448.266,95	166.808,30
Comune di San Giovanni Valdarno	3400003557	31/12/13	canoni	154.633,35	-	4230002463	31/12/06	Depositi cauzionali	1.000,00	-
Comune di Scarlino	3100011896	31/12/12	sponsorizzazioni	600,00	-					
	3100012592	31/12/13	sponsorizzazioni	600,00	132,00					
Comune di Sesto Fiorentino						3100004111	04/03/09	Depositi cauzionali	516,46	-
						3100005148	24/06/09	Depositi cauzionali	774,69	-

continua a pagina seguente

**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
						3100005992	30/06/09	Depositi cauzionali	516,46	-
						3100006762	04/08/10	Depositi cauzionali	516,46	-
Comune di Castiglione della Pescaia	3100012562	31/12/13	canoni	164.140,80	-					
Comune di Gavorrano	4950011773	10/10/14	sponsorizzazioni	1.000,00	220,00					
Comune di Sassetta	4700007167	24/11/14	sponsorizzazioni	1.000,00	220,00					
Comune di Vinci	4700006842	01/10/14	canoni	78.185,20	17.200,74					
Comune di Quarrata	4700006346	02/10/14	canoni	128.839,44	28.344,68	4230002374	31/05/06	Depositi cauzionali	792,81	-
Comune di Serravalle Pistoiese	3400003700	31/12/14	canoni	57.652,00	-					
Comune di Capraia e Limite	4700006220	02/10/14	canoni	33.614,24	7.395,13					
Comune di Montaione	3100011229	01/12/14	canoni	19.488,08	-					
Comune di Certaldo	4700006347	07/10/14	canoni	88.846,56	19.546,24					
Comune di Cerreto Guidi	4700005865	16/09/14	canoni	54.272,39	11.939,93					
Comune di Gambassi Terme	4700006887	18/11/14	canoni	26.678,96	5.869,37					
Comune di Fucecchio	3100012592	31/12/13	sponsorizzazioni	1.000,00	220,00					
	4950017432	30/12/14	sponsorizzazioni	1.000,00	-					
	3400003691	31/12/14	canoni	119.910,48	-					

continua a pagina seguente

**Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali  
(ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)**

	debiti della società verso il comune					crediti della società verso il comune				
	NUMERO FATTURA / DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA	NUMERO FAT-TURA/ DOC. CONTAB	DATA DOC.	DESCRIZ. OGGETTO FATTURA	IMPORTO AL NETTO DI IVA	IVA
Comune di Empoli	3100012715	31/12/14	sponsorizzazioni	1.000,00	100,00					
	4700005864	18/09/14	canoni	249.988,16	54.997,40					
	4950015615	22/12/14	sponsorizzazioni	5.000,00	-					
Comune di Montelupo Fiorentino	4700007241	09/12/14	canoni	63.684,16	14.010,52					
Comune di San Marcello P.se	3100012674	31/12/14	canoni	14.067,73	-					
Comune di Stazzema	4950010262	01/09/14	sponsorizzazioni	1.000,00	-					
Provincia di Pisa						3100004106	25/05/09	Depositi cauzionali	1.000,00	-
						3100008154	07/09/10	Depositi cauzionali	500,00	-
						3100001541	28/04/11	Depositi cauzionali	2.190,00	-
						3100003630	14/02/14	Depositi cauzionali	82,81	-

tabella 90 - Situazione crediti debiti al 31/12/2014 verso Enti Locali (ex art. 6 della L. 7/8/2012 n° 135)

Firenze, 20 Marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente Lorenzo Becattini

## **PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Signori Azionisti,  
in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo di:

- approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, che chiude con un utile di euro 46.543.459,33;
- deliberare l'attribuzione dell'utile all'incremento del Fondo Altre Riserve di esercizio per euro 12.563.235,79;
- deliberare la distribuzione a titolo di dividendo di euro 33.980.223,54;
- deliberare la messa in pagamento del dividendo a partire dal 1 luglio 2015.



# TOSCANA ENERGIA S.P.A.

VIA DEI NERI, N.25 – 50122 – FIRENZE  
CAPITALE SOCIALE EURO 146.214.387 I.V.  
ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI FIRENZE  
CODICE FISCALE E P.I. 05608890488  
R.E.A. 559993

## RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ TOSCANA ENERGIA S.P.A. ALL'ASSEMBLEA SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Ai Signori Azionisti.

Il Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2403 e 2429 del codice civile e quindi in ossequio all'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, ha redatto la presente relazione con la quale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

È opportuno ricordare che le funzioni del Collegio Sindacale non comprendono la revisione legale dei conti, che la Società ha affidato alla società di revisione Reconta Ernst & Young s.p.a..

Si dà atto che nell'esercizio 2014 sono avvenuti i seguenti principali eventi:

- ❑ In data 30 aprile 2014 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha modificato l'articolo 3 dello Statuto sociale, integrandolo con la previsione dell'ulteriore attività di controllo metrologico sui contatori del gas e sui dispositivi di conversione del volume.
- ❑ Con delibera del 14 maggio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare il nuovo Modello Organizzativo 231, apportando allo stesso alcune migliorie nella sua applicabilità e aggiornandolo ai nuovi reati presupposti previsti dalla normativa più recente.
- ❑ Con sentenza del 23 settembre 2014, il T.A.R. Toscana ha rigettato il ricorso avanzato da Estra Reti Gas s.r.l. avverso l'avvenuta aggiudicazione della gara d'ambito in favore di Toscana Energia s.p.a..



- ❑ In data 26 settembre 2014 la Società ha dismesso la propria partecipazione in Ti Forma s.c.r.l..
- ❑ È stata posta in liquidazione la società partecipata Valdarno s.r.l..
- ❑ È stato deliberato di conferire ad IMI s.p.a. un incarico della durata di 24 mesi, rinnovabile per ulteriori 12, quale *advisor* finanziario per l'assistenza nella partecipazione della Società alle gare d'ambito che saranno indette.

Ciò premesso, diamo atto del nostro operato.

Le adunanze degli organi sociali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutte le sette riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo altresì ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo rilevato né abbiamo avuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione dell'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate, salvo quelle eventualmente già segnalate.

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-*septies* del codice civile e non sono emerse circostanze rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ai sensi dell'articolo 2403-*bis* del codice civile abbiamo scambiato informazioni e ci siamo incontrati, altresì, con il Collegio sindacale di Toscana Energia Green s.p.a., società interamente partecipata da Toscana Energia s.p.a. e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa. Non sono emerse circostanze di tale rilevanza tale da essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo della Società tramite raccolta di informazioni e con incontri con il personale dipendente della Società e con l'Organismo di Vigilanza istituito a seguito dell'adozione del Modello Organizzativo conforme al d.lgs. 231/2001.



Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale, nonché attraverso incontri con gli stessi. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in aggiunta a quanto precede, V'informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, così come integrata dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile, punti 5 e 6, il Collegio ha rilevato che non sono state fatte appostazioni in bilancio che necessitano del suo preventivo parere.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio presenta un patrimonio netto pari ad euro 370.517.444 ed un utile netto di euro 46.543.459.

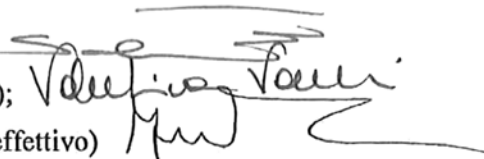
In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla società di revisione Reconta Ernst & Young s.p.a. la relazione di revisione legale verrà emessa senza rilievi né richiami di informativa, non rileviamo fatti ostativi per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli amministratori, ivi inclusa la proposta di distribuzione dei dividendi.

Firenze, li 10 aprile 2015

- Avv. Salvatore Paratore (Presidente);

- Dott.ssa Valentina Vanni (Sindaco effettivo);

- Dott. Francesco Schiavone Panni (Sindaco effettivo)



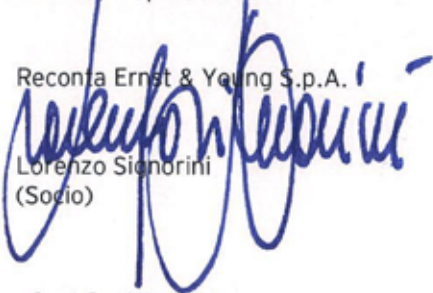
**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
Toscana Energia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Toscana Energia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Toscana Energia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Toscana Energia S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Toscana Energia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Toscana Energia S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Firenze, 9 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Lorenzo Signorini  
(Socio)



*A cura dell'Ufficio Comunicazione e Gestione del Brand  
di Toscana Energia S.p.A.*

*Progetto grafico e impaginazione:  
[www.sesamo.net](http://www.sesamo.net)*